PREZZI D'ABBONAMENTO al „Piccolo" e al „Piccolo della Sera" per tre mesi: Trieste a domicilio, due volte al giorno C. 9.—; Monarchia a.-u.: una spediz. C. 9.—, due spediz. al giorno C. 11.—; Germania: C. 12.60; Paesi dell'Unione Postale: „Il Piccolo" oppure „Il Piccolo della Sera C. 8.20; tutti due giornali spedizione due volte al giorno C. 16.40. Mese, semestre ed anno in proporzione. Pagamenti anticipati. nel regno d'Italia è più conveniente prendere l'abbonamento all'ufficio postale della propria città. Si paga per il „Piccolo" L. 5.60; „Piccolo" e „Piccolo della Sera" L. 9.95

IL PICCOLO

INSERZIONI alle condizioni generali fissate nel regolamento dell'Amministrazione che è a disposizione dei committenti e si spedisce a richiesta. Prezzo per ogni riga (larga 64 mm., alta $2\frac{5}{10}$ mm.): avvisi di commercio e industriali cent. 40; comunicati, avvisi teatrali, finanziari, mortuari, necrologie, ringraziamenti ecc., Cor. 1.25; nella rubrica: Informazioni del pubblico (riservata l'adesione redazionale), fino a 5 righe Cor. 40, ogni riga in più Cor. 4. Pagamenti anticipati. Non si assume alcuna responsabilità per la pubblicazione di avvisi in giorni o posti determinati.

Anno XXXI. Uffici: Direzione e Amministrazione: Piazza Carlo Goldoni N. 1. Redazione e Tipografia: via Silvio Pellico N. 4 (palazzina del «Piccolo»). Trieste, Domenica 3 Novembre 1912 Telefoni: Amministrazione: N. 800, Redazione: N. 227. Interurbano N. 485. N. 11250

L'irresistibile avanzata degli eserciti alleati.

LE ULTIME LOTTE SULLA VIA DI COSTANTINOPOLI

Il piano di spartizione del territorio turco-

La situazione

Secondo notizie da fonte ottomana la resistenza sulla penisola tracica continuerebbe efficacissima tanto che i bulgari sarebbero ora costretti alla difensiva. Da Sofia invece si annunzia che le armi bulgare procedono sempre vittoriose. Inutile oramai rilevare che queste informazioni sono le più attendibili.

Un forte corpo turco sbarcato a Midia, per prendere i bulgari di fianco, fu battuto e costretto a ritirarsi su Ciatalgia. Continua violentissimo il bombardamento di Adrianopoli.

Nella Tracia occidentale l'occupazione bulgara prosegue: ieri fu presa Xanthi. In pochi giorni da Cavalla a Gallipoli la mezzaluna cadrà dovunque.

Con pari energia procedono anche gli altri eserciti. I greci sono alle porte di Salonicco, e per Vodena e Castoria si avviano a Monastir; i serbi hanno preso Prilep. I due eserciti si congiungeranno a Monastir.

Nel nord Scutari resiste ancora, ma appare stremata. Mentre la flotta greca blocca i Dardanelli, attendendo invano l'uscita dei turchi, a Costantinopoli la situazione appare talmente grave che gli ambasciatori invocano la protezione delle colonie europee. Infatti navi da guerra di tutte le potenze vanno concentrandosi nell'Egeo.

Sul terreno diplomatico naufraga intanto la mediazione proposta dal signor Poincaré, di fronte alla freddezza di alcune potenze e alla recisa dichiarazione degli Stati balcanici di volere una liquidazione definitiva, senza mezze misure.... Diventano così di attualità i progetti di spartizione della Turchia europea.

Accaniti combattimenti sulla penisola tracica e attorno Adrianopoli

I turchi
continuano a dirsi vittoriosi

COSTANTINOPOLI 2 (N). Secondo notizie ufficiali provenienti dal quartiere generale si conferma la notizia che sul fronte orientale i bulgari furono sconfitti e respinti fino a Bunar-Hissar. L'ala sinistra non ebbe che a sostenere alcune scaramuccie.

Tutti i giornali sostengono che le posizioni dei turchi sono favorevoli, e che i bulgari retrocedono, inseguiti dalle truppe ottomane. Sarebbe imminente un urto decisivo. Nei circoli militari si dice che la battaglia finirà certamente a favore dei turchi. I bulgari si mantengono sulla difensiva e appare impossibile che possano passare all'offensiva.

Il corrispondente militare del «Sabah» comunica che i bulgari sarebbero stati respinti anche da Lule-Burgas. Grandi sono le perdite da entrambe le parti, ma particolarmente dei bulgari.

E' arrivato qui stanotte un trasporto di feriti composto di 111 ufficiali e 2700 soldati.

Il «Tanin» dice che in breve Kirkilisse sarà ripresa.

Secondo un dispaccio ufficiale giunto iersera alle 10, quattro reparti bulgari presso Viza sarebbero stati distrutti dai turchi.

Il consiglio dei ministri sedette ieri fino a mezzanotte per discutere sulla situazione e attendere i dispacci dal campo. Il granvisir e parecchi impiegati passarono tutta la notte alla Porta.

Alle 11 ant. il granvisir ha inviato al generalissimo Nazim pascià un dispaccio, in cui si felicita con lui per i suoi successi militari, ed aggiunge: «Anche qui sono stati ottenuti successi diplomatici». Il sultano, il quale dimostra viva soddisfazione per i bollettini sulle battaglie, ieri all'uscita dalla moschea ha rivolto agli ufficiali alcune parole esprimendo la speranza che l'esultanza sarà presto generale. Il sultano e il principe Megib hanno visitato ieri i feriti all'ospedale di Gülhane, ed hanno rivolto loro parole di conforto.

Alle 6 pom. il ministero della guerra ha pubblicato un bollettino in cui annunzia che la battaglia continua; le truppe turche avrebbero riportato notevoli successi.

Truppe fresche sul campo
Per la difesa della linea di Ciatalgia

BUCAREST 2 (N). Secondo notizie qui giunte la ritirata delle truppe turche sconfitte presso Lule-Burgas fu fermata mercè l'intervento a tempo di notevoli rinforzi sulla linea Ciorlu-Decerli. Sembra che i turchi si trincerino su questa linea. L'ala orientale nello spazio tra Viza e Serai, potè finora tener fronte.

I turchi lavorano ora febbrilmente al rinforzo della linea di Ciatalgia. La notte scorsa passarono da qui molti cannoni pesanti a quanto pare provenienti dall'Asia.

Un tentativo di sbarco respinto
I bulgari sono vincitori

LONDRA 2 (B). Il «Times» ha da Sofia: Torghut Scefket pascià sbarcò con 20.000 uomini a Midia e tentò di aggirare ieri l'altro i bulgari, ma fu completamente sconfitto. Si ignora se le sue truppe siano riuscite a riguadagnare le navi.

PARIGI 2 (Havas). Si ha da Costantinopoli ore 9 pom.: Presso Lule-Burgas sono rimasti vincitori i bulgari.

L'ansietà a Sofia

SOFIA 2 (N). Davanti al ministero della guerra è raccolta una gran folla che aspetta ansiosamente notizie. Per ora si assicura che nulla di sfavorevole per i bulgari è avvenuto.

L'assedio di Adrianopoli
Sortite turche respinte - Re Ferdinando a Mustafà pascià

MUSTAFA' PASCIA' 2 (N). Fu pubblicato il seguente bollettino ufficiale: I turchi tentarono il 30 ottobre con due reggimenti una seconda sortita sulla sponda destra della Maritza, dirimpetto a Maras. La sortita terminò con la ritirata dei turchi, che soffersero gravi perdite ed abbandonarono i loro morti e feriti.

Durante la ritirata da Kirkilisse i turchi, per vendicarsi della loro disfatta, fecero rinchiudere in una casa i soldati cristiani del 15.o reggimento turco e li massacrarono. Poi chiamarono il pope bulgaro, gli estrassero con le baionette gli occhi, gli tagliarono il naso e poi lo uccisero. Sua moglie ed i suoi figli furono trucidati sul cadavere del padre.

I voli intrapresi dagli aeroplani bulgari per esplorare la fortezza di Adrianopoli sono perfettamente riusciti. Gli aviatori bulgari adempirono il loro compito in modo veramente encomiabile.

Mahmud Muktar pascià, che comandava le truppe turche presso Kirkilisse, giacerebbe ferito ad un braccio nell'ospedale di Adrianopoli. Anche la giornata di ieri nel complesso è trascorsa tranquilla davanti ad Adrianopoli. Dopo i combattimenti del 29 ottobre i bulgari stringono sempre più il loro anello attorno ad Adrianopoli.

Il re è arrivato ieri, proveniente dal quartier generale, atteso dal comandante dell'esercito con lo stato maggiore. Il re ed il suo seguito si recarono in tre automobili alla vecchia chiesa bulgara, dove fu celebrato un ufficio divino di ringraziamento per le vittorie. Allorchè il re scese dall'automobile, un soldato aprì lo sportello e gli porse un mazzo di fiori. Il re rimase visibilmente commosso per l'atto del soldato. Dopo la messa il re risalì nell'automobile e si fermò dalla vettura aperta a conversare col comandante. Durante la conversazione notò che i giornalisti se ne stavano col capo scoperto. Egli mandò allora il suo segretario privato a pregarli che si coprissero. Il re ripartì tra vive acclamazioni della folla e dei soldati.

Il bombardamento
Torghut Scefket si è ritirato a Ciatalgia

SOFIA 2 (N). Da ieri Adrianopoli viene cannoneggiata violentemente. Qui si erano diffuse voci che la piazzaforte avesse già capitolato, ma queste voci non sono confermate ufficialmente. Secondo voci non confermate Torghut pascià sarebbe stato accerchiato con una divisione dai bulgari ad est di Serai, ma dopo un combattimento disperato egli sarebbe riuscito ad aprirsi un passaggio ed a ritirarsi su Ciatalgia.

Xanthi occupata dai bulgari
Truppe greche sbarcate a Dedeagach?

VIENNA 2 (N). La «Wiener Allgemeine Zeitung» ha da Sofia: La cavalleria bulgara proveniente da Tamrasc si avanzò verso la linea ferroviaria Costantinopoli-Salonicco, occupando ieri la stazione di Xanthi.

Voci incontrollabili dicono che truppe greche sarebbero sbarcate a Dedeagach.

In Turchia la situazione sarebbe gravissima
Gli ambasciatori chiedono misure di sicurezza

COSTANTINOPOLI 2 (B). Gli ambasciatori hanno deliberato di esortare le loro potenze a prendere misure per la protezione delle colonie.

ROMA 2 (N). A proposito delle notizie dell'invio di navi in Oriente per parte delle potenze allo scopo di proteggere i connazionali in Turchia, la «Tribuna» rileva che l'Italia ha già in Oriente una divisione, la prima divisione della seconda squadra, al comando dell'ammiraglio Amero-D'Aste, composta delle navi «Regina Margherita», «Emanuele Filiberto», «Saint Bon» e «Coatit». Questa divisione staziona ora nell'Egeo.

GIBILTERRA 2 (N). La terza squadra arriverà qui domattina, e dopo una sosta d'un'ora proseguirà per l'Oriente.

L'AJA 2 (B). L'incrociatore protetto «Geldeland» ha ricevuto l'ordine di partire provvisoriamente da Majorca per Smirne, e d'attendere qui il comando di continuare il viaggio per Costantinopoli.

VIENNA 2 (N). Il «Correspondenz Bureau» smentisce la notizia di un giornale locale secondo cui la squadra a.-u. avrebbe ricevuto l'ordine di stare sotto pressione.

I GRECI BLOCCANO GLI STRETTI
Verso l'occupazione di Monastir e Salonicco

La flotta greca
blocca i Dardanelli

PIETROBURGO 2 (N). I circoli della marina russa hanno ricevuto da Odessa la notizia che la flotta greca ha incominciato ieri il blocco dei Dardanelli presso le isole occupate di Taso, Imbro e Samotraci.

ATENE 2 (Agenzia ateniese). L'ammiraglio Conduriotis, comandante la squadra dell'Egeo, telegrafa che la squadra incrocia dinanzi ai Dardanelli attendendo invano l'uscita della flotta turca.

Rimorchiatore turco
catturato

PARIGI 2 (B). Secondo una notizia da Atene, una torpediniera greca catturò un rimorchiatore turco che aveva issato bandiera greca per recarsi a Salonicco, dove avrebbe dovuto tentare di rimettere a galla l'incrociatore affondato «Feth-i-Bulend». Il rimorchiatore turco fu trasportato al Pireo.

La marcia trionfale dei greci su Monastir e Salonicco
Accaniti combattimenti

ATENE 2 (Agenzia ateniese). Gli abitanti della città di Niausta, a nord di Verria, apprendendo che l'esercito greco si trovava alle porte, cacciarono le autorità turche e mandarono messi al diadoco informandolo dei sentimenti ellenici della città.

Secondo informazioni giunte ai giornali, nel combattimento di Nabalköi i turchi ebbero gravi perdite. Vi sarebbero caduti 200 uomini di cavalleria e 1000 di fanteria. I greci conquistarono sette cannoni.

I turchi furono sorpresi anche sulla linea da Scitista a Monastir. Il fuoco dell'artiglieria greca fu efficacissimo. Dopo sei ore di combattimento le truppe greche sloggiarono i turchi dalle loro posizioni con un assalto alla baionetta. Ciò malgrado le perdite greche non sono rilevanti.

Re Giorgio visita i feriti

ATENE 2 (Ag. ateniese). Re Giorgio ha visitato oggi nel lazzaretto di campo di Cosiani i feriti nel combattimento presso Nalbandkiöi e li felicitò in termini calorosi pel loro valore. La principessa Alice è indefessamente operosa nella cura dei feriti. La stampa elogia la bravura strategica del principe ereditario.

Combattimenti nell' Epiro

ATENE 2 (B). Il generale Sapunzaki telegrafa che nella regione di Amoghi avvennero violenti combattimenti fra un riparto greco e le truppe turche. I greci si impossessarono di importanti posizioni.

L'energica avanzata serba
Verso il congiungimento coll'esercito greco

BELGRADO 2 (B). Ufficialmente si comunica da Uesküb che le truppe hanno preso ieri Tetovo, e dovrebbero avere occupato anche Gostivar e Prilep. L'esercito non incontra alcuna resistenza nella sua avanzata. I turchi non dispongono che singoli agguati, dai quali però fuggono rapidamente. Si ritiene che a Prilep l'esercito serbo si unirà all'esercito greco.

LONDRA 2 (N). Dispacci da Belgrado dicono che il Governo serbo avrebbe già proclamato ufficialmente l'annessione di Mitrovizza. Fra altro in tutti i telegrammi partiti da Mitrovizza si legge questa provenienza: Mitrovizza, regno di Serbia, provincia di Novibazar.

VIENNA 2 (N). La «Wiener Allgemeine Zeitung» ha da Belgrado: La cavalleria serba che ieri si era spinta fino nei pressi di Salonicco è composta di 4000 uomini. Essa si era avvicinata ieri fino a 20 chilometri. Ora è subentrata una parziale stasi nelle operazioni perchè le truppe serbe mirano a prepararsi una nuova base di operazioni e perchè da altro canto i turchi non oppongono più una vera resistenza.

BELGRADO 2 (N). Secondo notizie giunte qui stasera, i montenegrini si trovano presso Scutari in una posizione critica. Nel corso della giornata odierna l'esercito serbo è entrato in contatto su tutta la linea offensiva. Arnauti in fuga hanno massacrato gli abitanti serbi di sessanta villaggi nello spazio tra Prizrend e Prilep.

L'investimento di Scutari

LONDRA 2 (N). Il «Daily Mail» ha da Antivari: L'avanzata dell'esercito montenegrino orientale su Scutari sembra essere ostacolata seriamente. Sul combattimento avvenuto mercoledì presso Vraka non si hanno notizie ufficiali, però si sa che nella notte sono stati trasportati sul lago di Scutari a Virpazar 400 feriti.

CETTIGNE 2 (N). Scutari è in fiamme. La popolazione fugge nelle chiese cattoliche. La presa della città è imminentissima.

Il gran numero dei prigionieri procura grandi difficoltà al Governo. Non si ha quasi più il modo di ricoverarli e sorvegliarli. L'organizzazione dell'assistenza dei feriti è invece notevolmente migliorata, perchè sul teatro della guerra sono arrivate numerose colonne della Croce Rossa, e molti medici sono venuti di propria iniziativa.

L'urto supremo contro i forti di Ciatalgia.
(Da un nostro inviato speciale).

SOFIA 1 novembre, ore 7.10 pom. Mentre gli strillone lanciano affrettati supplementi di giornali, riempiendo la città della notizia sensazionale dello scoppio della rivoluzione a Costantinopoli - che si limita a voci incontrollabili giunte dall'estero e che tuttavia destano grande impressione - escono i bollettini ufficiali sulla conquista di Dimotika da parte dei bulgari e sono letti avidamente. La presa di Dimotika deve considerarsi come una riuscita manovra per chiudere in un cerchio infrangibile le truppe turche, sbandate dopo la sconfitta di Lule Burgas, verso il corso della Maritza. La sorte di questa parte dell'esercito turco smezzato non può destare più dubbi. Quanto all'altra metà, cacciata negli scontri di Muratli e di Ciorli dalle ultime posizioni oltre i forti di Ciataelgia, si considera corsa dietro i formidabili ripari delle fortificazioni.

Ormai l'avanzata bulgara ha due sole tappe da compiere: Ciatalgia e San Stefano. Quantunque sia inammissibile, un contrattacco dei turchi, che possono già chiamarsi assediati, infrangerebbesi contro il fronte d'attacco bulgaro - che va da Midia sulla sponda del Mar Nero a Serai e a Ciorlu - e a Rodosto, ove si attende imminente uno sbarco greco. Mancano particolari ufficiali sulla presa di Midia. Mi consta tuttavia in modo indiscutibile che i turchi hanno tentato ieri di operare uno sbarco con grandi forze, supponendo i bulgari lontani e sperando di prenderli di sprovvista alle spalle. I bulgari invece, prevedendo l'operazione, avevano già occupata Midia e respinsero completamente il tentato sbarco, che nella storia delle vittorie della marina turca può aggiungersi a quello amenissimo dello sbarco e del bombardamento di Varna, che ebbe per risultato due navi fuori di combattimento, mentre la città rimase illesa. In fondo i turchi devono fare una certa compassione nella loro condizione di «voleurs volés».

Abbiamo veduto che cosa valgano le loro artiglierie, comperate in Germania, nella campagna in Libia e nella memorabile impresa dei Dardanelli. Qui i loro cannoni hanno fatto una prova ancora più pietosa. Un ufficiale serbo mi raccontava a Belgrado che nella battaglia di Cumanovo oltre al cinquanta per cento dei proiettili dell'artiglieria turca non scoppiavano o scoppiavano inefficaci. I gruppi dei soldati, in mezzo ai quali cadevano stramazzavano al suolo pel violento urto di aria, ma poi si rialzavano e si tastavano le membra: erano incolumi. Il fatto rammenta lo scoppio dei «shrapnells» in Libia, le cui pallottole spiovevano e rotolavano giù per gli elmetti dei soldati come chicchi di grano. La maggior parte dei colpi esplosi a Cumanovo furono quelli cozzati contro le roccie. E' naturale che i bulgari non si impressionino ora apprendendo che i forti di Ciatalgia sono stati muniti di molti grossi cannoni levati dai Dardanelli appena conclusa la pace italo-turca. Del resto, accanto alla suaccennata storia delle brillanti azioni della marina ottomana, farà bella figura la storia dei successi di Van der Goltz, dell'organizzatore di un esercito più disorganizzato che quello arabo-turco, costruttore di forti modernissimi come quello di Kirkilisse che resistono tre giorni, dotatore di artiglierie che non sparano, direttore da Berna d'una campagna così gloriosa. Poveri turchi! Quanta buona fede nel loro animo dipinto con i colori della più nera malafede! Tornando al teatro delle operazioni, bisogna rilevare nella silenziosa e insospettata occupazione di Midia da parte delle truppe giunte da Viza e credute tutte impegnate a Lule Burgas, una nuova fulgida prova della meravigliosa preparazione ed esecuzione del piano bulgaro, che farà di questa guerra un vero modello della strategia moderna. Il maggiore fatto d'armi della guerra è dunque imminente. Forse a quest'ora le truppe bulgare, mirabili nella loro resistenza e nel loro spirito di sacrificio, hanno iniziato l'attacco ai forti di Ciatalgia. Sarà certo un orrendo bagno di sangue ma la fiducia e la serenità con cui qui si attende, specialmente nei circoli militari, l'esito della formidabile lotta, non può non far prevedere il finale trionfo bulgaro. Secondo informazioni particolari, i bulgari non sarebbero soli nell'epica impresa, giacchè fu deciso che i bulgari, serbi e greci entreranno insieme a Costantinopoli, dietro al cavallo di re Ferdinando, duce supremo della gloriosa nuova crociata. I serbi già operano insieme con i bulgari e con i greci che si uniranno con gli alleati mediante uno sbarco. La grande epopea che il secolo ventesimo ci riserba di vedere sarà così celebrata nel modo più solenne.

Se Costantinopoli è minacciata, anche le ore di Salonicco sono contate. Mentre vi telegrafo una pioggia snervante rende cupo questo giorno che precede la grande alba radiosa dei regni balcanici; apprendo d'altra fonte, pure attendibilissima, la notizia di una nuova conquista bulgara nello scacchiere macedone, che farebbe arguire come anche a Salonicco gli alleati entreranno insieme.

Il quarto esercito, che dopo preso Nevrokop e Melnik, non aveva più fatto parlare di sè, tanto che si credeva fosse stato richiamato a dar mano forte nell'assedio di Adrianopoli o per appoggiare le truppe della grande avanzata, ha occupato Strumitza a sud di Istip. Il significato dell'occupazione non può essere dubbio. Alle porte di Salonicco i serbi, vittoriosamente discendenti e i greci, vittoriosamente ascendenti, si congiungeranno con i bulgari per occupare insieme Salonicco come Costantinopoli in nome di tutti gli alleati. E' un fatto politico dimostrante con quanta serietà sia stata conclusa l'alleanza concretata nella guerra comune, giacchè esclude qualsiasi rivalità fra i singoli Stati per l'ulteriore assetto delle cose in merito ai punti più importanti e più ambiziosamente contesi.

Mario Nordio.

I montenegrini
marceranno fino a Durazzo

CETTIGNE 2 (N). Dopo la presa di Scutari i montenegrini hanno l'intenzione di occupare Alessio, San Giovanni di Medua, Rojan e Durazzo.

Abdul Hamid è a Costantinopoli

VIENNA 2 (N). Il «Neues Wiener Tagblatt» ha da Salonicco che l'ex-sultano Abdul Hamid è già arrivato a Costantinopoli a bordo dello stazionario germanico «Lorely».

LONDRA 2 (N). Il «Times» ha da Costantinopoli: L'ex-sultano Abdul Hamid è arrivato stamane alle 4 a Costantinopoli.

COSTANTINOPOLI 2 (N). L'ex-sultano Abdul Hamid è stato internato qui nel palazzo Begler bey.

Le potenze balcaniche vittoriose
non vogliono saperne delle mezze misure della diplomazia
Una proposta conciliante della Russia

La Turchia
non ha fatto proposte di pace alla Serbia

VIENNA 2 (N). Il «Neues Wiener Tagblatt» reca: In questi ultimi giorni si erano diffuse ripetutamente delle notizie secondo le quali il Governo turco avrebbe fatto alla Serbia proposte di pace. Da parte ufficiale serba si dichiara categoricamente che quelle notizie non corrispondono assolutamente al vero.

I belligeranti
non accettano la mediazione

VIENNA 2 (N). La «Wiener Allgemeine Zeitung» crede che un tentativo di mediazione avrebbe poco successo finchè nessuna delle due parti belligeranti la invochi, e come stanno ora le cose è poco probabile che uno dei due partiti la chieda. La Turchia si ostina a considerarsi come non ancora sconfitta, perchè suppone che, accettando la mediazione, gli Stati balcanici interpreterebbero ciò come una prova di debolezza ed aumenterebbero a dismisura le loro pretese. Gli Stati balcanici sono pure contrari alla mediazione. L'idea dell'intervento è respinta da Belgrado con un «no» reciso, da Atene con un «no» ancor più energico, e da Sofia con un «no» più energico e più risoluto ancora.

Tutto l'esercito bulgaro è invaso dall'idea che la pace non possa essere dettata che dopo la presa di Costantinopoli.

Il giornale dice che l'opinione pubblica a.-u. comprende benissimo come ai bulgari prema di conseguire con la presa di Costantinopoli anche per mo' di dire il simbolo della loro vittoria completa sulla Turchia.

La «Zeit» ha da Costantinopoli che il suo corrispondente avrebbe saputo da fonte bene informata che la Russia si prepara ad un tentativo d'intervento presso la Turchia. Mancano particolari sulla proposta che la Russia potrebbe fare alla Porta.

Niente mezze misure!
Gli Stati balcanici non tornano indietro

PARIGI 2 (N). L'incaricato d'affari bulgaro dichiarò ad un rappresentante del «Temps»: Il popolo bulgaro non si fermerà a mezza strada, nè tornerà indietro. Anche se il Governo vi fosse disposto, ciò gli sarebbe impossibile, come gli fu impossibile di impedire la guerra. Quanto dico dei bulgari, vale pure per gli altri popoli balcanici. Se l'Europa riconosce le nostre giuste pretese territoriali, saremo felici del suo aiuto, ma noi domandiamo solo che l'Europa ci permetta di aiutarci da soli. L'Europa dovrebbe esserci grata, perchè togliamo di mezzo il problema d'Oriente, che è un pericolo per l'equilibrio europeo. L'errore del congresso di Berlino non deve ripetersi. La liquidazione definitiva non può essere rinviata ancora una volta con mezze misure.

La formula di Poincaré naufragata

VIENNA 2 (N). Da parte diplomatica si assicura che la nuovissima formula di Poincaré sarebbe da considerarsi già come naufragata. La formula chiede un certo disinteressamento dell'Austria-Ungheria nelle questioni balcaniche, al quale l'Austria non può aderire perchè è dell'opinione, del resto riconosciuta da altre potenze, che essa abbia il diritto di interloquire nella soluzione della crisi balcanica e di pronunciare una parola decisiva nella stipulazione della pace. Anche la mediazione difficilmente avrà luogo, perchè nè la Turchia nè gli alleati balcanici vittoriosi ritengono adatto il momento presente.

Una proposta d'intervento della Russia

PIETROBURGO 2 (N). Allo scopo di prevenire l'occupazione di Costantinopoli da parte dei bulgari la Russia ha proposto alle potenze l'intervento immediato sulla base del disinteressamento europeo e di compensi adeguati agli Stati balcanici.

Come si spartirebbe la penisola balcanica
Due progetti che hanno molte probabilità

PARIGI 2 (N). Il «Temps» pubblica in base ad informazioni avute da un suo corrispondente, che le avrebbe attinte a competenti fonti balcaniche, il piano seguente della spartizione della penisola balcanica dopo la guerra:

L'Austria dividerebbe con la Serbia il Sangiaccato, annettendosi una striscia di circa due terzi di quel territorio, fino a Mitrovizza, lungo il confine montenegrino. La frontiera serba scenderebbe da Cumanovo a Cavalla sull'Egeo quasi in linea retta, e così la Serbia avrebbe l'ambito sbocco sul mare. Salonicco verrebbe dichiarata città libera e neutrale.

La Bulgaria otterrebbe la Rumelia, ma Costantinopoli resterebbe ai turchi.

La Grecia si annetterebbe l'Epiro, con Giannina, e tutta la zona settentrionale fino a Salonicco, compresa probabilmente anche la penisola di Calcidice, mentre il Montenegro otterrebbe tutta la zona di Scutari.

L'Albania resterebbe indipendente e sarebbe divisa in due zone: quella degli interessi austriaci e quella degli interessi italiani, e la Rumenia rice-

verebbe compensi al sud della Dobrucia, nella regione di Silistria.

Tutti gli Stati balcanici sarebbero d'accordo con questa spartizione, nè si crede che la Russia eleverebbe obiezioni.

SOFIA 2 (MARIO NORDIO). *Da ortizie raccolte in circoli informatissimi a Belgrado e confermatemi da ottima fonte a Sofia credo interessante trasmettervi a titolo di curiosità ciò che sarebbe stato deciso negli accordi preliminari della Quadruplice balcanica per il nuovo assetto che prenderebbe la penisola dopo la guerra vittoriosa. La spartizione della Turchia europea fu stabilita già all'atto della conclusione dell'alleanza. Vi avevano acceduto anche gli albanesi, verso la garanzia dell'autonomia, ma all'ultimo momento essi volsero le spalle, passando ai turchi. Nelle condizioni attuali la divisione sarebbe la seguente:*

Il Montenegro si annetterebbe il lago e il territorio di Scutari e il Sangiaccato di Novibazar, assumendo la forma di un grande quadrato, il cui lato sud-est sarebbe formato da una linea da San Giovanni di Medua a Mitrovizza.

Quanto alla Serbia essa non si accontenterebbe di un semplice aumento territoriale limitrofo, tendendo essa al mare. Lo sbocco sul mare è divenuto una questione di vita e di morte per la Serbia, come Pasic stesso giorni or sono lo dichiarò in un'intervista. Anzi una delle principali ragioni per cui i serbi hanno fatto la guerra è questa speranza. La Serbia avrebbe dunque sessanta chilometri sulla costa nel cui centro starebbe Durazzo, trasformato in porto nazionale serbo; avrebbe inoltre il vilajet di Cossovo e la parte della Macedonia inquadrata nelle linee di Durazzo a Monastir e al confine bulgaro.

La Grecia si terrebbe l'Epiro e il tratto della Macedonia tra Monastir e il corso del Vardar.

Infine la Bulgaria avrebbe il resto della Macedonia e il vilajet di Adrianopoli.

Salonicco con la penisola di Calcidice e Costantinopoli con un lembo della costa settentrionale degli stretti verrebbero dichiarate città libere e indipendenti. Gli stretti poi sarebbero aperti a tutti gli Stati.

Sia pure giudicato un frutto di fantasia di politicanti da tavolino, ciò che non credo, date le mie fonti serbo-bulgare, non si potrà negare che esso ha carattere di verosimiglianza. Salonicco e Costantinopoli libere sarebbe la migliore e davvero geniale soluzione delle eventuali rivalità fra gli alleati. Inoltre se guardiamo la carta della guerra, vediamo come ogni singolo paese operi militarmente nella zona assegnatagli, tanto è vero che, finite le operazioni in Macedonia, l'esercito serbo marcerebbe su Durazzo, secondo dichiarazioni degli stessi ufficiali serbi.

Si obietterà, ridendo, che certe potenze non lascieranno toccare il Novibazar e l'Albania. Posso assicurarvi che gli Stati balcanici sono decisi a non cedere neppure un palmo del terreno conquistato. Di più, qualora i Governi cedessero alle pressioni delle potenze, l'opinione pubblica balcanica che li ha trascinati in questa guerra, li obbligherebbe a non indietreggiare di un passo.

Di San Giuliano a Berlino

ROMA 2 (N). Stasera alle 17.20 il ministro degli esteri Di San Giuliano è partito col treno di lusso per Berlino, seguendo la via Ala-Monaco-Berlino.

L'aumento del contingente della marina da guerra a.-u.

VIENNA 2 (N). La «Zeit» reca: In seguito al progrediente aumento della flotta, la direzione della marina da guerra ritiene assolutamente necessario aumentare l'effettivo di pace di 7000 uomini. Perciò le fu assicurato un aumento del contingente di leva di 5500 uomini pel 1913, e a cominciare dal 1914 in poi un contingente maggiore di 6000 uomini all'anno. Con questo contingente l'amministrazione della marina da guerra intende entro 4 anni portare l'effettivo di pace da 14.000 a 21.000 uomini.

Stürgkh e Auffenberg in udienza

VIENNA 2 (N). Stamane alle dieci il ministro della guerra Auffenberg è stato ricevuto in udienza speciale dall'Imperatore col quale conferì per circa mezz'ora. Alle undici fu ricevuto in udienza il presidente dei ministri conte Stürgkh.

I socialisti ungheresi contro l'intervento a.-u. nei Balcani

BUDAPEST 2 (N). L'organo socialista pubblica un manifesto del partito socialista in cui si esortano gli operai a raccogliersi lunedì in massa nelle vie per l'ora in cui arriverà il re. S'intende di fare così una dimostrazione a favore del suffragio universale, inoltre di protestare contro una eventuale ingerenza della monarchia a.-u. nella guerra balcanica. Il comitato direttivo della stampa di Budapest ha discusso ieri una proposta secondo la quale lunedì in occasione dell'arrivo del re i giornali non dovrebbero uscire e ciò per fare atto di protesta contro un'eventuale ingerenza della monarchia a.-u. nel conflitto balcanico.

La decisione su questa proposta, per la quale si diceva fosse già assicurata la maggioranza, fu differita a questa sera.

Anche i socialisti austriaci contrari all'intervento

VIENNA 2 (B). Il congresso socialista, incominciato oggi, votò una risoluzione, nella quale si protesta contro ogni intervento dell'Austria nella guerra balcanica. Si domanda ad ogni costo il mantenimento della pace. Una seconda risoluzione annuncia per il 10 novembre in tutte le maggiori città una dimostrazione contro l'intervento dell'Austria nei Balcani.

Dimostrazioni czeche a Vienna

VIENNA 2 (N). Gli czechi residenti a Vienna progettano per domenica un corteo dimostrativo sulla Ringstrasse per la questione della scuola Komenski. Alla dimostrazione vogliono partecipare pure gli czechi separatisti. La polizia però non vuole permettere la passeggiata sulla Ringstrasse. Come controdimostrazione i tedeschi nazionali terranno alla stessa ora un comizio nella «Volkshalle» del Municipio.

Il presunto attentato a Cuvai

GRAZ 2 (N). La «Tagespost» ha da Zagabria: Come si apprende qui, l'autore dell'attentato contro Cuvai non si è suicidato, ma sarebbe stato ucciso da un poliziotto. Il Palinsciak apparteneva al partito di Starcevic. L'attentato ha prodotto nel palazzo del banato così grande impressione che la consorte del commissario regio è partita ancora l'altra notte in automobile da Zagabria. Anche il commissario regio è partito oggi da Zagabria.

ZAGABRIA 2 (U B). A proposito di alcune notizie messe in connessione e appositamente combinate del suicidio dello studente Palinsciak con un attentato al r. commissario Cuvai, la polizia, in base ad informazioni assunte, afferma che tutte le voci di un presunto attentato a Cuvai sono maliziosamente campate in aria.

Le elezioni in Russia Gutskoff in tromba

PIETROBURGO 2 (B). Sono incominciate le elezioni dei deputati alla Duma. Nella Russia europea furono eletti 54 conservatori, 16 nazionalisti, 16 ottobristi, 2 cadetti e 2 socialisti. A Mosca l'ottobrista Gutschoff non fu rieletto.

L'„home rule" alla Camera dei Comuni

LONDRA 2 (B). Camera dei Comuni. Le nuove proposte del Governo circa la legge sull'«home-rule», riguardanti l'elezione dei membri del Senato in base al sistema proporzionale, furono approvate.

La conferenza per l'intesa anglo-germanica

LONDRA 2 (B). La conferenza per l'intesa anglo-germanica tenne ieri la sua seduta finale, in cui votò una mozione dichiarante indispensabile il miglioramento dei rapporti fra i due paesi.

LONDRA 2 (N). I membri della conferenza per l'intesa anglo-germanica, invitati da re Giorgio, visitarono il castello di Windsor, dove presero il tè, poi ritornarono a Londra.

Dimostrazioni ad Oporto

LISBONA 2 (N). Ad Oporto si inscenarono violente dimostrazioni di protesta contro la commissione incaricata dell'amministrazione municipale. Si fecero oltre 200 arresti. Qui e nelle altre regioni la calma e l'ordine sono completi.

Estrazioni

VIENNA 2 (B). Nell'estrazione dei premi della lotteria di Stato 1860, la vincita principale di 600.000 cor. cadde sulla serie 18.598 numero 17; cor. 100.000 guadagnò la serie 13.543 numero 1, cor. 50.000 la serie 4.704 N. 14, cor. 20.000 le serie 2.175 N. 18 e 9.808 N. 2. Nell'estrazione della lotteria comunale di Vienna 1874 la vincita principale di 30.000 cor. toccò alla serie 456 N. 91 e quella di 20.000 alla serie 1.761 N. 100.

Grave disgrazia durante un esercizio di tiro.

KIEL 2 (B). Nel porto di Kiel accadde stamane una disgrazia durante un esercizio di tiro del grande incrociatore «York». L'esercizio di tiro veniva fatto da una scialuppa dell'incrociatore, quando ad un tratto una cartuccia esplose prima del tempo, uccidendo il tenente capitano Jakobsen ed un marinaio di torpediniera. Un tenente di marina fu gravemente ferito. Perdette ambedue le gambe.

Il segreto dell'omicida.

PRAGA 2 (N). Da Pilsen si comunica che il 31 ottobre colà in un'osteria il calzolaio Smekal si è confessato autore dell'assassinio dell'Agnese Ruzka per il quale delitto era stato condannato il Hilsner. Lo Smekal è stato arrestato.

La prima giornata di corse al trotto a Milano.

MILANO 2 (N). La giornata inaugurativa della nostra riunione trottistica autunnale è stata favorita dal sole primaverile che ha fatto affollare in ogni sua parte il vasto ippodromo di Turro. Le corse, tutte interessanti, se non hanno avuto un gran numero di partenti, sono state però movimentate e combattute dal principio alla fine.

Ottimo quanto mai è stato il debutto di «Lionello», lo stallone americano del dottor Trebich di Vienna, affidato ad Ettore Barbetta, che lo condusse alla vittoria. Ma eccovi i risultati:

Premio «Legnago», lire 1400, vincere due prove, 14 inscritti, sette partenti. Nella prima prova giunsero: 1. «Bettina» di G. Branchini in 2'26"; 2. «Messalina»; 3. «Artemisia»; 4. «Pensiero», tutti partenti a 1609 metri.

Seconda prova: 1. «Bettina» in 2'25"; 2. «Fleche Kuser»; 3. «Eva B.»; 4. «Menicuccio».

Premio del «Trotter», lire 3100, tre prove distinte, sette inscritti, sette partenti tutti a 1609 metri. Nella prima prova giunsero: 1. «Gattamelata» in 2'19"4/5, vincendo lire 400; 2. «Sole Medium», lire 300; 3. «Ubaldo», lire 200.

Seconda prova: 1. «Gattamelata» in 2'19", lire 400; 2. «Ubaldo», lire 300; 3. «Sole Medium», lire 200.

Terza prova: 1. «Ubaldo» in 2'20", lire 400; 2. «General Kuser», lire 300; 3. «Geant Kuser», lire 200.

A «Gattamelata» che fece il miglior tempo delle tre prove toccò pure il premio di 400 lire a ciò destinato.

Premio «Padova», lire 2000, internazionale, vincere due prove sul miglio 1609 metri, sette inscritti, 4 partenti. Nella prima prova giunsero: 1. «Lionello» in 2'13"; 2. «Fred Leyburn»; 3. «Rosebell»; 4. «Betty Brook».

Seconda prova: 1. «Lionello» in 2'12"3/5; 2. «Fred Leyburn»; 3. «Betty Brook»; 4. «Rosebell».

Premio «Cremona», lire 1000, prova unica, nove inscritti, sette partenti tutti a 2413 metri. Giunsero: 1. «Tito» in 3'48"; 2. «Zattera»; 3. «Piove»; 4. «Dina».

Domani 3 seconda giornata.

Il capo della «camorra» all'ergastolo.

NAPOLI 2 (N). Ieri sera alle ore 24, proveniente da Roma giunse nella nostra città Enrico Alfano in una vettura di terza classe in traduzione straordinaria, accompagnato da quattro carabinieri. Sceso dal treno, fu condotto nella camera cellulare dai carabinieri addetti al servizio della stazione, di lì inviato a San'Efremo. Erricone che si mostrava in buona salute, era seccatissimo del viaggio.

Lo scoppio d'una caldaia a bordo d'una nave da guerra.

NUOVA YORK 2 (N). Sei uomini dell'equipaggio della nave da battaglia «Vermont», ieri notte, in seguito alla esplosione di una caldaia, sono rimasti ustionati. Due fuochisti sono morti oggi all'ospedale.

Fabbrica distrutta dal fuoco.

SLAVUTA (Volinia) 2 (Ag. pietrob.). Un incendio ha distrutto la fabbrica di panni del principe Sanguszko Lubartowicz. Il danno è di circa 300.000 rubli.

NELLA LIBIA ITALIANA

La sottomissione degli arabi della Tripolitania

ZUARA 2 (Ufficiale). Continuano le presentazioni di notabili e di gregari arabi per la sottomissione delle cabile di questo settore.

Lo sceicco Abd-Alla-Ben-Hagi-Saad, di Bu-Agilah presentatosi ieri riferisce che nella sua città di 19.000 abitanti, gli animi sono disposti favorevolissimamente al nuovo Governo. Sono ivi giunti i proclami emanati dall'autorità nostra i quali hanno prodotto ottima impressione. Gli italiani sono attesi di giorno in giorno e saranno benissimo accolti.

Un altro notabile dello Scehana, cabila situata al confine tunisino fra Nahil e il Gebel, riferisce che molti ufficiali turchi hanno già preso la via di Tunisi e che i turchi attendono di momento in momento l'ordine di poter partire per Zavia, dove sono già stati avviati diversi drappelli e tutte le riserve di viveri che hanno sottomano e i materiali che possono raccogliere. Egli aggiunge che il Governo italiano deve considerare la sua cabila come fedelissima e che presto i capi verranno a fare atto di sottomissione.

TRIPOLI 2 (Ufficiale). Duemila profughi sono entrati nella nostra linea; fra essi 191 erano armati. La disgregazione degli accampamenti arabo-turchi si va delineando, mentre la maggioranza delle cabile, come quella del Gefara, del Sahel e di Tagiura si avviano verso le proprie terre. I regolari turchi preparano il loro concentramento per venire alla costa. Pare che il luogo scelto per l'adunata alla costa sia Zavia.

MISURATA 2 (Ufficiale). Parecchi capi si sono presentati ed hanno consegnato armi e munizioni. Dei quattro principali capi di Orpella uno si presentò ieri; due si sono presentati stamane e il quarto è in via per Misurata. Essi assicurano che gli uomini loro saranno a mano a mano accompagnati a Misurata per la consegna delle armi. La cabila sarebbe in possesso di un migliaio di fucili di vario modello. Il ritorno delle famiglie con gli armenti e i cammelli si accentua di giorno in giorno e tutta l'oasi si va ripopolando, mentre il tentativo in contrario pare destinato a fallire di fronte a questo movimento generale delle cabile verso i loro paesi.

Una deputazione turca a Tobruk

ROMA 2 (N). Il «Giornale d'Italia» ha da Tobruk che colà è avvenuto un incontro pacifico con quattro turchi che si presentarono alle nostre posizioni. Tre di essi erano vestiti con abiti nuovi di ufficiali, mentre il quarto era un caporale. Tutti quattro furono cortesissimi con i nostri ufficiali, ai quali offrirono specialità musulmane, che furono contraccambiate. La missiva fu simile a tutte le altre, cioè essi sono a conoscenza della pace, ma pur essendo cessate le ostilità, aspettano ordini circa la loro partenza. Finite le formalità, si intrattennero a discutere con i nostri ufficiali, chiedendo le ultime notizie della guerra balcanica e l'impressione prodotta in Italia e all'estero all'annunzio della pace. Parlarono pure della vita condotta in quest'anno di guerra, concludendo che pure avendo essi fatto ogni sacrifizio, non avrebbero potuto resistere alla superiorità italiana.

I turchi della Libia rimpatriano

DEHIRAT 2 (N). Il capo dello stato maggiore dell'esercito turco della Tripolitania e nove ufficiali turchi sono giunti a Gabes diretti in Turchia.

Diplomatici turchi in viaggio

COSTANTINOPOLI 2 (N). Il nuovo ambasciatore turco a Vienna Hilmi pascià ed il nuovo ambasciatore a Roma Nabib bey sono partiti oggi, così pure il neib ul Sultan (vicario) per la Tripolitania, il quale si recherà però prima a Roma.

Presagi inglesi sull'opera italiana in Africa

LONDRA 2 (N). La «National Rewiew» che fin dall'inizio delle ostilità fra l'Italia e la Turchia ha sempre simpatizzato per l'azione italiana, commenta oggi la conclusione della pace, che assicura all'Italia il possesso della Tripolitania e della Cirenaica. Lo scrittore dice che in tutte le capitali europee la notizia della pace firmata ad Ouchy è stata accolta con immensa soddisfazione. Il trattato dimostra il buon senso e la moderazione dei due Governi. Coloro i quali hanno dichiarato che il decreto di annessione dell'Italia era prematuro sono stati smentiti dagli eventi, come lo sono stati coloro che prevedevano un numero infinito di guai e di disastri per l'Italia a causa della sua decisione di conquista della Libia. Dopo aver esposto i termini del trattato, l'articolo prosegue dicendo che l'Italia guadagna con esso l'illimitata sovranità sulle province, per il possesso delle quali ha iniziato la guerra, province che mentre sotto il regime turco non avevano un valore economico, muteranno aspetto nelle mani di una grande potenza, ed è bene che questa grande potenza sia l'Italia, la quale da 25 anni almeno aveva posto la propria ipoteca su quel territorio col consenso di tutte le altre potenze, e specialmente dell'Inghilterra e della Francia. Queste poi, che hanno già preso la loro parte nell'Africa del nord ed anche riconosciuto a suo tempo il diritto degli italiani, non sono certamente in grado di giudicare del modo e dei metodi e della scelta del momento fatti dall'Italia; ma si dovrebbero rallegrare che un serio e grave problema politico internazionale sia stato infine risolto.

L'articolo passa quindi ad esaminare la condotta di quella parte della stampa inglese che minacciò di compromettere le buone relazioni anglo-italiane, con sistematica alterazione della verità e nascondendo tutto ciò che torna ad onore dell'azione italiana. Fortunatamente gli uomini più eminenti dell'Inghilterra, da Roberts a Chamberlain sono intervenuti ad arrestare la marea di calunnie ed a ristabilire la verità con vantaggio per le relazioni fra le due potenze. Bisogna anche riconoscere che sir Grey si è condotto durante lo svolgimento della delicata situazione con completa correttezza ed a lui si deve in buona parte se le relazioni fra l'Italia e l'Inghilterra sono rimaste eccellenti.

Gli avvenimenti balcanici e l'industria a.-u.

VIENNA 2 (B). La sezione generale del Consiglio industriale convocata per discutere sugli affari comuni, s'è, su proposta del vice-presidente Singer, occupata nell'ultima seduta della ripercussione avuta dagli avvenimenti balcanici sui rapporti economici a.-u. La sezione espresse il desiderio di portare direttamente a cognizione del ministro degli esteri Berchtold il suo punto di vista. Il ministro degli esteri ha tenuto conto di questi desideri ed ha stamane ricevuto in udienza i membri della sezione. All'esposizione del senatore L. Neumann, che precisò il punto di vista degli industriali, il ministro degli esteri rispose: «Accolgo con il massimo interesse le proposte del delegato industriale. Devo però aggiungere che la situazione nel vicino oriente non è, per quanto riguarda l'attuale guerra, ancora schiarita. Sono intimamente persuaso che le relazioni commerciali a.-u. con gli Stati balcanici e con la Turchia sono della massima importanza, e posso assicurare che i bisogni dell'industria e del commercio a.-u. sono di grande importanza per le nostre decisioni. Credo di poter sperare che il contegno che noi abbiamo finora osservato di fronte agli avvenimenti balcanici, abbia appunto sul campo economico portato buoni frutti».

IL FILO DELLA POLITICA

La prima settimana della **guerra balcanica** ci recò le premesse; la seconda settimana ce ne reca le conseguenze. Vincitori a Cumanovo, i serbi ebbero nelle loro mani l'agognata Ueskūb, la prima delle maggiori città balcaniche che aprisse le porte agli eserciti liberatori. La presero senza colpo ferire, ed ebbero innanzi a loro tutta la valle del Vardar, per la quale disordinatamente dileguavano i turchi fuggenti. S'univano ai serbi i montenegrini scendenti vittoriosi dal Sangiaccato e i due eserciti affratellati muovevano per la valle della Drina alla presa d'Ipek, alla presa di Prizrend e battevano a Köprülü i raccolti sfasciami dell'esercito di Zekki pascià. Quale resistenza potrà oppore ancora questo esercito disperso per le valli della Macedonia o fuggiasco verso le montagne dell'Albania? Quali ostacoli suscitare ai serbi che marciano per la valle della Drina su Monastir, per la valle del Vardar su Salonicco?

Attende Salonicco d'ora in ora lo sventolio delle bandiere greche, dopo aver veduto nel suo porto il guardacoste turco saltare in aria per il siluro scoccato da un'audace torpediniera ellenica. Anche più dei serbi, i greci hanno libera la via. Vincitori a Sarantoporos ed a Servia, videro disperso il piccolo esercito turco inviato contro di loro. La loro rapida avanzata li portò a nord fino a Verria, cioè fino alla latitudine di Salonicco; di là non ebbero che a marciare su terra finora incontrastata verso il grande porto macedone, al quale appena osavano spingersi le loro speranze.

L'esercito greco dell'Epiro avanza; ma più lentamente. Si lambe terra albanese: e sembra terra da toccar con prudenza. Certo la guerra greca, ardita in tutti gli altri campi sulla terra e sul mare, sembra qui meno arditamente diretta ad un obiettivo. Comunque, i turchi che tentarono resistere furono dai greci spazzati nel combattimento di Konitzoi.

Più fiera la resistenza turca contro i montenegrini assediatori di Scutari e di Tarabosc, il monte-fortezza. Tarabosc è la piccola Plewna che sopravvive al disastro dell'impero, e forse sopravvivrà nella storia quand'anche la terribile montagna sia fra poco costretta ad arrendersi ad un'azione montenegrina più organica che quella disordinata dei primi cannoneggiamenti. Scutari, semidistrutta dal bombardamento, in fiamme metà delle sue case, è un'agonizzante disperatamente legata alla vitalità militare di Tarabosc. Se essa s'arrende al fuoco montenegrino, la distruggerà il fuoco turco grandinante dalla montagna. La montagna imprigiona il destino della città. La vittoria dei montenegrini sarà soltanto la presa del monte.

E un'eroica piccola guerra: la grande guerra si combatte fra le colline boscose della Tracia, dai bulgari. Essi sono portati innanzi, sulla via di Costantinopoli, dalla logica del loro piano, dalla logica della loro vittoria di Kirkilisse. Prendere Adrianopoli con un colpo di mano sembrò, dopo i primi tentativi d'assalto, impresa superiore alle forze umane. La città fu investita e stretta d'assedio: e sfidando il pericolo di lasciarsi alle spalle una forte guarnigione, capace di gagliarde sortite, i bulgari corsero innanzi per non dar tregua ai battuti di Kirkilisse. Riordinati, accresciuti di rinforzi asiatici, passato il vinto Abdullah pascià in sottordine del generalissimo Nizam pascià, s'erano i turchi disposti in una lunga linea col centro a Lule-Burgas, l'ala sinistra quasi al Mar di Marmara, l'ala destra quasi al Mar Nero. I due eserciti tentarono aggirarsi a vicenda. La battaglia durò due giorni. Il centro turco, sfondato, ripiegò nello scompiglio della sconfitta verso l'ultima linea di difesa di Costantinopoli, sulle alture fortificate tra Ciorlu e Catalgia. L'ala destra del grande esercito ottomano, forte di più che 200.000 uomini contro 140.000 soldati dello czar Ferdinando, sarebbe stata battuta l'altra notte a Midia sulle coste del Mar Nero, nonostante i rinforzi ricevuti per mare. Così l'esercito bulgaro si sarebbe liberato dal tentativo di aggiramento: avrebbe innanzi a sè la via di Santo Stefano, dove le Potenze fermano i vincitori, o la via di Costantinopoli, dove da quattrocentocinquant'anni non entrano vincitori. Vi entreranno? L'esercito turco mette il suo punto interrogativo su l'estrema linea di difesa della città.

★

L'esercito turco, finora, ha sempre chiuso le sue battaglie fuggendo. Una sua stanchezza determinò la sconfitta di Cumanovo dopo cinquanta ore di battaglia; un suo panico diede nelle mani dei bulgari la ben munita Kirkilisse. **La sorte della Turchia** parve dover essere uno sfacelo politico adeguato allo sfacelo militare dei suoi eserciti fuggenti. A mutar sorte, essa pensò, come sempre avviene, necessario il mutamento degli uomini. Il gabinetto di Muktar pascià il Vittorioso rovinò nella frana di Kirkilisse, che aveva travolto il figlio del vecchio ministro tra i maggiori colpevoli del panico militare. Il cauto Kiamil, che s'era rifiutato a prender le redini dell'impero in frangenti meno difficili, in questi frangenti difficilissimi non si rifiutò. Probabilmente è pensiero chiaro nel vecchio ministro che salvare gli avanzi dell'impero ottomano in Europa non si possa che con una pronta pace. Le sue reti diplomatiche presso i gabinetti d'Europa non cercano stringere che la pace. Intanto è fatale che si continui la guerra. Lule Burgas fu per i turchi meno ingloriosa sconfitta che Kirkilisse. Adrianopoli resiste ancora e, al primo accenno di mutata fortuna, può rianimarsi e divenir minaccia alle spalle dei bulgari. Ormai il piano turco è per fatalità di eventi quello che pretese essere per disegno strategico al principio della guerra. Non concerne che i bulgari; non mira che ad ammassare forze contro la Bulgaria. L'invasione serba e greca nelle provincie occidentali dell'impero è un evento che i turchi pensano doversi rimettere alle cure dell'indomani. Se possono liberarsi dai bulgari, faranno il resto. Ma credono essi ancora sul serio alla possibilità di un indomani? I telegrammi che spacciano in Europa dicono di sì. I critici militari tentennano il capo.

★

Lascierebbero le potenze entrare i bulgari a Costantinopoli, sia pur soltanto per firmare il trattato di pace nella capitale nemica? Intanto esse hanno lasciato proclamare da tutti gli ufficiosi **un gran morto: «statu quo».** All'indomani dello sbaraglio turco a Lule-Burgas, nessuno pensò che esso potesse sopravvivere, nemmeno per una macabra finzione. Francia e Inghilterra fanno incrociare le loro navi nell'Egeo, pronte forse ad impedire che i bulgari si sentano padroni di Costantinopoli, il giorno che avessero a mettervi piede; ma nessuno osa più levar voce di contrasto ai funerali dello «statu quo». Nessuno: e ciò vuol dire la pace europea assicurata. Se l'Austria-Ungheria avesse persistito nel primitivo programma di vietare agli Stati balcanici il possesso di ogni nuova conquista, la situazione sarebbe divenuta fra breve angosciosa. Ma l'Austria-Ungheria parve allentare la sua corda a poco a poco. Il giorno di Lule-Burgas, i suoi stessi ufficiosi sorrisero ai popoli balcanici, dichiarando che ci sarebbe modo d'intendersi con loro per le comunicazioni commerciali con Salonicco come si credeva alla vigilia di potersi intendere con la Turchia. Serbia e Montenegro non se lo lasciarono dire due volte; avevano occupato militarmente il Sangiaccato; vi organizzarono in tutta fretta le amministrazioni serbe e montenegrine. La posizione del Sangiaccato e della Vecchia Serbia rispetto a loro è ormai quella di Creta rispetto alla Grecia. Molte voci insorsero a Vienna contro questo abbandono del Sangiaccato, della strada militare per Salonicco, dopo aver tanto aggrottato le ciglia perchè rimanesse aperta. Altre voci domandavano perchè si fosse dunque evacuato il Sangiaccato nel 1909, dal momento che si voleva riparlarne alla prima occasione. La «Tagespost» spiegò che si era evacuato il Sangiaccato perchè si credeva di dover occupare una strada migliore per Salonicco: la Serbia. Po... scoppio della guerra serba era mancata l'ultima favilla. Aerenthal si era convertito alla pace. E con la sua conversione alla pace aveva creato la situazione odierna, nella quale un intervento armato nei Balcani sarebbe stato non solo più difficile, ma di gran lunga più impopolare. Gli slavi dell'Austria, ammirati dalle gesta dei loro fratelli balcanici, non lasciavano dubbio sul loro sentimento. Il deputato Sustersic inneggiava a Lubiana, il deputato Masaryk inneggiava alla Camera di Vienna, il deputato Klofac mandava i suoi saluti dal campo serbo di Vrania, i deputati del club polacco avvertivano il Governo «per debito di lealtà» delle inquietudini nazionali del loro paese. La forza di tanta maggioranza dell'opinione pubblica armonizzava con la politica del non intervento. Se il ministro Stürgkh dichiarava alla Camera che la politica d'una grande Potenza, pur essenzialmente pacifica, non può essere quella di volere la pace in tutti i casi e sotto qualsiasi condizione, pochi giorni dopo la «N. F. Presse» stampava risolutamente la frase che parea divenuta il programma europeo: i Balcani ai balcanici.

Ora resta a vedersi quale sarà al momento di venire agli accordi concreti, l'applicazione di questo programma. L'Austria-Ungheria, mentre si dichiara aliena da ambizioni territoriali, non sembra voglia transigere sui patti di natura economica, ma forse anche politica, per quanto riguarda la strada commerciale di Salonicco. La Serbia in questo momento non può darle garanzie per sè sola. La Quadruplice balcanica esiste; non vi sono interessi serbi che non sieno anche interessi generali balcanici. D'altra parte, se le spoglie dell'impero turco si dividono a larghi brandelli, vorrà avere la parte sua di vantaggio anche la Rumenia, e pare vada armandosi per domandarla con più vigore. Infine v'è una regione grigia, una regione su la quale per una specie di misterioso consenso non hanno messo piede i belligeranti: l'Albania. Esiste un accordo almeno parziale tra le Potenze sulla sorte di questo paese? Un accordo generale sulle condizioni che dovrebbero subentrare nei Balcani dopo la piena vittoria della Quadruplice certamente non esiste ancora. Le proposte di Poincaré sono cadute l'una dopo l'altra. L'Austria-Ungheria si riserva di esaminare la situazione con la Serbia, e la Rumenia la esaminerebbe frattanto con la Bulgaria. Certa non è per il momento che una morte: un incubo è diventato un cadavere: lo «statu quo».

Camicia rossa

Era da tempo che la piatta filosofia piccolo-borghese del positivismo aveva ridotto l'orizzonte della nostra vita. Bando all'Ideale, e attenti dove mettete i piedi: siamo nell'epoca della pratica e le romanticherie non debbono trovare albergo nei cervelli degli uomini saggi. E noi seppellimmo coi dovuti onori l'Ideale, scolpendo sul marmo: «roba di tempi andati»; e ai pochi che si ostinavano ad alimentare coi succhi delle loro anime la lampada eterna, regalammo il sorriso freddo e pungente del compatimento. Ognuno pensi per sè; guai a lasciarsi prendere nei lacciuoli del fantastico. I morti e le cose morte riposino in pace. Gli onori che si posson loro concedere sono tutt'al più quelli della ricordanza, accompagnata, ben inteso, dal proponimento di operare come i nuovi tempi dettano. Ed ecco che incontro alla cerchia del nostro scetticismo, le ondate dell'Ideale, risalendo il passato, battendo alle porte del presente, ammoniscono che non ha tramonti la giornata del Dovere; ed ecco che ai nostri cuori freddi sale un alito di fiamma che li disgela.

Piccola schiera rossa che ritorni sui campi dell'Ellade, quale battito di ali su nei cieli dell'Ideale! Gioventù italica, che rifai la via bagnata dal sangue di Antonio Fratti, quale simbolo chiudi nell'anima! Altri lotta per la sua terra; altri accorre per prestare aiuto alla sua stirpe; tu ti batterai per un sogno. Per il Sogno! Altri coglieranno i frutti della Vittoria, tu coglierai il Nulla! Ma è dunque vero che fra gli uomini rivive il cavaliero della leggenda che si batte per l'Ideale? semplicemente per l'Ideale? Ma è dunque vero che in questo mondo impastato di opportunità e di egoismi, v'è ancora chi, alta, solenne, nobile, sente nel cuore la poesia del Dovere fine a sè stessa?

a

CRONACA LOCALE

La visita alle tombe

Il tempo bello non permise a nessuno, quest'anno, di dimenticare la visita alle tombe. La chiesa ha spostato il giorno dei morti fino a domani, poichè i riti della domenica non si accordano con quelli dei defunti: ma la folla ha già da tre giorni iniziato la visita ai suoi morti, e battono la strada dei cimiteri da mane a sera le lente sfilate dei pellegrini. Vetture, carrozzelle, automobili vi corrono in doppia fila: grandi panieri di crisantemi, d'onde emergono le teste e sui quali sventolano i veli di lutto. La galleria di Montuzza ne rimbomba tutta, e nessun inaffiamento basta a tener bassa la polvere che si solleva come un nembo di sotto le centinaia di ruote e di sotto lo scalpito incessante dei cavalli. Giornate piene di movimento e di colore pur nella loro tristezza; un velo di polvere attenua l'oro del paesaggio d'autunno; un velo di mestizia attenua lo splendore del sole sulla folla che s'incammina verso il soggiorno dei suoi morti.

Per i curiosi d'arte e di bellezza cittadina vi sono molte nuove e belle tombe da vedere, quest'anno. Due forti scultori quali Giovanni Mayer e Antonio Camaur hanno lavorato per il nostro cimitero. Del Mayer parecchie opere sono sparse nei campi monumentali: e degna di stare con le più lodate è quella che egli ora compose per la famiglia Desimon, atteggiando nel marmo una figura di donna seduta sopra un cippo, nel raccoglimento della sua afflizione. Il cippo fiorisce di rosai marmorei, ad altorilievo. Il sentimento infuso nell'opera è quello di un'idealità delicata; esso si estende alla materia; affina il marmo sotto le mani esperte del modellatore: svolge l'ampia ve-

ste in un bel panneggio sciolto e profondo, sul quale [illegible] un mormorio di penombre. Nella linea, nei particolari formati con una dolcezza un po' vaga, è lo stesso proposito di raggiungere col marmo un'espressione armoniosa d'immaterialità.

L'opera di Antonio Camaur è la prima che comparisca di lui nel nostro cimitero. E' fatta per la famiglia Bonazza: un bel gruppo bronzeo, molto robusto insieme e molto gentile. Son due bambine sedute a sparger fiori sopra la pietra funeraria, e lo scultore ha saputo trarre dalle giovani teste gemelle avvicinate, dal volume delle vestimenta commiste, un insieme pieno di leggiadria, senza smentire in alcuno dei particolari la semplicità e la naturalezza della propria visione. Per la fattura, è questa una delle opere migliori del cimitero. La modellazione del Camaur, sobria, solida, svolgente le forme con una larga continuità eminentemente scultoria, dà a tutto il magnifico getto bronzeo un austero sapore stilistico. Conservato nelle sue linee umane, preservato da ogni sforzo patetico, l'atto delle due fanciulle è reso con nobile purità nella naturale sua grazia.

Altre buone sculture vediamo sulla tomba della famiglia Mose e sulla tomba del giovinetto Adolfo Levi: e sono l'una e l'altra del Pignolo. Nella tomba Mose l'angelo bizantino atteggiato a bella immobilità, stringendo la croce sul petto, si compone in felice linea d'insieme con l'armonico disegno dello zoccolo. Le stesse qualità nella composizione della figura fanno apprezzare l'arte del Pignolo nell'angelo che sparge fiori sull'altra tomba. Un bassorilievo di donna seduta, finemente delineato e trattato con perizia dallo Scherianz, orna la lastra di marmo della tomba Lorandi. Per altre figure marmoree possono menzionarsi la tomba Scaramuzza e la tomba della famiglia Moretti, lavorata nello stabilimento Zanette: ma questa specialmente per la sua non comune architettura di porticato ionico, con ricca trabeazione che si è voluta spezzar bruscamente per suggerire la continuità delle sue linee orizzontali.

L'architettura ha dato però quest'anno al cimitero uno dei più magnifici e più suntuosi suoi monumenti. E' la tomba della famiglia de Albori, opera dell'architetto Budinich. E' un tempietto romanzo-bizantino, con cella centrale sormontata da cupola e ricca cancellata di marmi a traforo. L'euritmia della composizione elegantissima, il disegno squisito dei capitelli, della croce centrale, degli altri particolari, la giusta misura della ricerca stilistica, sono non meno ammirevoli che la dolcissima nota di colore ottenuta nell'edificio mercè l'alternanza felice del marmo alla pietra scura d'Istria e alla pietra chiara di Nabresina.

Un non facile compito ebbe l'architetto Arduino Berlam nell'inalzare un'edicola sopra la vasta e complessa mole della tomba Currò, in modo da farvi proporzionata cornice e da attenuarne il carattere, che non ricordava i tempi più felici dell'arte. Egli si disimpegnò egregiamente, gettando un'alta e snella arcata del rinascimento sopra la massa monumentale e sintetizzando la sua bianchezza col mettervi a tergo una parete di nero marmo bardiglio. La lavorazione dell'opera, che nella sua sobrietà non manca di particolari delicati, fu compiuta nell'officina dello scultore Marin.

Un'altra tomba, suntuosissima per ricchezza di materiali, è l'alto tempietto marmoreo della famiglia Urbancic, che s'affidò per l'ideazione e l'esecuzione alla versatilità del Mosettig, un allievo di Luigi Conti. Egli fece ogni cosa, architettura e scultura, la ricca se non elettissima ornamentazione in stile del rinascimento e il ben riuscito busto che sovrasta l'architrave della porta. Entro la cella, dove penetra per i vetri una strana fredda sfuggente luce azzurrognola, è una bella e sentita Madonna a mosaico, che esce dallo stabilimento locale di mosaici veneziani, e nella quale abbiamo creduto riconoscere lo stile del Lucano.

Fu anno di arricchimento dunque il 1912 per il nostro cimitero. Ohimè, non fu soltanto questo: fu anche un anno di assidua opera della morte. Tutti irti di lapidi ormai i vasti campi aggiunti da pochi lustri al vecchio cimitero: solo avanza un breve umile campo ancora vergine, ancora selvaggio, non dissodato per la morte... L'anno venturo, purtroppo, sarà folto di lapidi anche quest'ultimo.

La morte del dottor Lorenzutti

Ieri alle 10 del mattino, durante la messa solenne in onore del santo patrono della città, nella cattedrale di San Giusto, il dott. Lorenzo Lorenzutti, mentre stava per rivolgere la parola al dott. Marchesetti, fu colto da malore improvviso. Fu trasportato tosto nella sagrestia: si invocò l'intervento dei medici; il podestà, che era presente alla messa accorse a prender notizie. Il dott. Lorenzutti giaceva inanimato. La morte lo aveva colto mentre il vescovo pontificante intonava il salmo inneggiante al santo cittadino, mentre la sua mite anima era intenta alla celebrazione di un duplice rito solenne: della religione e della patria.

La morte gli fu dolcemente pietosa. L'uomo sereno e pio, che aveva sorriso con parole umane di conforto a tanti dolenti, il cittadino che aveva fatto dell'amore per la sua città natale una religione suscitatrice di sempre giovanili entusiasmi, incontrò la morte mite e senza dolori, che egli, medico, aveva desiderata. Raccolse, negli ultimi giorni della sua vita, una messe larghissima di omaggi affettuosi, di prove sincere e commoventi d'amicizia e di stima, dai suoi concittadini, dai colleghi che lo veneravano, do coloro cui era stato più e meglio che medico, amico; ed entrò nella pace attesa senza timore, senza che la malattia o le sofferenze potessero alterare la sua bella e calma figura, nè togliere dalla sua bocca il sorriso ingenuamente e benevolmente scherzoso.

Lorenzo Lorenzutti fu, nella vita triestina dell'ultimo mezzo secolo, certo fra i tipi più interessanti e più caratteristici. Di coltura profonda, con una certa preferenza per la medicina filosofica e letteraria, che dava spesso un sapore stranamente arcaico al suo giudizio, ai discorsi che egli amava infiorare, come i medici del tempo antico, di citazioni latine, egli fu uno di coloro che amavano rivestire la scienza del manto solenne del sacerdozio: e in un'attività di quasi cinquant'anni al civico Nosocomio, del quale giovanissimo era stato nominato primario, passò, nella storia del nostro massimo istituto ospitaliero, sempre circonfuso di un'aureola di dignitosa bontà, che valeva a conciliargli la stima di tutti: anche di coloro che non ne approvavano in tutto le idee. Nell'ospitale il dott. Lorenzutti si sentiva a casa sua: a lui, nato nello stabilimento del quale il padre, dottor Antonio Lorenzutti, era stato per lunghi anni direttore, sembrava di essersi identificato quasi con le vicende di esso: e sentiva la storia della propria vita indissolubilmente legata a quella del Nosocomio. Chi lo rammenta, quando passeggiava per gli ampi stanzoni e per gli anditi dell'ospitale, lanciando di tanto in tanto una paterna ammonizione in latino a qualche giovane collega, alzando in atto di bonaria minaccia la mano per mettere a posto un malato disubbidiente, o facendo amorevoli rimproveri al personale subalterno, non può ricordare che con animo grato la cara e dolce imagine. Uomo onesto nel senso più vero della parola, resse per parecchi anni le sorti dell'ospitale, quale presidente del collegio medico: e vi lasciò di sè memoria quale di un amico nel quale la integrità del carattere era pari alla bontà.

La Minerva fu per il dott. Lorenzutti un'altro dei grandi affetti della sua vita. Uomo tenerissimo delle tradizioni patrie e famigliari aveva ereditato dal padre suo l'amore per la nostra antica società letteraria: per trent'anni presidente di essa, aveva portato sovente il contributo dei suoi studî personali, in conferenze, alcune delle quali come quelle «sulle fonti termali delle nostre regioni» e «sui pregiudizi della medicina popolare più frequenti fra noi», meriterebbero d'essere sotratte ad un oblio immeritato. Per trent'anni compilò con diligenza ammirabile, con cura amorosa le relazioni annuali sull'attività sociale, che venivano pubblicate nell'Archeografo: e fece così la cronistoria della Minerva, sorvegliandone con amore costante l'attività. Ed è ancor vivo in città il ricordo dell'affettuosa commemorazione del venticinquesimo giubileo di sua presidenza, dell'offerta della medaglia d'oro da parte dei soci: come è vivo il ricordo della simpatia vivissima, sincera, con cui fu accolto il suo libro «Granellini di sabbia» pubblicato in quel torno di tempo; un libro di storia privata, intima della Trieste dell'ultimo secolo, storia raccolta dai giornali, dalle lettere del tempo, dalle memorie personali: tutta soffusa di un così caldo amore di patria, d'un così vivo e ardente senso d'italianità da far giudicare ai lettori ben meritato il premio ambitissimo che egli aveva per esser conseguito: quello intitolato a Domenico Rossetti.

Le cure della famiglia, di cui fu capo esemplare, dell'ospedale, della sua clientela privata, della Minerva, non tolsero il dott. Lorenzutti ad altre attività, cui lo chiamavano la stima sincera dei suoi amici e dei suoi colleghi. Costituitasi nel 1894 per la prima volta la Camera dei medici a Trieste, egli ne venne eletto presidente e tenne con onore altissimo la carica per tre trienni; all'ospedale infantile, del quale da molti anni era presidente, diede un contributo prezioso di attività; fu nel 1875 uno dei soci fondatori dell'Associazione medica triestina; della Lega per la difesa della moralità pubblica, e più tardi del Comitato per la difesa dei minorenni, fu presidente e direttore pieno di fede tenace ed operosa. Ed ancora pur trovò tempo e lena per seguire i lavori del comitato per il restauro di S. Giusto; e alla costituzione dell'Ateneo triestino collaborò efficacemente: e persino ora, dopochè aveva abbandonato, non senza profondo rimpianto, il suo posto di primario all'ospedale, si accingeva a compiere quella che egli voleva fosse l'ultima opera della sua vita: la storia dell'ospedale, in continuazione a quella cominciata dal padre suo. Lo colse la morte, mentre ancora non gli sembrava d'aver fornito tutta la sua opera: e troncò l'attività di un uomo modesto e buono che aveva conservato in cuor suo tutti i sereni ideali della sua giovinezza: ed aveva per la sua fede nazionale, per il suo amore di patria, per le cose e le idee che egli venerava ed amava con semplice fede, degli slanci di fierezza e d'entusiasmo, che commovevano ed intenerivano anche i più scettici, anche coloro che erano tentati talora di trovare un po' troppo conservatrici le sue idee, un po' troppo «lodatore del tempo antico» il vecchio medico dalla candida barba, dall'incesso misurato, dall'occhio sereno. E così sembra, a quanti lo conobbero, che egli sia andato nella morte, e sia sceso nell'al di là con lo stesso atteggiamento estetico ed euritmico, con lo stesso passo tranquillo, con cui aveva percorso tutta la sua vita.

Per il lutto che colpisce, con la morte dell'uomo esemplare, tutti i cittadini, porgiamo alla famiglia ed ai congiunti le nostre condoglianze.

★ La notizia della morte del dott. Lorenzutti, diffusasi ieri mattina in città, fece, specialmente nei circoli medici, una impressione profonda. Si seppe che il cadavere era stato trasportato a casa Lorenzutti mediante un'automobile, e che la famiglia era stata profondamente colpita dall'inattesa sciagura.

La Direzione della Minerva, riunitasi iersera a seduta sotto la presidenza di Attilio Hortis, che commemorò l'estinto ricordandone il caldo affetto per la società, deliberò di far deporre una ghirlanda di fiori sul feretro, di officiare il dott. Hortis, quale vicepresidente, a tesser l'elogio dell'estinto ai funerali, di partecipare in corpore alle esequie funebri, invitandovi i soci tutti, ed infine di rinviare l'inizio delle letture sociali.

La Soprastanza della Camera medica, per dare espressione al cordoglio dei medici triestini per la dipartita del venerato collega e del primo presidente della Camera, deliberò di invitare i membri della Camera ed i colleghi tutti a prender parte ai funerali, e di officiare il presidente della Camera a portare il saluto estremo dei medici triestini; di elargire l'importo di cor. 200 a favore del fondo vedove ed orfani della Camera stessa.

Infine altre onoranze furono deliberate dal Collegio medico del Nosocomio. Ieri a mezzogiorno il primario dott. Gusina, per incarico dei medici primari, avrebbe dovuto presentare al dott. Lorenzutti la bellissima targa argentea, che i colleghi avevano deliberato di offrirgli in memoria della sua attività all'Ospedale. Oggi sventola dall'edificio, in segno di lutto, la bandiera cittadina abbrunata.

★ La Direzione dell'Ospedale infantile «Burlo-Garofolo», radunata d'urgenza, ha decretato le seguenti onoranze al suo compianto presidente, dott. Lorenzo Lorenzutti: di deporre una ghirlanda sul feretro, di esporre il drappo di lutto sull'edificio sociale, di intervenire in corpore ai funerali.

Inoltre i direttori dell'Ospedale infantile «Burlo-Garofolo» signori: barone Antonio de Burlo, dott. Augusto Cavallar, comm. Giov. Ant. di Demetrio, barone Demetrio de Economo, e primario dott. Sebastiano Gatorno, per onorare la memoria del benemerito e compianto presidente della loro società, dott. Lorenzo Lorenzutti, elargirono a favore dell'Ospedale infantile cor. 500.

L'on. Rosadi all'Università popolare

L'Università popolare tiene oggi dalle 5, nella palestra di via della Valle, il secondo dei suoi ritrovi domenicali ai quali quest'anno ha voluto dare un'impronta continuata di così alta intellettualità. Domenica scorsa fu una nobilissima festa dell'arte con la collaborazione di Sem Benelli: oggi con la parola dell'on. Giovanni Rosadi, l'illustre deputato di Firenze, la conferenza di carattere sociale ha speciale valore non solo per l'attualità dell'argomento («Le donne professioniste») e per le appassionate discussioni che esso ha sempre suscitate, ma anche per la vasta cultura, per la mente eletta, per la signorile, imaginosa arte oratoria del conferenziere. L'on. Giovanni Rosadi giunge tra noi preceduto da fama di mirabile conferenziere, di grande oratore di pura facondia toscana. Avvocato penalista considerato il migliore della Toscana, partecipe della difesa nei più grandi processi ha, per quella mirabile versatilità che è caratteristica dell'ingegno italiano, consacrato l'opera sua di uomo pubblico alla conservazione dei patrimonio artistico, sopratutto della sua Firenze, e negli ultimi tempi, sia con opere giornalistiche, sia con conferenze, sia con discorsi alla Camera, ha dedicata la sua attività alla difesa del paesaggio italiano ed alla difesa degli autori di musica. E' egli stesso autore drammatico ed ha pubblicato in volume «Il processo di Gesù», che suscitò a suo tempo ampie critiche e ardenti scalmane tra gli ortodossi. Sarà certo di grande interesse udire discorrere del diritto che le donne hanno o non hanno di fare la concorrenza agli uomini nel campo delle professioni un profondo ingegno come l'on. Rosadi, esperto di tutte le forme della vita pubblica e insieme esperto di tutti quegli accorgimenti che possono suggerire le arti e la letteratura.

Per evitare ogni ressa all'entrata, la sala si aprirà alle 3.30.

★ Domani, nella sala del Conservatorio «Tartini» avrà luogo la XV lezione della «Lectura Dantis»: sarà espositore del XV canto dell'«Inferno» il chiarissimo prof. Remigio Balloch.

★ Martedì, nella scuola di via Giotto, incomincieranno le lezioni sul problema balcanico, indette dall'Università Popolare per diffondere la conoscenza delle terre e dei popoli su cui oggi è ferma l'attenzione di tutto il mondo.

Nella quarta pagina: **Gli stanchi della vita.**

Nella sesta pagina: **Cronaca di Pola - Conferenze al Ginnasio di Capodistria.**

Nella settima pagina: **Visinada per Michele Fachinetti - Lussinpiccolo nelle tenebre** - L'appendice: **«Il fantasma con la veste di fuoco».**

Elargizioni alla «Lega Nazionale». Ci pervennero pro gruppo locale:

Per onorare la memoria del dott. Lorenzo Lorenzutti, dai signori Bice, Gino e Beno Farolfi cor. 30; dal dott. Attilio Cofler cor. 20; dal dott. Cominotti cor. 30; dal dott. Miro Mitrovich cor. 10; dal dott. Amerigo D'Este cor. 10; da Giuseppe ed Olga Sandrinelli, cugini dell'estinto, cor. 10; dalla Società di Minerva cor. 70; dal sig. Egidio Rinaldi cor. 5; dal dott. Carlo de Marchesetti e consorte cor. 20; dalla famiglia Bernardo Quarantotto cor. 30.

In memoria della cara bambina Bice Bienenfeld, dai signori Alessandro e Pierina Servadei cor. 5.

Per onorare la memoria del sig. Antonio Federico, dal sig. Antonio Trampus, di Napoli, lire 10.

Per onorare la memoria della signora Elisa ved. Luzzatto, decessa a Milano, dai signori Ada e Rodolfo dott. Goldschmied cor. 20; dai signori Alfredo e Valeria Schönfeld cor. 20.

Per onorare la memoria del sig. Giac. Enr. Huber, dalla cugina Ida Candusso cor. 10.

In memoria dei suoi cari defunti parenti, amici e conoscenti, nel giorno dei morti, dal sig. Carlo Schirone cor. 50.

201.o contributo settimanale della «Centuria Exempla Trahunt», cor. 20.

Contributo mensile del gruppo «Arma la prora e...», cor. 7.

— Alla Direzione Adriatica della Lega Nazionale pervennero: pro gruppo Buie: Fra amici da Ferencich cor. 1.10. Raccolte fra i maestri convenuti a Buie all'annuale congresso cor. 20. Gioppo e Petronio giocando «da Neno» cor. 1. Centurie arretrate cor. 17.70.

La mattinata di Ofelia Mazzoni. Oggi alle 11.45 ant. Ofelia Mazzoni darà, nella sala del Conservatorio Tartini, la sua penultima mattinata di poesia. Essa è dedicata, come fu detto, alla poesia giocosa e umoristica italiana.

Conferenza rimandata. Perdurando la indisposizione del prof. James Joyse, la prima conferenza sull'«Amleto», di Shakespeare, annunziata per domani, è stata rimandata a lunedì 11 novembre, alla stessa ora.

Negli esami per il magistero di discipline commerciali presso Accademie di quattro classi, sui quali riferimmo ieri l'altro, i candidati dovettero dare anche esami di lingua e letteratura italiana dinanzi al prof. Attilio Gentille, che fa parte della Commissione esaminatrice. Tutti i candidati superarono quest'esame.

Elargizioni varie. Ci pervennero:

Per onorare la memoria del dott. Lorenzo Lorenzutti, dalla signora Margherita Pontelli cor. 20; dai signori Romeo e Natalia Lapagna, cugini dell'estinto, cor. 20; dai signori Ugo Cambon e sorelle cor. 20, a favore dell'Ospitale infantile «Burlo Garofolo»; dalla baronessa Emma de Seppi cor. 50, a favore dell'Asilo Albertinum e cor. 50 a favore del Ricreatorio salesiano; dal dott. Massimiliano Brunner cor. 20, a favore del fondo orfani della Camera dei medici.

Per onorare la memoria della signora Elisa Luzzatto, dai signori Giuseppe e Nina Valmarin cor. 20; Alberto Grego e famiglia cor. 10; Carlo Grego e famiglia cor. 10, da Maria ed Emilio Oblath cor. 20, Alfredo e Valeria Schönfeld cor. 20, a favore della Guardia medica; Lina e Marco Frankel cor. 20, a favore del fondo vedove ed orfani della Mutua fra impiegati privati; Goffredo Weiss cor. 15, a favore della Beneficenza israelitica.

Dalla ved. Maria Bertoli e figlia, nel primo anniversario della morte dell'indimenticabile marito e padre, cor. 10, e dai figli di Antonio Bertoli, Vittorio e Mario, cor. 20, a favore della Guardia medica.

Per onorare la memoria del sig. Giacomo Enrico Huber, dal sig. Giacomo Perhauz cor. 15, a favore di convalescenti poveri che escono dall'Ospedale.

In occasione d'un luttuoso avvenimento, dal sig. Giuseppe Rossi cor. 5, a favore degli Amici dell'infanzia.

Ammirato dell'energica difesa della fanciulla Lidia V., da parte del Comitato di difesa dei minorenni, da Val. Bienenfeld cor. 10, a favore del Comitato stesso.

— Alla Società «Igea» pervennero: Vittorio Bisson cor. 2, per una prestazione avuta.

COMUNICATI*)

Mi sento in dovere di ringraziare pubblicamente l'esimio signor **legale EDOARDO RENNER** che con pochissime istruzioni fece in modo che mio fratello potè assolvere con facilità l'esame per entrare subito dopo la quarta popolare nella seconda classe ginnasiale tedesca.

ENRICO KLIPPEL.

Il **Circolo „Excelsior“** avvisa i propri soci nonchè invitati, che oggi ad ore 4 pom. darà inizio dei propri festini di danza nelle **Sale Ridotto del Politeama Rossetti.**

AVVISO

Presso la Commissione di cura di Lovrana viene aperto il concorso per una orchestra composta di 15 professionisti, con propri istrumenti e proprio archivio. Nel prezzo d'offerta dovranno essere compresi i premi per il fondo pensioni. L'orchestra è obbligata di sostenere giornalmente due concerti, eccettuato un giorno della settimana, in cui verrà dato solo un concerto antimeridiano.

Tempo di prova due mesi con un mese di disdetta dopo il primo mese. Termine per la presentazione dell'offerta: 20 novembre 1912, ore 5 pom. Le offerte saranno da spedirsi raccomandate alla Commissione di cura in Lovrana. Sulla busta sarà da indicarsi: «Offerta per l'orchestra di cura».

Lovrana, 1. novembre 1912.

La Commissione di cura.

Park-Hôtel Villaco

L'albergo più moderno esistente nell'Austria-Ungheria. 220 stanze con conduttura d'acqua calda e fredda, riscaldamento a vapore in tutta la casa. Autogarage. La migliore stazione per pernottare durante il viaggio da e per Merano e Venezia. Grande atrio ecc.

W. Nowak

COGNAC MARTY DI VILÁGOS

Marca finissima migliore del cognac francese.

*) La Redazione si dichiara estranea tanto riguardo alla forma quanto al contenuto e non assume alcuna responsabilità fuori di quella voluta dalla legge.

DENTI ARTIFICIALI
OTTURAZIONI DI DENTI
ESTRAZIONE DI DENTI
senza alcun dolore
Dr. J. Cermak medico dentista — **G. Juscher** tecnico dentista con.
Via della Caserma 13, p. II

Il dott. Carlo Bolaffio
Specialista per le malattie del ricambio e dell'apparato digerente
HA APERTO
in via G. Gatteri 5, I p.
un gabinetto per le cure con l'emanazione del radio mediante inalazione (emanatorio).
L'Emanatorio è aperto dalle 10 ½ antim. alle 8 pom.
Le indicazioni per queste cure sono: **Gotta, artriti, reumatismi muscolari, neuralgie, sciatiche, neurastenia, affezioni croniche della pelle, essudati cronici.**
Consultazioni dalle 3-4
Via Gatteri 5, I p.

Macchine da cucire vengono riparate
con tutta sollecitudine e secondo i giusti criteri dell'arte, nella nostra officina annessa al nostro negozio
TRIESTE, CORSO 20.
Compagnia Singer
S. A. per macchine da cucire.
la più importante e la più antica ditta in Macchine da cucire dell'Austria.

FRANCOBOLLI
Durante il mio viaggio nella Scandinavia e nell'Inghilterra acquistai alcune collezioni del valore complessivo di Marchi 150.000. Vendo quindi francobolli scelti, bellissimi 40-60% sotto il prezzo del catalogo di Senf. Francobolli garantiti originali.
A. WEISZ, Vienna 1, Adlergasse 8.
Acquistansi raccolte. Ad agenti accordansi forti provvigioni.

RESTAURANT
ALLA STAZIONE
Piazza Stazione.
Cucina di I ordine, riccamente assortita a tutte le ore. Abbonamenti per pranzo e cena a Cor. 1.70.
Specialità unica a Trieste:
Squisito Terrano del Carso del 1909
(SGRANATO)
Friulano, Istriano, Opollo di Lissa.
Prosecco dolce garantito genuino.
Birra Dreher di I qualità.

OFFICINA PER METALLI
cerca per Trieste e la Regione
rappresentante
verso provvigione, che sia bene conosciuto presso i cantieri, negozianti in ferramenta, ecc. Offerte con indicazione dell'attività finora spiegata, referenze, dirigere sub **„W K 5581“** a **Rudolf Mosse - Vienna I. Seilerstätte 2.**

Riedel & Beutel,
VIENNA I., Stefansplatz 9 e 11 — III., Hauptstrasse 2
Stabilimenti confezione di biancheria moderna da uomo, donna e bambini. Corredi da sposa. Ordinazioni per lettera vengono eseguite prontamente.

IL PIÙ ATTRAENTE SPETTALOLO
è la
CINEMATOGRAFIA PLASTICA
— AL —
Teatro Cine
nell'Excelsior Palace-Hôtel, Via Mercato vecchio 1, angolo Via Lazzaretto vecchio
Programma da oggi a tutto Mercoledì 6 Novembre:
DANZE PLASTICHE
PAS DE QUATRE
LA CANZONE DEL BACIO
DALL'OPERETTA «MANOVRE D'AUTUNNO».
(Questi numeri sono della Cinematografia plastica; lo spettatore prova l'illusione di vedere sul palcoscenico persone viventi, che parlano e cantano).
Inoltre (Cinematografia semplice):
IN GABBIA DORATA
ROMANZO D'UNA DIVETTE, IN TRE ATTI.
PROTAGONISTA MISS SAHARET.
Spettacolosa films di 1200 metri.
Principia alle 3 pom.
PREZZI D'INGRESSO:
Sedia di Loggia Cor. 2 - Poltrona Cor. 1 - I posti cent. 80 - II posti cent. 40

„L'Intermédiaire“
Commercial et financier
Commissioni e Rappresentanze
Calderara & Bankmann
Fabbrica Saponi e Profumerie
VIENNA
I. R. fornitore di Corte. Fornitore della R. Corte di Bulgaria.
raccomandano le loro specialità in Profumi.
Sylvidia - Ideal - la Gloire - Bouquet Odette - Azurea - Chevalier du Roi, ecc. ecc. e i loro finissimi saponi da toilette che si trovano in vendita nei principali negozi di profumerie e nelle drogherie.
Rappresentanza della ditta
IGNAZ LANGHAMMER - VIENNA
fabbrica casse-forti e casse-corrazzate contro il furto e contro il fuoco.
Unico Rappresentante per Trieste e la Provincia
„L'Intermèdiaire“
TRIESTE, Via della Zonta, 9. I. p.
Telefono N. 16-31.

L'incaglio nell'esportazione
causato dalla guerra balcanica
mi obbliga a vendere **con un danno reale**
8000 Lenzuola
già qui pronte. Le lenzuola di filati di puro lino garantito sono larghe 150 cm. e lunghe metri 2.25, sono orlate, senza cucitura e senza difetti. Servono per i più fini corredi da sposa e costano **Cor. 2.80 il pezzo.** Vendita minima 6 pezzi verso rivalsa. Tutti approfittino dell'occasione fino a che dura il deposito.
S. STEIN, tessitoria di lino NACHOD, Boemia

Società Ginnastica. Questa sera, come annunciato, si darà nella palestra due serie di proiezioni cinematografiche per gli allievi: la prima alle 5.30 e la seconda alle 7.30. I soci possono ritirare i biglietti dei posti a sedere dalle 10 all'1.

Congressi e convegni sociali. Il Circolo «Excelsior» terrà oggi il suo primo festino di danza dalle 4 alle 9 pom., nelle sale del ridotto del Politeama Rossetti.

*Il Circolo Famigliare terrà oggi dalle 4 alle 8.30 pom. un festino di danza nella sala Fenice, (via S. Francesco d'Assisi 5).

* I soci dell'U. S. «Libertas» sono convocati per oggi alle 3 pom. al Caffè Rossetti.

* Il Club famigliare «Vittoria» terrà oggi dalle 4 alle 10 pom. un festino di danza nella Sala Belvedere a pie' del Castello.

* Il Circolo «Rosa» terrà oggi dalle 4 alle 9 pom. un festino di danza nella Sala Tersicore.

Posti in concorso. E' aperto il concorso ad un posto di commesso postale presso l'Ufficio postale di San Pietro dell'Isonzo, distretto politico di Monfalcone. A questo posto sono assegnati i seguenti annui emolumenti: l'onorario di cor. 700, l'indennizzo per spese d'ufficio di cor. 150 e l'assegno di basso servizio di cor. 140. Istanze entro quattro settimane alla Direzione delle Poste e dei Telegrafi a Trieste, dalla quale si potranno ottenere ulteriori informazioni.

Musica sacra. Del m.o Terrabugio, di questo veterano della riforma musicale nel campo liturgico d'Italia, era stata eseguita parecchi anni or sono quella «Missa Sancti Marci» che nella nostra regione segnò l'esordio di un rinnovamento allora troppo desiderato ed ora abbracciato da quasi tutte le cantorie ecclesiastiche. Quella che fu eseguita ieri per la prima volta nella Basilica di San Giusto, pure dello stesso infaticabile maestro, è tutt'altra cosa, si stacca completamente dalla solita «chablon» delle affini composizioni e rappresenta una cosa nuova e caratteristica; qua e là magari solcata da qualche tenue impronta drammatica, ma sempre interessante, sempre suggestiva. - Il «Kyrie» è forse il pezzo più scolastico e indeciso. Ma tosto la placida festevolezza del «Gloria» s'impone per il ricco lavoro contrappuntistico, che culmina in un «fugato» finale forse alquanto troppo gioioso ma d'un effetto irresistibile. Bellissimo è pure il «Sanctus» e specialmente strano per l'altissima tessitura delle voci l'«Agnus Dei». Il pezzo però che per grandiosità di linee, per novità di spunti melodici e per dovizia di armonie, maggiormente s'impone, è il «Credo» che si può classificare fra le più belle pagine del genere scritte in questi ultimi anni. D'una maestà ieratica, eppure profuso d'un sentimento tutto umano, questo brano, specialmente nella superba, difficilissima «fuga» che lo corona, presenta tale scintillio di bellezze da riescire un vero capolavoro. - L'esecuzione fu quale poteva aspettarsi da quell'eletto artista che è il direttore della civica Cappella, m.o Carlo Painich, fu un'esecuzione mirabile, che lasciò gustare la vaghezza d'ogni più minuto particolare. E sotto la sapiente sua bacchetta, coro ed orchestra interpretarono lo spartito, così nei soavi «pianissimi» come nelle castigate esplosioni di sonorità, con esatta misura, con vero intelletto di amore.

Posta per la nave da guerra a.-u. «Francesco Giuseppe I». L'Ufficio postale di Trieste spedirà alla nave da guerra a.-u. «Francesco Giuseppe I» a Sciangai carteggi con stampati (meno giornali) e campioni merci nei giorni 9, 14, 16, 23, 28 e 30 corr., alle 8.20 ant.

Biblioteche popolari gratuite. La circolazione dei libri nelle Biblioteche comunali gratuite fu nella scorsa settimana di volumi: 1872 in quella di via Giuseppe Parini; 333 in quella di via Paolo Veronese; 430 in quella di via Madonna del mare; 103 in quella di via Aldo Manuzio. I lettori inscritti erano: 9250 nella prima; 2496 nella seconda; 1959 nella terza; 269 nell'ultima.

L'assistenza pubblica nell'ottobre. Durante il mese di ottobre u. s. sono stati erogati dalla Direzione generale di pubblica beneficenza (sezione assistenza pubblica) i seguenti sussidi ai poveri esterni: mensili fissi a vedove con bambini ed a singoli individui inabili al lavoro cor. 4451, sussidi straordinari cor. 5469, razioni di minestra 29.550, razioni di pane 38.340, vestiti nuovi completi 9, stivali 68 paia, coperte nuove di lana 8, altri indumenti 109. Nella Pia Casa si trovavano ricoverate alla fine del mese precedente 760 persone, durante il mese vennero accolte 15, morte ed uscite 10, rimangono alla fine del mese di ottobre: 765.

Nel Riformatorio si trovano 148 corrigendi.

Gare podistiche. L'Unione sportiva Libertas bandisce per domenica 17 corr. una gara podistica interregionale per la disputa della «coppa Trieste». Le gare sono per non detentori di I premi e sono le seguenti: 100 metri, 400 e 3 chilom. di corsa e 10 chilom. di marcia.

Malattie contagiose. Dal bollettino settimanale sul movimento delle malattie contagiose si rileva che dal 26 ottobre al 2 novembre furono denunciati: 28 casi di morbillo, 8 di scarlattina, 6 di febbre tifoidea, 5 di difterite e croup, 3 di varicella. Morì 1 di morbillo.

Un porcaccione. Giuseppe Serasin, di 59 anni, stalliere, da Vipacco, fu arrestato l'altra sera, perchè verso le 8, attirate dietro la chiesa di Roiano le ragazzine Anna C., di 9 anni, ed Anna G., di 11, aveva commesso alla loro presenza atti innominabili. Il porcaccione, che fu interrogato ieri mattina al commissariato di via Nicolò Machiavelli, dichiarò che nella sera antecedente aveva bevuto moltissimo e, pure non escludendo il fatto appostogli, disse di nulla ricordare. Fu imprigionato.

Furto in un'abitazione. I coniugi Lucia e Fortunato Massini tengono una cucina economica in via di Crosada N. 11, e abitano nella stessa via al N. 14, secondo piano. La ragazza che hanno al loro servizio ieri alle 6 pom. uscì di casa solo per pochi minuti. Ritornata, trovò forzata la porta d'ingresso e quella della stanza dei Massini. Corse giù e avvertì la padrona, che accorse. Entrata nel quartiere, la Massini constatò che i cassetti dell'armadio erano stati messi sossopra e che da una borsetta avevano rubato 330 cor., nonchè un orologio d'argento con catena d'oro «doublè», un paio d'orecchini, un anello e due stellette, il tutto per un valore di oltre 70 corone. Comunicata la cosa al commissariato di via della Muda vecchia, si recarono sul posto alcuni funzionari, i quali sequestrarono uno scalpello e una leva di ferro, abbandonati dai ladri.

La polizia ricerca attivamente due individui gravemente indiziati di aver fatto il colpo.

Gli stanchi della vita

„Causa il barbaro destino"

Per dispiaceri di cuore

Ieri mattina verso le 11, in via Franca, fu trovata stesa a terra una giovane donna, la quale si contorceva in preda ad atroci spasimi. La sventurata aveva ingoiato una forte dose di acido fenico. I pietosi la sollevarono e la trasportarono nell'atrio di una casa vicina; telefonarono quindi alla Stazione centrale di soccorso. Poco dopo comparve sul luogo il medico d'ispezione, il quale tentò di sottoporre la poveretta alla lavatura dello stomaco, ma con risultato negativo: l'esofago s'era già ristretto in modo tale che la sonda non potè scenderle nello stomaco. Di conseguenza la fece trasportare all'Ospedale. I sanitari del pio luogo posero in opera ogni mezzo per contendere la sventurata alla morte, ma non riuscirono nel pietoso intento: al tocco del pomeriggio la poveretta cessò di vivere.

L'infelice si chiamava Giovanna Iole, aveva 27 anni ed era stata, fino ad otto giorni prima, infermiera all'Ospedale. Era maritata ed aveva una bambina, ma da più di un anno viveva separata dal marito. La Iole, che ultimamente abitava in via del Solitario N. 1, primo piano, prima di uccidersi scrisse una lettera ad un suo fratello, Giusto Gaio, abitante al N. 674 di S. Luigi (Chiadino). Nella lettera la sventurata diceva di non voler più vivere «causa il suo barbaro destino», e lo pregava di prendersi seco la bambina, alla quale lasciava quel poco che aveva.

★ Ieri mattina alle 10, dal quarto piano della casa al N. 50 di via del Bosco si precipitò sulla via una giovanissima ragazza. Fu subito soccorsa da alcuni passanti e portata nell'atrio della casa. Un dottore della Guardia medica, chiamato sul luogo, constatò che aveva delle lesioni interne, la frattura delle vertebre e paresi degli arti inferiori, e che versava in condizioni gravissime. Col carroambulanza la fece quindi, trasportare all'Ospedale, ove venne accolta nel decimo riparto.

La disgraziata è Anna Perves, di 17 anni, abitante in piazza Sansovino N. 8. Difficilmente potrà passare la notte. Il suo disperato tentativo sembra debba ascriversi a dispiaceri di cuore. Come abbiamo detto, la Perves abita in piazza Sansovino e nulla aveva a che fare con la casa da una finestra della quale si precipitò. Salita senza esser vista da alcuno, la disgraziata s'era fermata al pianerottolo del quarto piano e, aperta la finestra, s'era gettata giù sulla via.

Malore improvviso. Ieri, poco dopo mezzogiorno, l'impiegato Lorenzo Vinter, mentre si trovava nella sezione di dattilografia della «Previdenza», fu colto da improvviso malore e cadde riverso al suolo. Fu telefonato alla Stazione centrale di soccorso, ma il medico d'ispezione era fuori per un'altra chiamata. Fu allora telefonato all'Infermeria Treves e poco dopo era sul luogo il sig. Gino con due infermieri, per il trasporto del sofferente. I dottori Brunner e Caleari, venuti in sostituzione del dottore della Guardia medica ancora assente, accertarono che il Vinter era stato colto da paralisi generale abbastanza grave; e gli prestarono le prime cure. Il Vinter, quindi, fu, a cura del sig. Treves, trasportato all'Ospedale, dove fu accolto in istato piuttosto grave.

Per mano altrui. Pasqua Sbisà, d'anni 26, abitante in via Malcanton 18, fu percossa ieri dal proprio amante così da riportare alcune escoriazioni all'occhio destro ed un grosso ematoma sotto l'occhio sinistro. Ebbe le opportune cure all'«Igea».

Cadute. Il ragazzo Umberto Cappel, di 6 anni, abitante in Guardiella N. 11, ieri mattina, cadendo da un muricciuolo, riportò la frattura dell'omero sinistro. Ebbe le prime cure alla Guardia medica e poi fu inviato all'Ospedale ove venne accolto nel decimo riparto.

★Il ragazzo di 11 anni Giuseppe Scabar, abitante in Gretta di sopra N. 432, ieri mattina, cadendo dalle scale della sua abitazione, riportò la frattura del braccio sinistro. Venne portato prima alla Guardia medica e poi all'Ospedale ove venne accolto nel decimo riparto.

★ Alla Guardia medica per lesioni riportate in seguito a cadute ricorsero: Bartolomeo Apollonio, di 45 anni, cursore, abitante in via dei Giustinelli N. 1, con una ferita e un ematoma alla tempia destra; Arturo Princivalli, di 8 anni, abitante in via dei Montecchi N. 15, con una ferita sopra l'occhio destro; Emilio Borut, di 11 anni, abitante in S. M. M. superiore N. 204, con la frattura del cubito sinistro; Alberto Marsich, di 15 anni, abitante in via Commerciale N. 28, con la distorsione del pollice sinistro.

Lesioni accidentali. Ricorsero all'«Igea»: Giovanni Casser, d'ani 2, abitante in Androna Gusion 4, per una ferita al labbro inferiore; Nicola Michelutti, d'anni 34, abitante in via di Crosada 13, per una ferita al crure sinistro; Giulia Apro, d'anni 29, abitante in via S. Filippo 1, per una ferita al medio destro; Pietro Grassi, d'anni 6, abitante in Androna delle Pancogole 1, per un ematoma alla fronte; Cesare Riavitz, d'anni 9, abitante in via Malcanton 9, per una contusione alla fronte; Paolo Callegari, d'anni 12, abitante in via della Cattedrale 14, per una ferita al medio sinistro; Ermano Fabiani, d'anni 2, abitante in via dei Verzieri 5, per una ferita alla fronte.

Corrispondenza aperta. *Felice T.* Il termine di disdetta per gli impiegati di commercio è di sei settimane prima dell'espiro del trimestre solare, premesso che non siasi pattuito un termine speciale. — *Cameriera.* E' chiara la responsabilità della governante, tanto più se si consideri che Ella l'aveva resa attenta. — *Amalietta.* Tutto è proporzionato alla potenzialità economica. — *E. B. Friuli.* Difficilmente. Ne parli ad ogni modo al Consolato o scriva direttamente a qualche scuola militare italiana. — *Candidato maestro. Sagrado.* Ogni provincia ha norme speciali. Di regola, sì. — *Povera moglie.* Un rimedio contro l'alcoolismo? Ogni caso va trattato con mezzi speciali. Ne parli ad un medico, possibilmente psichiatra. — *Nerone.* Sì. — *Caterina.* Dal medico. — *Rita.* All'Accademia di commercio (piazza Lipsia). — *Studente. Muggia.* Tutto dipende dal genere del male e dallo scopo dell'osservazione. — *Sempre italiano.* Dal libraio avrà ampia scelta. — *Ringraziando. Fiume.* Ella sconfina! Scriva al Museo Commerciale. — *Urgente.* Si rivolga al Consolato greco. — *Gradisca 1000.* In quel senso.... no. — *Maccao.* Di quale amnistia intende parlare? — *Cioci italiana.* Procuri piuttosto d'incontrarsi con lei. La cartolina come «ultima ratio». — *Curiosissimo.* Per i reati politici il Regno d'Italia non accorda l'estradizione. — *Laura di Chollirt.* I cappelli di feltro nero si lavano con un liquido preparato con un decotto di radice saponaria 100, fiele di bue 5, sapone 5. Si strofina mediante una spazzola. — *Floridoro.* I suggerimenti contenuti nel libro «Coltivazione dell'orto e del giardino» del Pucci, editore Hoepli, corrispon-

I signori Clienti che hanno fatto i Loro acquisti nei Negozi Manifatture

VITTORIO MADDALENA

Corso N. 12

il giorno 19 Ottobre 1912

e nel Negozio

in Via Torri angolo Via S. Giovanni

il giorno 16 Ottobre 1912

possono presentarsi alla Cassa dei rispettivi Negozi

per ricevere di ritorno l'intero importo pagato.

NB. Gli importi non ritirati nel mese di Settembre u. s., e precisamente Cor. 128.62, vengono oggi versati a favore della Guardia Medica

Continua l'eccezionale vantaggio di poter acquistare

GRATIS

in una giornata anche nel mese di Novembre

Si richiama l'attenzione del P. T. Pubblico sull'assoluta serietà e convenienza di questo enorme vantaggio

Recentissimi arrivi! Ultime novità!

Prezzi di grande convenienza!

Stoffe inglesi in tutti i colori 120 cm. a Cor. **1.20**
„ „ tinta caffè-tabacco 120 cm. (Novità) . . „ **1.80**
„ „ rigate, tinte recenti . . „ **2.30**
„ „ finissime 140 cm. da Cor. **3.**- in più
Cheviotte tutta lana, tinte bleu o nero a Cor. **2.30, 2.50, 2.80, 3.**- in più
Panni finissimi per vestiti da Cor. **6.20** in più
„ per mantelli bleu e neri „ **3.60** „
„ „ „ Double-face „ **4.80** „
„ „ „ inglesi . . „ **3.50** „
Astrakan per mantelli (novità) „ **11.—** „
Velluti per vestiti 60 cm. . „ **3.—** „
„VELLUTI RIGATI ULTIMA NOVITÀ"
Velluti per mantelli:
Velour du Nord (Occasione) 70 cm. a Cor. **6.—**
„ „ „ 120 „ „ **17.50**
Sealskin finissimo di seta 120 cm. „ **24.—**
Manicotto e Stola di pelo finissimo da Cor. **38.**- in più
Manicotto e Stola „ „ uso martora e Skunk . . . . „ **48.**- „
Sottane di seta cangiante (occasione) „ **10.50** „
„ „ nera, qual. finissima „ **14.50** „
„ di lana, tricot „ „ „ **13.—** „
„ di Clot nero con guarnizioni „ **5.—** „

Guanti di pelle „Glacée" per signora Cor. **2.20**
Robespierre (Novità) . . da Cor. **2.—** in più

GRANDE SCELTA: Guarnizioni, Pizzi e Ricami, Broderie, Applicazioni finissime, Seterie, Bottoni fantasia, Cinture laccate, Articoli minuti ecc. Tappeti e Cortinaggi, Corsie, Tralicci, Coperte di lana ed imbottite, Lana e Crine per materassi, Biancheria, Fustagni, Flanelle di lana e cotone, Maglierie, Calze, Busti ecc. ecc.

SOLTANTO nei Negozi Manifatture

VITTORIO MADDALENA

Trieste - Corso 12 e Via Torri, angolo Via S. Giovanni

LE TORTURE DELLA SORDITA

A scopo di propaganda scientifica, il ben noto Dr. Saison, indicherà *gratuitamente*, a tutte le persone affette da SORDITA, Ronzii od altre malattie dell'orecchie, un rimedio infallibile, semplice e poco costoso per guarire radicalmente questa penosa infermità. Basta scrivere al Dr. SAISON, 84, rue d'Hauteville, *Parigi* (Francia).

Per ORDINAZIONI in occasione di
Pranzi, Cene, Banchetti ecc.
rivolgetevi alla NUOVA

Pasticceria da cucina
uso francese
— di —
LUIGI COLACURTO
già cuoco della defunta Baronessa de Ritfmayer
Via Campanile 17, dirimpetto il negozio frutta Alberti.

Specialità : **GELATI** alla **Napoletana** · **CASSATE** alla **Siciliana**

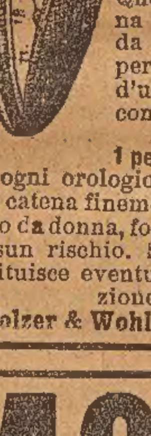
Inappuntabile servizio a domicilio.

CHI VUOLE AVERE UN OROLOGIO
scriva oggi stesso una cartolina postale al deposito della fabbrica di orologi svizzeri **Georg Lohberger, Vienna VII/63,**

FABBRICA ISTRUMENTI MUSICALI
Ditta V. MACCOLINI - MILANO
VIA C. CORRENTI
MANDOLINO
Mandolini L. 8, 10 a 150, Chitarre L. 7.50 a L. 200, Flauti ebano L. 22.50, Clarini Lire 27.50, Cornette L. 28, Accessori musica, metodi Armoniche, Violini. Prima di fare acquisto altrove chiedere catalogo GRATIS N. 71.

Uomini deboli di nervi,
riacquistano prontamente le forze perdute. Rimedio esperimentato ottimo che non lascia conseguenze dannose.
TAVOLETTE EVATON
Una scatola di prova Cor. 4.20, scatola piccola Cor. 10.—, scatola grande Cor. 18.— Vendonsi nelle farmacie oppure verso rivalsa o contro invio antecipato dell'importo a mezzo della
St. Markus-Apotheke
Vienna III Hauptstrasse 130. Riparto r. G. V.
Premiate con la medaglia d'oro, Vienna 1912

Si raggiunse finalmente la massima perfezione
nell'industria degli orologi!



Extrapiatto! Elegantissimo!
Orologio signorile = d'oro doublé =
marca premiata
soltanto Cor. 4.45.
Quest'orologio ha una macchina àncora che funziona bene, da caricarsi ogni 36 ore, ricoperto a mezzo galvanplastica d'uno strato d'oro di 18 carati, con garanzia di 4 anni di funzionamento esatto.
1 pezzo Cor. 4.45, 2 pezzi C. 8.40.
Ad ogni orologio si aggiunge gratuitamente una catena finemente dorata. Un uguale orologio da donna, foggia piatta, elegante C. 5.90. Nessun rischio. Si accorda lo scambio e si restituisce eventualmente il danaro. Spedizione verso rivalsa.
Holzer & Wohl, Cracovia, 39 (Austria).

Ognuno dovrebbe persuadersi
che l'unguento casalingo di Praga
è indispensabile in ogni famiglia.
L'UNGUENTO CASALINGO DI PRAGA
chiamato „Prager Haussalbe" è un unguento che, usato per frizioni, rammollisce la parte e viene usato da 40 anni come rimedio di efficacia sicura per fasciature. Protegge le ferite, lenisce le infiammazioni e i dolori, è di un'efficacia rinfrescante e favorisce la cicatrizzazione e la guarigione.
Spedizioni postali giornalmente.
Un vasetto 70 cent. Verso invio anticipato di Cor. 3.16 si spediscono 4 vasetti; per Cor. 7 si spediscono 10 vasetti franco qualunque stazione Austro-Ungarica.
Tutte le parti dell'imballaggio portano la marca legalmente depositata.
DEPOSITO PRINCIPALE:
B. Fragner, i. r. fornitore di Corte
FARMACIA „ZUM SCHWARZEN ADLER" PRAGA
Kleinseite, angolo Nerudagasse 203
— Deposito —
nelle farmacie dell'Austria-Ungheria.

Le suole „Veritas"

Suole di gomma con bordo di cuoio

SONO IN USO PRESSO TUTTO IL MONDO ELEGANTE.
Preservano i piedi dall' **umidità** e dal **freddo!**

INDISTRUTTIBILI!

Una volta provate, sempre adottate!

Fabbricanti: Gummifabrik, Grottau, Boemia
RAPPRESENTANTE:
Domenico Muratti, via Risorta N. 1

MOBILI

solidi, eleganti, moderni, a prezzi miti
SPECIALITÀ STANZE DA LETTO E DA PRANZO
RAFFAELE ITALIA
Via Malcanton 7. - Casa fondata nel 1873

Scorie Thomas

Marca „Stella"

Concime sulla base di acido fosforico, esperimentato ottimo da decenni per **prati, pascoli, campi di trifoglio e di altro foraggio.**
Le **Scorie Thomas marca „Stella"**, aumentano il raccolto e migliorano la qualità.
Le **Scorie Thomas marca „Stella"** sparse nell'autunno o nell'inverno nei solchi del terreno, hanno efficacia benefica anche sulla seminagione di primavera.
Le **Scorie Thomas marca „Stella"** vendosi soltanto in sacchi con chiusura a piombini, muniti della marca di fabbrica e recanti l'indicazione del contenuto. I luoghi di vendita si possono rilevare dagli affissi della fabbrica stessa.

Thomasphosphatfabriken G. m. b. H. Berlino W

Guardarsi da merce di minor pregio

NOVITÀ PER LE SIGNORE, DESTINATA AD UN SUCCESSONE.
„Juliette" preparato originale francese per lo sviluppo del seno. Qualsiasi signora, sia essa giovane, vecchia, anche se magra, con l'uso del **„Juliette Busen-Restaurator"** brevettato, ottiene un bellissimo seno. Rimedio adatto anche per ragazze giovani poco sviluppate, come pure per puerpere, per convalescenti di lunghe malattie, ecc. Di efficacia superiore a tutti gli altri preparati consimili. Soltanto uso esterno. Migliaia di successi, esperimentato e raccomandato dai medici. Garantito innocuo. In caso di mancato successo, si restituisce il danaro. Nessun rischio. 1 bottiglia di prova con l'indicazione del modo di servirsene, Cor. 4.—. 2 bottiglie con un pezzo di sapone, sufficienti per la cura, Cor. 7.—. - Le spedizioni vengono eseguite con la massima discrezione.
Signora **J. FRISCH, VIENNA XIII, Mitisgasse 23/r I/6.**

Corone 3.-
orologio con catena, ciondolo e astuccio.
Orologio remontoir ancora americano, finissimamente nichelato, con orologeria bene regolato da caricarsi ogni 36 ore, compresa una bella catena di nichelio, ciondolo e astuccio, vendesi, tutto compreso, finchè dura il deposito per
sole TRE corone.
3 anni di garanzia in iscritto. — Spedizione verso rivalsa.

Sveglia „Radium"
con quadrante fosforescente.
alta 20 cm, molto elegante, quadrante e lancette ricoperte di una sostanza contenente radio, che dà luce nell'oscurità, in modo da poter vedere distintamente le ore in qualunque momento.

Un pezzo	Cor. 4.—
con 2 campanelle.	» 5.—
con 4 campanelle.	» 6.—
sveglia «Radium», con musica .	» 8.—

3 anni di garanzia scritta. — Spedizione verso rivalsa
Max Böhnel - Vienna
IV, Margaretenstrasse 27-52.
Prezzo corrente originale della fabbrica con 5000 illustrazioni gratis e franco.

dono alle condizioni dei paesi meridionali in genere e con qualche modificazione che deve risultare dalla pratica si possono applicare per i nostri paesi. Tuttavia osserviamo che per l'orticoltura e la floricoltura non basta quello che si rileva dai libri. — *Pelle di cervo.* Per lavare la pelle di cervo si impiega l'acqua saponata e si risciacqua bene per eliminare del tutto il sapone. Per mantenere bene la flessibilità la si immerge, prima di asciugarla, in una soluzione di acqua glicerinata 2 per cento. — *Zanzur italiano.* Le armi da caccia, sieno nuove od usate, nell'importazione in Austria sono gravate di 130 corone di dazio per 100 chilogrammi, le munizioni (cartuccie) non si possono importare che verso speciale permesso e pagano 145 corone di dazio per quintale. I cacciatori che dall'estero entrano in Austria e che possiedono un permesso di caccia in Austria o che dimostrano il loro diritto di prendere parte a caccie o a concorsi di tiro a segno in Austria, non pagano dazio nè per il fucile nè per le cartucce, queste però non oltre a duecento. — *Ciarliero.* Parigi è la prima città in cui, per ragioni di sicurezza, fu introdotta l'illuminazione delle vie durante la notte: ciò avvenne nel settembre del 1667. L'illuminazione consisteva di tre lanterne a candela per via. — *Mariuccia.* Gli regali un fazzolettino ricamato. — *Africa.* Per pronunciarsi sul risultato probabile di una petizione si devono conoscere «esattamente» tutti i particolari. La Sua causa ci sembra buona. Si rivolga al Tribunale industriale (Via Procureria). — *Tramway.* Mai per la stessa linea. — *Moglie infelice.* Vendicarsi? Non sarebbe più pratico tentare una riconciliazione? Si consigli con qualche suo parente assennato o con un avvocato.

Notizie meteorologiche. Ieri temperatura ore 7 ant. 15.6, ore 2 pom. 18.— C. - Altezza barometrica ore 2 pom. 755.6 - Oggi: Alta marea 6.38 ant. e 5.21 pom. Bassa marea —.— ant. e 0.23 pom.

Ogni giorno una. Fra sposini novelli.

— Paolina mia nel nostro matrimonio c'è un errore capitale.

— Quale?

— Il capitale.... di tuo padre. Mi avevano detto che ascendeva a un milione. Invece non ci sono che 300.000 corone.

I calcoli biliari provocano molti disturbi e dolori! Il dott. Kunze, il rinomato autore del libro istruttivo per studenti in medicina dice: «L'esperienza insegna che spesse volte un energico movimento degli intestini serve ad allontanare dalla vescica biliare i calcoli biliari. Considerato che l'acqua purgativa naturale «Francesco Giuseppe» eccita in modo straordinario il movimento degli intestini, è raccomandabile, in casi di calcoli biliari, prima di iniziare altre cure più energiche, di fare una prova con l'acqua «Francesco Giuseppe». Si prende di mattina a digiuno un bicchiere da tavola di quest'acqua un po' intiepidita. Vendesi in quasi tutte le farmacie, drogherie e negozi di acque minerali. La Direzione del Riparto Spedizioni delle sorgenti medicinali «Francesco Giuseppe», Budapest.

TEATRI

Verdi. Dopo alcuni anni «Carità mondana» di Giannino Antona-Traversi ricomparve iersera festosamente alla ribalta. E fu accolta con gioia. Vittoria non nuova, ma significativa tanto più in un ambiente aristocratico come il nostro Verdi, tenuto conto che la satira ferisce proprio la società elegante. Satira buona che mira giusto e giusto colpisce. Spirito vero e caustico, non soltanto di parole ma anche di situazioni e di pittura d'ambienti e di caratteri. Il pubblico numerosissimo rise molto, applaudì con calore e alla fine dell'atto secondo volle alla ribalta Giannino Antona-Traversi e lo richiamò poi ancora tre volte, tra le acclamazioni più fervide. La recitazione fu accuratissima; buona specialmente da parte della Brignone-Palmarini e del Farulli.

Questa sera «Fiamme nell'ombra» di E. A. Butti, dramma che qualche anno addietro sulle scene del vecchio teatro Filodrammatico fu accolto con fervoroso successo di applausi.

Domani: «Padre e figlio» nuova commedia in tre atti di E. Essmann.

Politeama Rossetti. Alla seconda rappresentazione del «Werther» il pubblico accorse in folla e il successo del capolavoro di Massenet fu ancora più caloroso e più marcato di quello della sera precedente. L'interpretazione degli artisti principali e dell'orchestra fu veramente squisita e tale da dare al pubblico un intenso godimento artistico. Dopo ogni atto, fra vivissimi applausi, furono evocati più volte al proscenio le signore Roggero e Sari, il tenore Parola, che replicò i «versi d'Ossian», il baritono Zani, il basso Rizzo Sant"Elia, il maestro concertatore cav. uff. De Angelis e gli altri artisti.

Questa sera terza rappresentazione del «Werther».

Fenice. Pubblico molto numeroso ad entrambe le rappresentazioni festive di ieri. Nel pomeriggio si replicò «La bella Risette» di Leo Fall, che ebbe confermato il successo della sera precedente, con molti applausi, chiamate e due pezzi replicati.

Di sera abbiamo avuto un'ottima edizione della «Casta Susanna» del m.o Gilbert, eseguita con molto brio e affiatamento. Graziosissima la sig.ra D. Piraccini nella parte scapigliata della protagonista. Ottimamente le sig.re Sassoli, Minelli e gli artisti Bonomi, Campori, Farri, Giorgi, Avanzini. Accurato l'allestimento scenico. Il successo fu completo, ci furono applausi, chiamate e parecchi pezzi replicati. In entrambe le rappresentazioni, dopo il primo atto, tutta la compagnia eseguì e replicò l'«Inno a San Giusto», in omaggio alla festa cittadina.

Oggi, domenica, due rappresentazioni: alle 3.30 «Casta Susanna»; alle 8 «Boccaccio».

Eden. Affollatissimo l'Eden ad entrambe le rappresentazioni di ieri, durante gli intermezzi delle quali fu sonato, e ripetuto, fra un scrosciare interminabile di applausi, l'inno a San Giusto. Non ripeteremo quanto dicemmo ieri dell'indovinato programma, del quale il «clou» è costituito dai gobbetti Legger-Lin, costretti a ripetuti bis. Gli applausi furono insistenti e vivi ad ogni numero.

SPETTACOLI D'OGGI

TEATRO VERDI. Compagnia drammatica italiana Palmarini-Grassi-Farulli. Ore 8.15. (Disp. 3). «Fiamme nell'ombra», in 3 atti di E. A. Butti.

POLITEAMA ROSSETTI. Stagione d'opera lirica. Ore 8. «Werther», in 4 atti di G. Massenet.

TEATRO FENICE. Compagnia italiana d'operette «La Sociale». Ore 3.30. «La casta Susanna», in tre atti del m.o C. Gilbert. - Ore 8. «Boccaccio», in tre atti di F. De Suppè.

TEATRO EDEN. 3.30 e 8.30. Teatro varietà.

CABARET MAXIM. (9-??) Spett. varietà.

EXCELSIOR PALACE-HOTEL-CAFFE'. 5-12. Concerto orchestrale Lazare.

CAFFE' NUOVA YORK. Ore 6-12. Concerto.

TEATRO CINE. (Excelsior Palace-Hôtel). Cinematografia plastica; principia alle 3.

TRIBUNALI

CORTE D'ASSISE

L'ultima settimana

Con due dibattimenti, per uno dei quali sono preventivati tre giorni, la attuale sessione di Assise sarà terminata.

Durerà infatti tre giorni - 4, 5 e 6 corr. - il processo contro quel Carlo Krovatin di Trebiciano che il 19 giugno p. p. uccideva a coltellate, e proditoriamente, Caterina Kristan, già domestica di don Antonio Krovatin, parroco di S. Giacomo. Il dibattimento sarà presieduto dal cons. Stegù.

Chiuderà la sessione il processo, pure per omicidio, contro Ermenegildo Macus, processo che incomincerà il giorno 7 alle ore 9, e sarà presieduto dal cons. Minio.

Cinematografo di Pretura

Come andarono a finire i regali destinati a «siora Teresina». - La fruttivendola, la domestica ed il bambino. - L'ingratitudine e la bricconata di un pezzente.

La scena si svolge nel consesso del giudice dott. Segnian.

Giud. Dunque, lei è Giovanni Hofbauer fu Michele, di anni 35, da Trieste. E' accusato della contravvenzione di furto per aver rubate due galline di proprietà di Antonia vedova di Giammaria Premus. E' vero?

Accusato: Mi le galline le go portade a bordo del vapor «Arsa». No so, po', 'ndove le se andade a finir.

— A chi ha consegnate le galline a bordo dell'«Arsa»?

— A bordo, no i le voleva tignir, perchè i diseva che le ghe sporca; ma, per no portarle indrio in tera e pagar dazio, ghe le go dade al primo che me ga dito de sì. No so, po', se quel 'l iera un mariner, se 'l iera cogo o camerier.

— La storia dello sconosciuto, caro mio, è troppo vecchia, per venir creduta. Sentiremo, ad ogni modo, cosa dice la danneggiata.

Viene fatta entrare Antonia Premus, una popolana sulla cinquantina, dalla faccia bonaria.

Giudice: Mi racconti come è andata la storia delle galline.

— No, iera galine, sior.

— ?

— No. Iera un galo e una galina. La devi saver, sior iudize, che go una sorela che se ciama Teresina e la sta a Pola. Ai quindise iera la su festa, e go pensado de farghe un regalo. Go ciolto una bela anguria, e un galo e una galina che fazeva proprio piazer a veder; e ghe go scrito a mia sorela che ghe mando sti regali, e son andada a bordo del «Arsa» per pregarghe ai omini de bordo per portarme a Pola sta roba. Mi portavo l'anguria, e sto omo el me portava le bestie. Sul vapor i me ga tignudo l'anguria; ma no i ga volesto el galo e la galina, disendo che le bestie le sporca. Quando che tornavo indrio, passando vizin la Casa rossa la finanza me ga fermado, disendo che devo pagar dazio. Go spiegado che le bestie le gavevo portade sul molo in quel momento, ma no xe stado versi de farghela intender. Sto omo che la vedi qua, che xe anche un bon omo, el xe anche una bona pelata, perchè subito el ga dito: «Pagar dazio? Cossa? la xe mata? La me daghi a mi le bestie! Andarò a bordo, ghe contarò cossa che xe nato, e i gavarà compassion». El ga ciapade le bestie, 'l xe andado a bordo, e, subito, el xe tornado indrio a man svode. Mi contenta che i le ga tignude a bordo, ghe go anzi regalado a sto omo vinti soldi.

Giudice: Sicchè il gallo e la gallina sarebbero state realmente consegnato sul piroscafo?

— El speti che finisso de contarghe, sior! Lui el ga lassado là le bestie, ma, dopo, el xe tornado solo a bordo, a ritirarle. El me la ga petada, la capissi! E son sicura del fato, perchè me lo ga contado el nostromo, più tardi, quando, che piena de fota perchè mia sorela no gaveva ricevudo i regali, son andada informarme a bordo.

— Che valore avevano queste bestie?

— El valor no xe gnente, sior iudize; la fota, la fota che go ciapado, iera granda. E mia sorela la ga ciapada più granda de mi. Co' la ga visto che a bordo iera solo l'anguria, la ga credudo che mi gavessi volesto ciorla via! «Tignive anche questa!» la ghe ga dito ai omini de bordo, «e disèghe a mia sorela che la podeva tignirse anche l'anguria!» E i omini, la pol creder, i ga fato un bon pacio anca dell'anguria.

Giudice (all'accusato): Come si vede, dunque, lei ha rubato e gallo e gallina.

L'accusato è perplesso, e stenta a trovare scuse; ma la Premus, la quale è proprio una buon'anima, interviene a suo favore, e dice: La sa, sior iudize! Mi, a sto omo, ghe go fato del ben assai, e ritegno che per sti stupidezzi el devi esser stado imbriago.

L'accusato afferra la palla al balzo, e dice: Eh! sì! Iero imbriago, assai imbriago.

Giudice (alla danneggiata): Era, poi, realmente ubbriaco?

— Eh sì! El iera, sì, becado.

Il giudice in considerazione anche dell'anteriore incensurata condotta dell'accusato, condanna il Hofbauer per contravvenzione di ubbriachezza, a 24 ore di arresto.

* Entra Giovanna Ustar, un pezzo di fruttivendola nativa di Oberlaibach, e proprietaria di un negozietto di erbaggi in via Domenico Rossetti 3. E' accusata di avere il 2 luglio scorso, percosso ad una mano il bambino Giulio Tagliaferro, figlio di Giulio, un piccino di sette mesi che la domestica Lucia Formica teneva in braccio.

Giud.: E' vero quanto è stato denunciato contro di lei?

— La fazenda sta cussì. Xe vignuda quela serva e la palpava i persighi. La pol creder! Persighi de due corone al chilo, e la ghe ficava dentro le ongie! Mi ghe go dito: «Dove la ga imparà la creanza?» In quela, anche el putel che la gaveva in brazo, el ga ciapado co' la man una bela pianta che mi go fra i cesti; e mi no go fato altro che tirarghe via la man, ma senza farghe mal, ghe giuro. La serva, inveze che la la gaveva con mi perchè la gavevo maltratada per l'afar dei persighi, ga scassado el putel, e la lo ga fato spasimar, fazendo po' ingrumar gente visin el negozio, per farme svergognar.

Lucia Formica entra in sala con in braccio il piccolo Tagliaferro, che dorme della grossa.

— La ghe ga dado un colpo su la man del putel, che la ghe la ga fata vignir rossa - dice tuto d'un fiato. - El putel iera spasimado, e go dovesto portarlo in farmacia Prendini.

La signora Irene Tagliaferro racconta che la domestica venne a casa con il

Un rimedio efficace contro l'epilessia

La priv. «Schwanen-Apotheke» (Farmacia al «Cigno», Francoforte s/M., ha ottenuto una fama mondiale col suo apparato «**EPILEKTIKON**». L'«Epilektikon» è oggi considerato il migliore mezzo contro l'epilessia.

Pareri di medici:

Il dott. R. Fuchs dice nell'«Aerztlicher Zentralanzeiger»: «Non posso che affermare la buona efficacia dell'«Epilektikon».

Il dott. med. Schreike, Zeil, dice: «In un caso molto dispêrato l'«Epilektikon» mi diede ottimi risultati».

Il dott. med. Granderat, di Rees, dice: «In un caso molto grave di epilessia, ottenni coll'«Epilektikon» ottimi risultati».

Tutti coloro che soffrono di epilessia, «male di San Valentino», disturbi nervosi, dovrebbero chiedere l'invio gratuito dell'opuscolo 158, alla Farmacia «**Zur Austria**», Vienna IX, Währingerstrasse 18.

Mobili da caffè

possibilmente anche

piccolo bigliardo, usati,

CERCANSI a modico prezzo.

Consegnare offerte alla **PORTINERIA Via Tiziano Vecellio N. 9.**

MANDOLINI

F. DEL PERUGIA

i migliori di tutti Cor. 20.-, 24.-, 30.-

Spediti franchi in Provincia antecipando **Cor. 21.-, 25.-, 31.-** allo Stabilimento Musicale

C. SCHMIDL & Co. - TRIESTE

Guardarsi dalle contraffazioni.

PER

LE FESTE

comperate per 4 Corone un Biglietto Stato dal fortunatissimo Cambio Valute A. Bolaffio Via S. Antonio N. 6 e vincerete Duecentomila Corone.

PER REGALI

comperate sempre Biglietti di Lotteria.

Tela slesiana.

Prezzi per una pezza:

alta 75 cm.	lunga 20 m.	tela	contadino	C.	8.30
» 75 »	» 20 »	»	forte	»	9.—
» 75 »	» 23 »	»	casalinga	»	12.50
» 75 »	» 23 »	»	di lino	»	18.80
» 145 »	» 10 »	»	lenzuola	»	10.40

Scampoli di tela, lunghi 3-10 m., un pacco postale contenente 38-40 m. **Cor. 16.80** franco di nolo. La stessa, in qualità più fina, Cor. 20.80. Si garantisce la buona qualità della merce e la misura esatta. Spedizioni verso rivalsa.

JOHANN STEPHAN, Freudenthal (E), Schlesien.

VENDITA D'OCCASIONE.

VENDONSI

a prezzo conveniente, parecchie

SCRIVANIE AMERICANE

di legno di quercia, con chiusure a rouleaux, lavorate solidamente. Indirizzare offerte sub «K. 5319» a Hassenstein & Vogler A. G., Vienna I.

UN MIRACOLO DELLA TECNICA!

Macchina da scrivere per famiglia „FAMOS“

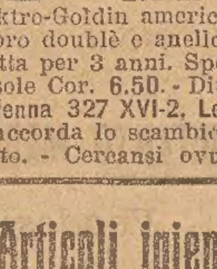
Brevetto germ. N.o 23.875.

La macchina ha 84 lettere minuscole e maiuscole, cifre e segni e scrive con caratteri uniformi, come una grande macchina da scrivere. Semplicissimo il sistema di introdurvi la carta che scorre sul cilindro automaticamente premendo il relativo tasto. Riesce superflua qualsiasi istruzione. - Prezzo, compresa l'indicazione sul modo di usarla, **Cor. 6.—**. Imballaggio cent. 30, porto cent. 60.

Spedizione verso rivalsa a mezzo di:

I. H. RABINOWICZ, Vienna VII, Lindengasse 2-T

Invece di Corone 18 **soltanto Cor. 6.50**



costano: **un orologio, catena, anello e ciondolo.** Bellissimo orologio da uomo in argento novità fantasia con 2 calotte molto bene cesellate con cerchio d'oro, buonissima macchina, costruzione solidissima, nonchè una catena doppia di Elektro-Goldin americano con bel ciondolo in oro doublè e anello per uomo. Garanzia scritta per 3 anni. Spedizione verso rivalsa di sole Cor. 6.50. - Ditta in orologi **FAMOS**, Vienna 327 XVI-2, Lerchenfeldergürtel 5. Si accorda lo scambio o si restituisce l'importo. - Cercansi ovunque rappresentanti

Articoli igienici PARIGINI

sempre novità! Prezzo da grossisti. Spedizione di campioni a cor. 1, 2, 3, 5, 8, 10, verso invio dell'importo in francobolli o verso rivalsa.

J. APPEL, Ditta specialista Vienna VIII Josefstädterstrasse 48.

3000 compratori

oppure soci per ogni specie di negozi, hôtels, case, poderi, procuransi subito e senza pagamento di provvigione, dalla

Vermittlungs-Reform

(Ufficio di mediazione «Reform»)

per la tutela degli interessi del commercio, di realità ecc.

VIENNA I, Fleischmarkt n. 9

Agenzia generale: Innsbruck, Praga, Monaco di Baviera

chiedere il sopraluogo gratuito del nostro rappresentante generale per questa regione. Del pari invitiamo tutti coloro che desiderano di fare qualche acquisto o associarsi a qualche impresa, di indicare esattamente i loro desideri, e verranno serviti gratuitamente

MASSIMA SCELTA - MASSIMA CONVENIENZA - MASSIMA SOLIDITÀ

STAGIONE INVERNALE

RIPARTO SETERIE

RICCA SCELTA

PELUCHES DU NORD neri, per Giacche e Mantelli

FAVOLOSA SCELTA

VELLUTI INGLESI neri, per Vestiti e Mantelli

VELLUTI INGLESI colori, per Vestiti, da Cor. 1.45 a 5.—

VELLUTI CANGIANTI IN SETA, per Bluse e Vestiti

SETERIE PER BLUSE da Cor. 1.70 in più

RICCHISSIMA SCELTA

MESSALINE TUTTA SETA in tutti i colori, a Cor. 2.20

TAFFETAS e SATIN DE CHINE cangianti da Cor. 1.90 in più

SETERIE NERE per Bluse e Vestiti, da Cor. 2.20 in più

Recentissima moda: SETERIE BROCHÈ.

Il tutto presso

M. WEISS

TRIESTE soltanto CORSO 9

PREZZI FISSI *FIUME: Corso 11* *Telefono 498*

VENDITA MANIFATTURE DI MODA, STOFFE DA SIGNORA, STOFFE DA UOMO, SETERIE, LANERIE, COTONERIE, STOFFE DA MOBILI, TAPPETI, CORTINAGGI, PIZZI, GUANTI ecc.

Merci che non convengono si cambiano oppure si restituisce il denaro

COGNAC J. & F. MARTELL

distillato di vino garantito puro del distretto di COGNAC (Charente).

Rappresentanza generale: RICCARDO MANTLER, VIENNA I, Dominikanerbastei N. 6

Nuovo Negozio

CHINCAGLIE GIOCATTOLI

Specialità in bambole

con ricco assortimento a prezzi mitissimi

Articoli da toilette, da scuola, da cancelleria ecc. di

B. A. Pratolongo - Acquedotto 2

Prezzi di assoluta concorrenza (CASA CASSAB) Prezzi di assoluta concorrenza

Vi occorre un' arma?

Buone rivoltelle . . . . . . da Cor. 5.—

Pistole automatiche a ripetizione cal. 6.35 mm. . . . . . . » 36.—

Carabine Flobert, fine . . . . » 8.35

Buonissimi Fucili da caccia e da bersaglio di primissima qualità. - Fucili di fanteria «Werndl» quasi nuovi **Cor. 7.50**, gli stessi, tagliati a forma carabina per palla 100-200 passi **Cor. 12**, per pallini cal. 28 a **Cor. 13.50**. Chiedere subito il catalogo N. 1 (gratis) alla solidissima **Fabbrica d'armi A. Antonitsch** a **Ferlach** (36) (Carinzia).

Questo busto sporgente

lo hanno ottenuto tutte le signore dalle forme eleganti soltanto con l'uso del

„Feschoform-Busenpräparat“

Semplicissimo nell'uso. Il busto non penzola più. Esaminato ed esperimentato **dai medici.** Molte lettere di elogio.

La signora P. F. di H. scrive: «In breve tempo, con l'uso del «Feschoform» sono riuscita ad avere un busto sporgente, mentre tutti gli altri preparati da me provati antecedentemente riuscirono infruttuosi ecc.»

Prezzo Cor. 4.70. Massima correntezza.

Garanzia. Se inefficace, si restituisce l'importo. Guardarsi dalle imitazioni messe in commercio dall'estero con un'infinità di promesse. Spedizioni postali con discrezione verso rivalsa, soltanto da

Fr. Kögler, Vienna, VI.-51, Laimgrubengasse 17.

Spediz. fermo in posta seguono soltanto verso invio anticipato dell'importo

„OLLA“ è dimostrato come il migliore articolo fra le SPECIALITÀ igieniche in **GOMMA.** Interessante Prezzo corrente gratis dalla Centrale per gli articoli di gomma „OLLA“, VIENNA II/258 Praterstrasse 57

„OLLA“ gomma mezzo sicuro. MASSIMA GARANZIA. Depositi Trieste: M. Gâi, Corso N. 4, G. Reddersen, A. Castro, F. Steindler, Stecher, F. Huber, G. Cillia, G. Poronat, E. Zernitz, Centrale di Fridèno, G. Urizio. I. Mermoll, E. Ferrazutti ecc.

NON IL PREZZO MA LA BUONA QUALITÀ rende la merce conveniente

Tessuti garantiti buoni per uso di casa e per corredi da sposa

6 Lenzuola di lino, tessuto grosso, senza cucitura, orlate, grandezza 150/200 cm. Cor. **14.—**
6 Lenzuola di lino, molto resistenti, orlate, senza cucitura, grand. 150/225 cm. Cor. **15.70**
6 Lenzuola di lino, tessuto fino, orlate, senza cucitura, qualità primissima, grand. 150/225 cm. **Cor. 18.50.**

Le mie lenzuola sono tessute con i migliori filati di lino.

Una pezza di 24 metri di tessuto di Rumburg, alto 80 cm. Cor. **13.—**, qualità primissima Cor. **15.—**. Una pezza di 24 metri di chiffon marca «Schneewittchen» alto 80 cm. Cor. **13.50**, qualità primissima Cor. **15.50**. Asciugamani damascati di puro lino garantito, disegni bellissimi, grandezza 50/110 cm. una dozzina Cor. **7.50**, grandezza 56/120 cm. Cor. **10.—**, grandezza 60/130 cm. Cor. **14.—**. Asciugamani da cucina in puro lino garantito, grandezza 50/110 cm. Cor. **7.50**, grandezza 55/115 cm. Cor. **9.60**. Fazzoletti da naso di puro lino garantito, con o senza «à jour» Cor. **5.—**, **7.—**, **10.—** la dozzina. Fazzoletti da naso per strapazzo Cor. **2.20**, **3.—**, **4.—** la dozzina. Strofinacci in puro lino garantito, grandezza 65/65 cm. Cor. **4.40**, qualità primissima, grandezza 70/70 cm. Cor. **6.20** la dozzina. Servizi da tavola e da caffè, qualità finissima, bianchi o colorati (una tovaglia e 6 tovaglioli) Cor. **6.—**, **8.—**, **10.—**, **14.—** per ogni servizio completo. Scampoli senza difetti della lunghezza di 8-15 metri vendonsi in pacchetti da 5 chilogrammi in ragione di 50 cent. il metro.

Fustagni invernali, flanelle, zephir, oxford, tralicci, damaschi ecc., spedisce al massimo buon prezzo la rinomatissima ditta

Emil Winternitz, Nachod

Spedizione verso rivalsa. Escluso qualsiasi rischio, poichè si riprende quello che non conviene.

Un milione di coperte per cavalli soltanto Cor. 1.95

Grandi complete

Le nostre coperte impermeabili da strapazzo per cavalli, grande, di lana di Bruna, qualità grossa che mantiene il calore. Indispensabile per tutti i proprietari di cavalli. Esse preservano i cavalli da ogni infreddatura e li mantengono sani. Le nostre coperte da strapazzo per cavalli si possono avere in tutti i colori desiderabili. Sono merce acquistata da una fabbrica fallita e si vendono ai seguenti prezzi straordinariamente bassi: Una coperta da cavallo, grande, completa Cor. 1.95; Tre coperte da cavallo, grande, complete Cor. 5.70; Sei coperte da cavallo, grande, complete Cor 11.—. Vendita esclusiva verso rivalsa:

M. Swoboda, Vienna III Hiessgasse 13-T.

bimbo in preda ad un assalto di eclampsia; che occorsero cure e calmanti tutto il giorno, e che aveva la manina destra tutta arrossata. Ha piena fiducia della domestica, e ritiene che dica il vero.

Il giudice condanna la fruttivendola a 10 corone di multa.

Acc.: Dieci corone? Me par tropo! Son povera, sior. No se podaria far qulcossa de meno?

— Qui non si contratta! Vada via...

La Ustar esce, ma rientra poco dopo, per dire che le dieci corone le paga subito. Vien mandata in cancelleria.

★ Il terzo caso è quello di un questuante quanto mai ingrato e briccone: Francesco Hinick di Francesco, da Lokol, di 28 anni. Dormiva all'Alloggio Popolare di via Gaspare Gozzi; e il ragazzo Biagio Stermota di Giuseppe, di 16 anni, che alloggiava anche colà, impietosito del suo stato, sentendo che in tutto il giorno non aveva toccato cibo, la sera quando rientrava gli portava qualche po' di cibo. Una sera il buon ragazzo aveva portato seco del pane e del burro e, non avendo trovato il Hinick, pensò di lasciare il cibo sul letto del suo protetto. Il pezzente venne più tardi, mangiò avidamente, e poi, da vero briccone, il giorno dopo disse allo Starmota: «Vara che ieri sera, col butiro, te ga sporcado el linziol. Per la var el linziol ghe vol 7 corone. Se no paghemo, i ne manda via de qua». - Il povero ragazzo credette, e, tutto tremante, consegnò al malandrino tutto ciò che possedeva, cioè tre corone, promettendo di portargli il rimanente la sera. Difatti, il poverino la sera portò ancora le altre quattro corone, prendendole a prestito dai compagni; ma, scoperto il trucco, il pezzente finì in gattabuia.

— La me domanda se xe vero sto afar del butiro? - dice egli al giudice. - Zerto che xe vero. E che bon butiro che 'l iera! Proprio fresco come un late! Ah! ah! ah!

E ride e si lecca i baffi, come a ricordare il buon gusto del burro mangiato.

Giudice (severo): Mi sembra che non ci sia affatto da ridere per la mala azione che ha commesso. Come si fa a burlarsi d'un povero giovane d'ottimo cuore e così buono come lo Stermota? Dovrebbe vergognarsi!

— Ah! ah! ah! Cossa la vol che mi penso che el credi l'afar del linziol? Go dito cussì, per dir... Lu el me ga dado le corone... Tanto meio, tanto meio... e mi me le go papolade. Ah! ah! ah!.

E il pezzente continua a ridersela, tenendosi le costole.

— Le ripeto che dovrebbe vergognarsi, e non ridere. Frattanto, per quanto ha fatto, io la condanno a 6 giorni di arresto.

— Sie giorni? Bon! Pecà che la minestra de la preson no la xe fata con quel bon butiro! Ah, ah, ah...

E se ne va, ridendo.

MARINA E NAVIGAZIONE

Sinistri marittimi e Assicurazioni

Registriamo qui appresso i principali avvenimenti che hanno interessato ultimamente il mercato delle assicurazioni marittime:

Il piroscafo giapponese «Umegaka Maru» è affondato nel porto di Simonoseki in 15 metri d'acqua: sembra che l'affondamento sia dovuto alla negligenza degli operai che lasciarono aperte le stive della zavorra. L'«Umegaka Maru» è un piroscafo costruito tre anni fa: è munito di macchine a turbina e stazza 3270 tonn. e assicurato per 127.000 L.st.

Il piroscafo postale «Manchuria» della «Pacific Mail» è stato vittima di un incendio ad Hongkong: il carico ha sofferto gravi danni; il piroscafo è carico valutato 282.286 L.st in gran parte assicurate.

Il piroscafo giapponese «Keiko Maru» è affondato al largo di Enshu, in seguito ad un ciclone. Passeggeri ed equipaggio sono periti nel naufragio. Il «Keiko Maru» era assicurato per 10.000 L.st al Lloyd di Londra.

Il piroscafo norvegese «Lovstakken», in viaggio da Miramichi a Manchester si è incagliato presso Eastham (Liverpool) con gravi danni alla prua. Il «Lovstakken» è un piroscafo di acciaio di 3105 tonn. costruito nel 1894. E' assicurato al Lloyd per 12.000 L.st.

Giunge notizia del rigalleggiamento del piroscafo «Gorbea Mendi», incagliatosi presso Molene l'anno scorso: il piroscafo era stato considerato dagli assicuratori come perduto, per il valore assicurato di 16.000 L.st.

In un tifone, secondo le ultime notizie, sarebbe naufragato il «Nanyetsu Maru», piroscafo giapponese. E' assicurato al Lloyd di Londra per 15.000 L.st.

Il piroscafo inglese «Dacre Lassle» di Liverpool, si è incagliato a Keelung (Isola di Formosa) e, riportando gravi danni alla prora, è naufragato. Lo scafo era assicurato per 46.000 L.st in Londra.

Una grave collisione è avvenuta fra i piroscafi «Star of New Zealand» e «Slieve Bloom». Lo «Star of New Zealand» ha riportato gran danni ed è stato fatto incagliare ad Holyhead: il carico è assicurato per 100.000 L. st. e lo scafo per 26.000 L. st. Lo «Slieve Bloom», che è rimasto anch'esso seriamente danneggiato, è assicurato per 30.000 L. st.

In seguito ad urto di una torpedine, è stato danneggiato ed incagliato presso Salonicco il piroscafo inglese «Barrowmore»: lo scafo è assicurato per 35.000 L. st.

Il piroscafo inglese «Spennymoov», in viaggio da Pensacola a Fecamps, è andato in secco: è assicurato al Lloyd di Londra.

Il piroscafo francese «St. André» si è incagliato entrando nella Nuova Caledonia. E' assicurato al Lloyd di Londra per 40.000 L. st.

Il piroscafo inglese «H. Pontoppidan», con carico di legname dal Golfo del Regno Unito, è incagliato in cattiva posizione presso Orskaers. Lo scafo è assicurato per 16.000 L. st.

Un brillante salvataggio è stato fatto dalla «Liverpool Salvage Association», rimettendo a galla il piroscafo «Nero», incagliato con larghe falle sugli scogli di Rum Island. La riassicurazione era salita al 60%.

Il piroscafo inglese «Cape Colonna», con carico di carbone, in viaggio pel Tyne, si è incagliato presso Black Midders, Plymouth: è stato rimesso a galla da rimorchiatori ma, in seguito a larghe falle, è stato necessario farlo andare in secco a South Shields. Lo scafo è assicurato per 10.000 L. st. ed il carico per 25.000 L. st. La riassicurazione è salita al 60%.

Collisione fra due piroscafi.

LIVORNO 31. Ieri alle 15 entrava, come di consueto, nel nostro porto il vapore postale «Tebe» della Società Nazionale dei Servizi Marittimi.

Mentre stava manovrando per ormeggiarsi, giungeva pure il «Numidia» della Compagnia Frassinet, e si accingeva a fare altrettanto quando con la sua prua urtò quella del «Tebe» spezzandogli il bastone di flocco, rompendogli la polena e causando qualche danno al castello di prua.

L'urto fu lieve come fu lieve il danno, ma il panico dei passeggeri di entrambi i vapori fu molto.

I due piroscafi sono partiti mentre fra le due società corrono amichevoli e facili trattative di accomodamento, essendo entrambe d'accordo nel riconoscere che il danno è derivato principalmente dall'angustia del porto insufficente tanto al movimento come al traffico.

Movimento nel porto.

Ieri arrivarono nel nostro porto i piroscafi del Lloyd: «Stiria» cap. Pavissich da Batum, Costantinopoli e Brindisi con 11 pass.; «Almissa» cap. S. Cliunak da Venezia con 119 pass.; «Bar. Gautsch» cap. B. Tripcovich da Cattaro e scali con 111 passeggeri.

I piroscafi a. u.: «Venezia» cap. Marco Cebalo da Venezia con 71 passeggeri; «Spalato» cap. F. Petranich da Metcovich e scali con 22 pass.; «Vladimiro» cap. G. Vidossich da S. Raffaele.

* Partirono i piroscafi del Lloyd: «Princ. Hohenlohe» per Cattaro; «Almissa» per Venezia.

I piroscafi a. u.: «Sebenico D» per Zara; «Oceania» per Nuova York.

CRONACA DI POLA

Pola, 2. Sotto la presidenza del sig. Quirino Fabro si tenne il congresso della Cassa rurale di Pola. All'ordine del giorno c'era una proposta per lo scioglimento e la liquidazione del benefico consorzio, ma la proposta venne respinta dall'assemblea che approvò invece l'operato della direzione, votandole un atto di fiducia e riconfermandola in carica. Al posto del direttore Giuseppe Tromba, che assume la carica di segretario contabile, venne nominato il signor Lorenzo Cerdonio. La commissione di sindacato venne formata dai signori: Angelo Devescovi presidente, Giuseppe Bignulin e Narciso Bearz, membri. Si diede quindi lettura del protocollo revisionale della federazione esteso dal consigliere contabile prov. dott. Pogatschnigg. Vennero approvati i resoconti delle gestioni degli anni 1910 e 1911 dai quali risulta che l'utile nel 1910 fu di cor. 663.38 e nel 1911 di cor. 497.45. Il fondo di riserva ammonta a cor. 1289.79. Infine si votò un atto di ringraziamento al dimissionario segretario contabile signor Domenico Fabretto.

* La tepida giornata autunnale favorì il mesto pellegrinaggio ai cimiteri. Al cimitero di città al Monte Ghiro affluì, nel pomeriggio una folla stragrande. Il vasto campo dei morti fu tutto innondato di fiori autunnali che si ammonticchiavano ogni tomba e ogni fossa. Dal registro del cimitero di città risulta che dal 1 gennaio u. s. ad oggi le tumulazioni furono 702. Ormai anche il nuovo riparto è pressochè esaurito e il personale del cimitero ha l'ordine di scavare nei prossimi giorni l'ultimo riquadro a sinistra del cimitero vecchio dove si trovano i morti di dieci anni fa. I proprietari delle lapidi in quel riparto devono ritirarle a tempo, altrimenti esse passano in proprietà del Comune.

* Con domani, domenica 3 corr. entrando in vigore l'orario invernale, le salumerie e le macellerie della città resteranno chiuse la domenica tutta la giornata.

* C'è viva attesa nel pubblico per il concerto che il celebre violinista boemo Iaroslavo Kocian darà domani, domenica sera al Politeama Ciscutti.

* La compagnia drammatica De Marco, che nel breve corso di recite ottenne così largo successo d'applausi, da stasera la sua ultima recita con «La moglie del dottore» di Silvio Zambaldi.

★ Stanotte alle 10 nel caffè «Miramar», in riva, un marinaio, certo Zakai, colto da pazzia furiosa, estrasse un acuminato coltello, minacciando tutti i presenti. Fu un fuggi fuggi generale, finchè il milite potè esser ridotto all'impotenza e trasportato a bordo della «Bellona», dove gli fu applicato il corpetto di sicurezza. Poi venne trasportato nelle sale di osservazione dell'Ospedale militare.

★ Iersera si manifestò un incendio nella Pia Casa di ricovero, in via Petrarca. Sul luogo accorsero i vigili e il fuoco fu in breve spento.

★ Il curato della marina da guerra don Antonio E., di 33 anni, si sparò iersera nella sua abitazione a San Policarpo un colpo di rivoltella in direzione del cuore. L'E. venne prontamente soccorso da quei di casa e trasportato all'ospedale militare, dove la ferita fu giudicata guaribile. S'ignorano i motivi del tentato suicidio.

Conferenze al Ginnasio di Capodistria

Capodistria 1. Visto il pieno gradimento ed il successo brillante incontrati nell'anno decorso, la direzione del ginnasio dispone anche nel corrente anno scolastico due cicli di pubbliche conferenze popolari nella sala maggiore dell'istituto. Il primo ciclo si terrà durante i mesi di novembre e dicembre; il secondo a quaresima. Il prossimo ciclo si inizierà giovedì 7 and. ad ore 6.30 pom. con un'audizione di versi recitati da Ofelia Mazzoni secondo il seguente programma: Dante: Episodio di Francesca; Foscolo: Frammento da «I sepolcri»; Leopardi: «Canto notturno di un pastore errante nell'Asia»; Carducci: «Davanti a S. Guido»; D'Annunzio: «La Madia»; Pascoli: «L'Aquilone»; D'Annunzio: «L'onda». Il nome della squisita, valentissima dicitrice, prediletta dal pubblico intellettuale, e la scelta sapiente dei brani poetici danno fin d'ora affidamento di una splendida serata. I biglietti possono acquistarsi presso il libraio sig. Benedetto Lonzar a cor. 1, compresa la sedia, ed a cent. 50 per solo ingresso. Per le successive conferenze saranno ripristinati i prezzi usuali dell'anno decorso e a maggiore comodità del pubblico saranno anche a disposizione del medesimo biglietti d'abbonamento per le sei conferenze del primo ciclo e così poi per le ulteriori.

CRONACA DI GORIZIA

Gorizia, 2. Sotto la presidenza dell'ispettore scolastico Augusto Zurman, fu tenuta la Conferenza magistrale distrettuale. Il signor Zurman, dopo di aver salutato i numerosi intervenuti commemorò il professor Giuseppe Culot ed il direttore Stefano Crisnig; raccomandò poi un accordo fra casa e scuola e il Rapportino scolastico quale buon mezzo di questo accordo.

Il docente Mario Stanta tenne una lunga relazione sul tema «La scuola campo di preparazione per le lotte della vita» e conchiuse in un ordine del giorno che chiede: la riforma nei giardini infantili:

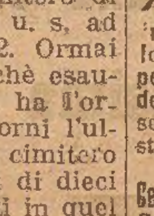
25,000 CORONE
paghiamo a chiunque possa provare che il
Sapone Sunlight
sia adulterato o contenga delle sostanze corrosive. Provate il metodo di lavare col Sunlight: insaponare, arrotolare, lasciar poi fermo tutto per un pò di tempo acciocchè il sapone agisca, indi risciacquare ed asciugare.

LEVER & CO., s.a.g.l., VIENNA III.
L 91

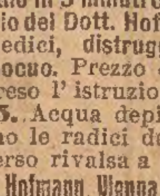
Posto assicurato
lavoro principale od accessorio per qualunque. Richiedere l'invio gratuito del nostro catalogo. **Industriewerk Inzersdorf, presso Vienna N. 55.**

„Salta pupazzetto!"
«Hupf mein Maderl!»
IL PIÙ ALLEGRO E IL PIÙ RECENTE GIUOCO DI SOCIETÀ !!

Il nuovo giuoco di società «Salta pupazzetto!» («Hupf mein Maderl») giuoco allegrissimo, a cui può prendere parte qualunque numero di persone, è il divertimento più bello e più interessante per adulti e per bambini. È interessantissimo e assai divertente anche per **società, clubs, casini, trattorie** ecc. nonchè per **ogni famiglia.** Esecuzione finissima, completo, compresa l'istruzione, costa
soltanto Cor. 3.
Vendesi verso rivalsa, dalla ditta in novità **M. SWOBODA, Vienna III, Hiessgasse 13-T**



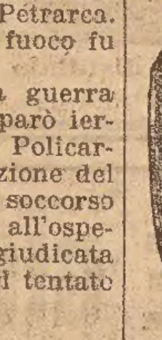
Peli superflui sulla faccia
e sul corpo si allontanano in 5 minuti con



uso del depilatorio del Dott. Hofer, rimedio raccomandato dai medici, distrugge le radici dei peli. Garantito innocuo. Prezzo di una scatola di depilatorio compreso l'istruzione sul modo di servirsene **Cor. 5.** Acqua depilatoria che distrugge pian piano le radici dei peli **Cor. 3.-.** Spedizione verso rivalsa a mezzo della **Centrale hygienique R. Hofmann, Vienna VII, Lindengasse 2-T** Depositario: Negozio Profumerie IGNAZIO WOHL Via S. Sebastiano 2, Trieste.

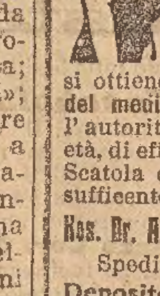
Splendido REGALO DI NATALE
per Signore e Signori:

Bauli, Borsette, Articoli in pelle con o senza **servizi.**
(Baule brevettato). Fabbrica specialista
Josef Winkler & Söhne, Vienna I, Himmelpfortgasse 7.
Prezzo corrente illustrato gratis e franco.
SPEDIZIONI SOLLECITE



Extra piatto. Elegantissimo.
Orologio in oro doublé
per le persone distinte, marca premiata, soltanto **cor. 4.35** Quest'orologio ha una buona macchina ad ancora che funziona per 36 ore di seguito ed è ricoperto elettricamente con uno strato di vero oro da 14 carati. Si garantisce un esatto funzionamento per 4 anni. 1 orologio costa **cor. 4.35**, 2 orologi **cor. 8.35.** A ogni orologio si unisce gratis una catena dorata. Si concede lo scambio. Eventualmente si restituisce il denaro. Spedizione verso rivalsa.
I. H. Rabinowicz Vienna VII, Lindengasse 2-T
A richiesta si spedisce gratis il catalogo con 5000 illustrazioni.

SUCCESSO GARANTITO
altrimenti si restituisce il denaro.
Parere medico
per un'eminente efficacia.



UN BEL SENO SPORGENTE
si ottiene con l'uso della **Crema per il seno** del medico **Dottor A. Rix**, analizzata dall'autorità, garantita innocua, per qualsiasi età, di effetto rapido e sicuro, per uso esterno. Scatola di prova Cor. 3.-, Scatola grande, sufficente per ottenere un successo, Cor. 8.-
Kos. Dr. A. RIX Laborat., Vienna, IX, Berggasse 17-F.
Spedizioni con la massima discrezione.
Deposito generale: Farmacia „Alla Minerva" Piazza S. Francesco.

Le ultime novità in
Confezioni per Signori
RAGAZZI E BAMBINI
pervengono giornalmente al
Nuovo Negozio „Al Progresso Triestino"
Via S. Antonio 2 (palazzo Treves), pianoterra e primo piano.
Paletots, Raglan e Soprabiti
ORDINAZIONI SU MISURA vengono eseguite con la massima sollecitudine ed esattezza, nell'annesso STABILIMENTO DI SARTORIA DI PRIMO ORDINE.
Ricco deposito di Stoffe vere inglesi.
Rappresentanza e vendita esclusiva per Trieste e provincia dei tanto rinomati
Impermeabili „Hollandia" generalmente riconosciuti insuperabili.
PREZZI DI ASSOLUTA CONVENIENZA
GIUSEPPE CALLIGARICH
già Direttore del Negozio Vestiti «À la Ville de Milan»

Premiata Pasticceria
GIOVANNI SIEGA
Via Conti 2 - Telef. 19-52.
Le più **alte onorificenze** alle Esposizioni Internazionali di Parigi e Milano - 2 gran premi e 4 medaglie d'oro. — **FAVE** speciali di pura mandorla. Premiati insuperabili **Panettoni** milanesi, **Bianchetti e cornetti** doppio biscottati per sofferenti allo stomaco.

Fra giorni seguirà l' apertura
del Nuovo Negozio
VETRAMI, PORCELLANE, PARTE DI LAMPADE
con Deposito Lastre assortite e pronto finestraio per lavori a domicilio
— di —
A. Palme & C., S.ta a g. l., Via Campanile N. 21. - Telefono 302

Massaie! Siate caute!
Non acquistare Burro od altra sostituzione, prima di avere provato la tanto rinomata marca mondiale, generalmente esperimentata,
MARGARINA
„UNIKUM"
di BLAIMSCHEIN.
„UNIKUM" non è una margarina di sostanze vegetali.
„UNIKUM" viene preparata col più puro grasso di manzo ed impastata a burro mediante panna pasteurizzata al sommo grado, per conseguenza è di un **valore sommamente nutritivo** e veramente sano.
„UNIKUM" non è un prodotto artificiale, ma **il più puro prodotto naturale.**
„UNIKUM" è del **50%** **più a buon prezzo** del burro naturale e garantito molto più conveniente nell'uso.
SOLTANTO „UNIKUM" di BLAIMSCHEIN è l'unico che veramente sostituisce il burro, e che **supera di gran lunga tutto quanto venne offerto** finora in questo genere.
„UNIKUM" di BLAIMSCHEIN è sotto il permanente controllo dello Stato ciò che è anche stampato su ogni pacchetto
Pregiatissima Signora!
Non si lasci trarre in inganno da altri preparati ed in sostituzione del burro adoperi per
arrostire
friggere
cucinare
per mangiare col pane
SOLTANTO MARGARINA **„UNIKUM"** di BLAIMSCHEIN
Vendesi dappertutto. *Assaggi gratis e franco.*
Vereinigte Margarine- und Butterfabriken Vienna, XIV

CERESIT
rende, sotto garanzia,
perfettamente asciutte le cantine bagnate e gli appartamenti umidi.
PRIMARIE REFERENZE PROSPETTI n. 22 GRATIS BREVETTO AUSTRIACO
OESTERR. CERESIT-GESELLSCHAFT M. B. H. VIENNA, XIX EISENBAHNSTRASSE N. 61. TELEFONO 22288
Deposito a Trieste presso N. COASSINI, Via dei Bachi 10.

Orari ferroviari a disposizione del pubblico nel Salone d'informazioni del «Piccolo».

che intorno alla scuola popolare e cittadina abbiano pieno e armonico sviluppo le varie istituzioni integrative; che alla scuola magistrale sia aggiunto un V corso con speciale riguardo alla coltura pedagogica teorica e pratica dei candidati; che venga tenuto ai maestri un ciclo annuale di conferenze etico-pedagogiche e che a svolgere il vasto programma scolastico sia istituito un ufficio consultivo municipale con a capo un consulente scolastico.

Il docente Ettore Mazzolini tenne una relazione sul tema: «l'insegnamento della lingua italiana nelle scuole popolari». Su questo tema s'impegnò una discussione.

Interessanti le «Impressioni di viaggio da Gorizia a Bergen», esposte dalla signorina Elisa Costantin. La signorina Bice Baselli espose poi lo stato della Biblioteca magistrale.

A formare il Comitato permanente furono nominate le signorine: Candutti Mercede, Fonzari Lodovica, Valentinuzzi Giuseppina, ed i signori Clemente Egone, Ettore Mazzolini, Giuseppe Naglig e Carlo Rubbia. A formare il Curatorio della Biblioteca magistrale furono nominate le sig.ne Bice Baselli e Luigia Sassi e sig. Odo Coos, Enrico Fami ed Ermanno Treleani. Furono poi presentate varie proposte sulla riforma dei quaderni, sull'igiene scolastica, sugli edifizi scolastici e sul miglioramento economico dei maestri.

★ Domani, domenica, questa Università popolare inizia la sua attività con la conferenza dell'ing. Giuseppe Palese di Trieste sul tema «Esposizione etnografica italiana del 1911». La conferenza sarà illustrata da 150 proiezioni. Si terrà nella palestra dell'Unione Ginnastica ed incomincerà alle 5.30 pom.

★ Dinanzi a questo Tribunale è terminato il processo contro la levatrice di Aquileia, Maria Sion, accusata di aver trascurata nell'assistere la puerpera Giuseppina Bertogna la pulizia propria e quella della puerpera e trascurata l'assistenza, sicchè la puerpera morì.

La Sion, difesa dall'avv. dott. Pietro de Flego, fu assolta dall'accusa di aver causato per trascuranza la morte della Bertogna, fu però condannata a 30 corone di multa, commutabili in 3 giorni di arresto per negletta tutela della sicurezza personale.

Visinada per Michele Fachinetti

Visinada 1. Alla Lega Nazionale pervennero, in occasione del centenario della nascita del poeta Michele de Fachinetti: Andrea Patelli cor. 10, Zoilo Filippich 2, Francesco Prodam 5, dott. Ritossa 10, Giov. Iursich 1, Pietro Sabaz fu Nicolò 2, Lucia Sabaz —.20, Giov. Ferenaz di Giov. 5, Luciano Sabaz 1, N. N. 1, Giovanna Maraston 1, Cristina Sabaz 2, Giov. Ferenaz fu Gregorio 2, Maria ved. Sabaz —.40, Pietro Sabaz fu Giovanni 3, Matteo Paruta —.40, Emma Benedetti 2, Giacomina Fachinetti 2, Giacomo Fachinetti 5, Giov. e Maria Fachinetti 1, Edoardo Sabaz 3, Don Muggia 3, Giordano Rutini 5, Famiglia de Fachinetti fu Giov. 10, Francesco Patelli 2, Antonio Filippich 1, Giuseppe Persich —.20, Giovanni Arbulia —.20, Giovanni Simetti —.20, N. N. 1, Antonio Venier —.35, Domenico Saravallo —.30, Giov. Raunich —.20, Francesco Papulini —.30, Francesco Prodam —.40, Leone Fachinetti —.40 Giuseppe Sironich —.40, Antonio Giromella —.20, Carlo Torcello —.20, Emanuele Balchin 1, Antonio Balanzin —.40, Elisabetta Cerneca —.20, Giovanni Prodam —.40, Fortunato Prodam —.40, Vincenzo Balanzin —.20, Natale Zamolo 1, Antonio Cerneca —.60, Pietro Maraston —.40, Giovanni Balanzin —.20, Antonio Domini —.20, Antonio Ghersenich —.20, Matteo Covacich —.20, Stefano Fattorich —.20, Antonio Bassanese —.30, Antonio Brosich —.50, Angelo Sferch —.30, Giovanni Sferch —.30, Antonio Maier —.20, Antonio Milochnich —.50, Domenico Domini —.20, Maria Ivancich —.30, Pietro Ivancich —.40, Famiglia G. Ivancich 1, Pietro Ivancich —.50, Antonio Rigutto 1, Elena Grimalda —.60, Pietro Grimalda 1, Giuseppe Ritossa 2, Domenico Sabaz —.20, N. N. —.49, Giorgio Ivancich 1, Maria Ivancich 1, Paolo Tuntar —.50, Populini Carlo —.60, dott. Rocco 20, Vincenzo Parenzan 5. Assieme cor. 128.84.

Lussinpiccolo nelle tenebre

Lussinpiccolo 29. Da due anni a questa parte, da quando cioè la pubblica illuminazione a petrolio è stata sostituita da quella elettrica, non poche furono le sere in cui si rimase all'oscuro. Anche iersera la città aveva l'aspetto di un cimitero perchè le sue trecento e più lampadine elettriche brillavano.... per la loro oscurità. E questo perchè alla centrale lettrica si puliva la caldaia del maggiore apparecchio dinamico e l'altro, il più piccolo, non era capace di fornire la necessaria energia per l'illuminazione pubblica.

★ Volete sapere quanto tempo abbia impiegato una lettera per venire da Montona a Lussino? 29 giorni!

★ Memore del magnifico successo ottenuto qui quattro anni or sono, ritornerà fra noi la compagnia drammatica diretta da 1sig. Paolo Colaci, per darvi una serie di rappresentazioni entro la prima quindicina di novembre.

★ Al Circolo popolare si tengono ogni domenica dei trattenimenti sociali che, come sempre riescono bellissimi.

PICCOLI LADRUNCOLI

(Tribunale circ. di Rovigno)

Rovigno, 31. Sotto la presidenza del cons. dott. Signori ebbe luogo il dibattimento al confronto di Mirco Trost di Francesco, ortolano, di 16 anni, da Pola, accusato del crimine di furto, per aver rubato da luogo chiuso a certo Giovanni Iuretich, il giorno 7 giugno, una banconota da 10 cor. e il giorno 8 giugno una banconota da 10 cor. e un'altra da 100 corone: assieme dunque cor. 120.

L'accusato confessa senza ambagi la sua colpa, ma sostiene di aver commesso il furto perchè istigato dal figlio undicenne del danneggiato e con la sua diretta compartecipazione. Sostiene ancora non esser stata sua intenzione di appropriarsi la banconota da 100 cor. e che nella fretta determinata dalla paura di venir scoperto, si trovò fra le mani anche quella banconota e se la tenne... per forza. Ammette di averla poi nascosta in un prato.

Il piccolo Iuretich, il quale per la sua età non è passibile di persecuzione penale, e al quale il padre accordò ampio perdono, conferma pienamente l'accusa.

Dopo le deduzioni del P. M. sost. proc. di Stato dott. Bencich e l'arringa del difensore avv. Davanzo, la Corte, dichiarato l'accusato colpevole, lo condannò a due mesi di carcere duro inasprito con un digiuno e cella oscura al mese, con ciò che nella decorrenza della pena debbano esser computati nove giorni di carcere preventivo sofferto.

Una pubblica violenza che sfuma

Del crimine di tentata pubblica violenza mediante violenta manomissione di persone dell'autorità doveva rispondere Martino Viscovich di Martino, armatore, di 18 anni, da Pola, per questo fatto, quale apparisce dall'atto d'accusa:

Il giorno 7 aprile p. p. nella trattoria Travicich, nella località Siana di Pola, stava tranquillo tale Antonio Nacinovich. Vicino a lui stava anche un giovane sconosciuto in compagnia dell'accusato. A un dato momento quest'ultimi uscirono dal locale e il Nacinovich si accorse di esser stato alleggerito del portamonete. Senza por tempo in mezzo, uscito pur esso dal locale, ne rese avvertita la guardia Valentich, alla quale diede anche i connotati del giovane sconosciuto che sospettava lo avesse derubato. Poco dopo la guardia incontrava sulla via un giovanotto i cui connotati corrispondevano a quelli datile dal Nacinovich e, senza perder tempo, lo dichiarò in arresto. In quella arrivò sul luogo l'accusato, il quale prese delle pietre e ne scagliò qualcuna contro la guardia, che però non rimase colpita.

Al dibattimento l'accusato si scolpò asserendo di esser stato oltremodo impressionato per quell'arresto. Avendo saputo del furto e sentendosi innocente, temendo d'altra parte di venir pur lui arrestato, aveva preso quelle pietre e le aveva lanciate, non però in direzione della guardia, ma soltanto per dimostrare che a nessun conto avrebbe tollerato di essere arrestato senza motivo.

Dopo la requisitoria del sost. proc. di Stato dott. Bencich e l'abile arringa del difensore dott. Albanese, che dimostrò non potersi riscontrare niente di punibile nell'azione dell'accusato, la Corte non ritenendo sufficientemente provata la reità di questi, pronunciò sentenza di assoluzione.

★ Per onorare la memoria della signora Andreanna ved. Braidotti, la famiglia dott. Giacomo Calioni elargì cor. 20 al fondo di mantenimento della Casa di ricovero.

BISENSO.

Dopo l'italiana
Occupazion di Tripoli le strade
Non sono più cittadetta istriana
Allorquando la notte i cieli invade.

Spiegazione del giuoco precedente:
PRETE. TESA. PRETESA.

BORSE E MERCATI

LONDRA 2. (Chiusa). Consolid. $73^{7}/_{8}$, Lombardi 4—, Argento 29—, Rend. spagn. 89—, italiana 95—, Cambio su Vienna —.—, Sconto di piazza 6—.

NUOVA YORK 2. Effetti. Corsi di chiusa. Atchison Topeca and Santo Fè $106^{7}/_{8}$, Baltimore and Ohio 106, Canadà-Pacific $263^{1}/_{4}$, Chicago-Milwaukee and St. Paul $109^{1}/_{8}$, Missouri Pacific $42^{1}/_{2}$, Northern Pacific $123^{3}/_{4}$, Pennsylvania 124, Philadelphia and Reading $170^{1}/_{2}$, Southern Pacific 110, Southern Railway Com. $29^{1}/_{4}$, Union Pacific Com. $169^{3}/_{8}$, Amalgamated Copper $83^{5}/_{8}$, Anaconda $42^{3}/_{4}$, U. S. Steel Corp. Com. $75^{5}/_{8}$. Tendenza ferma.

Caffè. AMBURGO 2. (Chiusa). Santos good average per dicembre 70.—, per marzo 70.50, per maggio 70.50, per settem. 70.50. staz.o

Cotoni. LIVERPOOL 2. Mercato deb.le. Vendite 4000. Importazione —.—. Merce americana a consegna da qualunque porto L. M. C. novem. 6.45, novembre-dicembre 6.33, dicembre-gennaio 6.32, gennaio-febbraio 6.33, febbraio-marzo 6.34, marzo-aprile 6.34, aprile-maggio 6.35, maggio giugno 6.35, giugno-luglio 6.33, luglio-agosto 6.35.

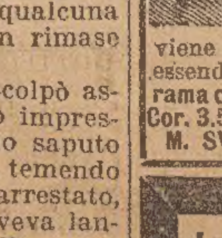
Zucchero AMBURGO 2. (Chiusa). Per novem. $9.37^{1}/_{2}$, p. dicem. $9.47^{1}/_{2}$, per gennaio 9.60—, per febbr. 9.70—, per marzo $9.82^{1}/_{2}$, per aprile 9.85—. LONDRA 2. Java a scell. —.—, Rape greggio a scell. $9^{3}/_{16}$. deb.le

Stampato ed edito dallo "Stabilimento edit. del Giornale IL PICCOLO" Redattore responsabile Nicolò Bacichi - Trieste.

Pixavon per la cura dei capelli, basata su principî scientifici.
Prezzo per flacone, sufficiente per alcuni mesi, K. 2.50.
Il sistema effettivamente migliore per rinforzare la cute capillare e per rinvigorire la capigliatura.

PASTICCERIA ANASTASIO JANTSET Via Giacinto Gallina 5. Servizi completi per Sponsali, Battesimi, Banchetti ecc. SPECIALITÀ IN BOMBONIERE

NUOVO DEPOSITO PELLAMI CONCI — di — S. M. ALKALAY Trieste, Via Lazzaretto vecchio 45 con ricco assortimento di tutti gli ARTICOLI PER CALZOLAI Prezzi di assoluta concorrenza. - Commissioni per la provincia con tutta sollecitudine e correntezza.


Interessantissima Cassetta con vedute che si scambiano automaticamente soltanto per signori. Vi si aggiungono gratuitamente 50 fotografie molto interessanti. La lente essendo molto forte, le vedute riescono bellissime anche plasticamente. Questo apparato con scambio automatico di vedute, viene acquistato molto volentieri dai signori, essendo i quadri molto interessanti. Un panorama completo compreso 50 fotografie costa solo Cor. 3.50. Vendita esclusiva, verso rivalsa, da M. SWOBODA, VIENNA III, Hiessgasse 13-P.

Lud. Hinterschweiger, Ad. Bleichert & C. G. m. b. H. Lichtenegg N. 4 (presso Wels Austria sup. FABBRICA SPECIALISTA in Macchine per Mattoni Impianti di trasporti e di trasmissioni, costruzione modernissima. Consigli competenti impartisce a voce ed in iscritto il rappresentante CARLO STANZL, tecnico mattonaio e costruttore di forni circolari, presentemente a Warasdin-Töplitz

MACCHINE DA CUCIRE

Offerta sensazionale: Singer bracciale alte Cor. 54.- Marca „Ringschiff" „ 82.- Marca „Zentral-Bobbin" 90.- Con tavolino e cassetto di lusso, esecuzione finissima. Qualunque pezzo accessorio! Chiedere prezzo corrente N. 8. 5 ANNI DI GARANZIA! MAX SKUTEZKY, VIENNA, I. Stubenring N. 6.

GOMMA. Specialità per signori e signore. Specialità francesi originali per signori, prima qualità, brevettata, marchio di fabbrica «Kolonia», la migliore marca finora esistente, tre pezzi cor. 1.10, 6 pezzi cor. 1.90, 12 pezzi cor. 3.60, compreso un interessante opuscolo di 82 pagine con fotografia, spedizione discreta senza il nome della ditta, nè indicazione del contenuto, verso rivalsa o verso invio anticipato dell'importo anche in francobolli. J. KUKLA, PRAGA, Porigasse 84 Unica ditta competente del genere. Grande prezzo corrente in lingua italiana, con istruzioni e fotografie, si spedisce in busta gratis e franco.

PER L'ENTRANTE STAGIONE Grandiosi arrivi Cappelli da signora e signorina nel NEGOZIO MODE di Maria Longo VIA NUOVA 41 (Palazzo Salem) Specialità Cappelli per bambine. Ricco assortimento di tutti i generi per modiste. Prezzi convenientissimi. Assumonsi rimodernature e modellature di Cappelli.

Hôtel Florian, Graz per la buona borghesia, con 84 stanze ammobiliate modernamente, situato nel centro della città con vista sullo Schlossberg e sul fiume Mur. Stanze da Cor. 1.60 in più. Ottima cucina viennese. Vini di propria produzione. Cascina propria. Hans Weitzer, hôtelier

Vertex a filamento trafilato infrangibile RAPPRESENTANTI: Ing. Cimadori, Mauro & C.i - Trieste Via Giosuè Carducci 8-10.

Dal 1878 Rimedi casalinghi rinomati ed apprezzati e riconosciuti ottimi in tutti i casi Per ordinazioni importanti grande ribasso di prezzi.

IO GUARISCO Balsamo genuino soltanto dalla Schutzengel Apotheke di A. THIERRY, PREGRADA presso Rohitsch-Sauerbrunn

Balsamo di A. Thierry genuino soltanto con la marca registr.: una monaca verde. Marca brevettata. Contro qualsiasi falsificazione, e rivendita di altri balsami con marche ingannatrici, si procede a sensi di legge. Di efficacia immancabile contro la tosse, l'espettorazione, la raucedine, la faringite il male di petto, contro l'influenza, il male di stomaco, l'inappetenza, la cattiva digestione, la costipazione, la pirosi, i crampi allo stomaco, contro le ventosità, la colica, il male di denti e le malattie della bocca, contro i dolori articolari, le scottature, le eruzioni cutanee ecc. - 12 bottiglie piccole o 6 bot.te doppie od una grande bot. spec. per famiglia Cor. 5.60. UNGUENTO DI CENTIFOGLIE unico genuino del farmacista A. THIERRY di efficacia sicura contro le ferite, per quanto vecchie, contro le gonfiezze, lesioni, infiammazioni, ascessi, carbonchio, infiammazioni alle dita occhi pollini, callosità ecc. Esso estrae dal corpo tutte le sostanze eterogenee e rende talvolta superflua una operazione dolorosa. 2 vasetti Cor. 3.60. Fonte di ritiro: Apotheke zum Schutzengel, di ADOLF THIERRY, PREGRADA presso ROHITSCH. Vendesi in tutte le più importanti farmacie. All'ingrosso presso i grossisti in droghe medicinali.

Alle signore abitino esse la più miserabile capanna o il più ricco palazzo, non sarà mai abbastanza raccomandato di guardarsi la propria salute, poichè la donna è indispensabile in casa ed in famiglia. La salute della donna sta in nesso diretto con la pulizia del suo corpo, è quindi raccomandabilissimo per la cura del corpo di usare anche un mezzo disinfettante, ad esempio il Lysoform. E' importante di lavare giornalmente tutte le parti del corpo, anche le più delicate. Si usi allo scopo dell'acqua tiepida aggiungendovi un po' di Lysoform. Se le Signore cureranno in tal modo la toilette giornaliera intima, si preserveranno dalle malattie infettive e dalle loro conseguenze. E' quindi molto raccomandabile di tenere sempre in casa il Lysoform che allontana con tutta sicurezza anche il cattivo odore e il sudore. Fate una prova: Una bottiglia originale costa 80 cent. e vendesi in tutte le farmacie e drogherie. Nei villaggi, dove non ci sono farmacie e drogherie, rivolgersi nei negozi di commestibili. L'opuscolo interessante «Che cos'è l'igiene» (Was ist Hygiena) si spedisce gratis e franco a chiunque ne fa richiesta. Chimico HUBMANN, Referente delle fabbriche di Lysoform, Vienna XX Petraschgasse 4.

BREVETTI per tutti i paesi procura M. GELBHAUS nominato dall'imp. e reg. ufficio patenti giurato patrocinatore per brevetti Vienna VI, Mariahilferstrasse N. 37.

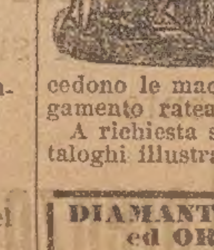
I MIGLIORI FIAMMIFERI sono quelli con la MARCA CHIAVE TROVANSI OVUNQUE. Rappresentanti a Trieste Signori LAZZAR & HECHT, Telefono N. 872.

Lampadina elettrica tascabile con ottima batteria duratura, da Cor. 1.10 in più. Una batteria riserva cent. 50 Garantito 4-5 Volt. Chiedere catalogo principale N. 8 per l'industria a piccola illuminazione. Ditta in importazione per l'industria di veicoli MAX SKUTEZKY VIENNA I, STUBENRING N. 6.

„Sudetia" Jägerndorf, N. 5 (SLESIA AUSTR.) si acquistano

Stoffe per vestiti da uomo e da donna nonchè Telerie slesiane, qualità ottime ai minimi prezzi di fabbrica. Splendide novità della stagione Scampoli a prezzi irrisori! CHIEDERE CAMPIONI!

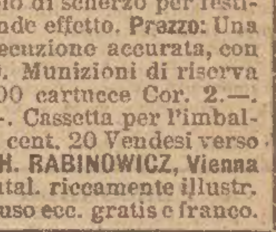
ORRIBILMENTE care si pagano spesso le stoffe per vestiti da uomo e da donna. Ciò può evitare ogni privato acquistando queste stoffe, nonchè telerie slesiane e stoffe lavabili direttamente dal luogo di fabbrica. Chiedere perciò l'invio gratuito del ricchissimo campionario per l'autunno e l'inverno. Si tengono soltanto merci di prim'ordine. Ditta in Spedizioni di panni Franz Schmidt Jägerndorf N. 24 (Slesia austriaca).


Macchine da cucire d'ogni sistema e grandezza adattissime per famiglie e lavoratoi, offre a prezzi molto convenienti la Casa d'Esportazione M. KHEK Jindr. Hradec (Boemia). A persone solvibili si concedono le macchine da cucire anche verso pagamento rateale. A richiesta si spediscono gratis e franco cataloghi illustrati col relativo listino dei prezzi.

DIAMANTI DA TAGLIO per vetrai ed ORDIGNI A DIAMANTE

per tutti gli scopi industriali. Diamanti per uguagliare le mole di smeriglio o di carborundum e per uguagliare i cilindri di ghisa dura per calandre ecc. ecc. Diamanti per tagliare piastrelle di ceramica. Fabbrica diamanti da taglio della ditta E. FRIEDL & C.o. VIENNA IX-2, Hernalsergürtel 32. Tel. N. 17755. Macchine per ottici per tagliare cristalli in forma rotonda od ovale, nonchè tutti gli articoli ed ordigni per vetrai. Catalogo con 400 illustrazioni gratis.

Ognuno che ordina un pacchetto postale di 5 chilogrammi di Caffè igienico Roggen di Richter riceve Gratuitamente un bell'oggetto d'uso in nichelio, alluminio ecc. e cioè: una cestina per il pane, vasi, pentole, articoli per scrivania, album, candelieri ecc. Un pacchetto postale si spedisce franco verso rivalsa di Cor. 4; senza il regalo per Cor. 3.40 Prima di Natale si spedisce a richiesta anche un angelo con soneria oppure un ornamento per l'albero di Natale, bambole od altri giocattoli. KARL RICHTER, LEWIN 13, Boemia.

NON OCCORRE PORTO D'ARMI servendosi della rivoltella della polizia di Berlino, con lampadina elettr., ultima novità, non presenta pericoli, la migliore arma di difesa per allarmi e intimorire. Sempre carica. Detonazione fortissima. Sostituisce un'arma da fuoco pericolosa e costosa. Indispensabile per ciclisti, turisti, viaggiatori, automobilisti, per persone che vanno a passeggio, per giardinieri ecc. Il miglior mezzo per difendersi contro gli aggressori e contro i cani. Un innocuo articolo di scherzo per festività e per gite. Di grande effetto. Prezzo: Una pistola di metallo, esecuzione accurata, con 50 cartucce Cor. 4.80. Munizioni di riserva per queste pistole: 100 cartucce Cor. 2.—. 200 cartucce Cor. 3.—. Cassetta per l'imballaggio di ogni spediz. cent. 20 Vendesi verso rivalsa a mezzo di J. H. RABINOWICZ, Vienna VII, Lindengasse 2-T. Catal. riccamente illustr. di orologi e articoli di uso ecc. gratis e franco.


Il fantasma con la veste di fuoco

(Proprietà letteraria - Riproduzione vietata.
(132)

— E' necessario, sinchè la giornata sia trascorsa...

E, davanti allo sguardo significativo del suo interlocutore, Michele riprese:

— Rassicuratevi. Non è già per guadagnar tempo ch'io parlo così, ma per tenermi nei limiti di ciò che si convenne. Il momento, in cui deve terminare la tregua, scade questa sera... Da questa sera noi ridiveniamo liberi ed agiremo.

— Come l'intendete?

— Come l'intendete voi stesso. Ci batteremo, non è vero?

— Oh! sì, sì - ruggì il pittore.

— Io sono pronto. Da domani le mie dimissioni saranno presentate ed accettate; da domani i testimoni potranno regolare le condizioni dello scontro... Sarà serio... Uno di noi può soccombere... Se sarò io, vi affiderò la cura di cercare la scomparsa. Del resto, la polizia agirà; lascierò le istruzioni necessarie...

Giovanni s'inchinò silenziosamente, poi rimasero così, ritti in piedi, l'uno in faccia all'altro.

Michele aveva in fondo agli occhi una specie di rassegnazione fatalista, mentre il suo futuro avversario gli saettava occhiate furibonde.

Salcède non avrebbe mai creduto possibile di odiare un essere umano, come egli odiava quell'uomo.

Si frenava a gran fatica; moriva di smania di gettarsi su di lui e gridargli in viso la sua rabbia.

Ma era in casa della signora Talbot; per considerazione verso la vecchia signora non farebbe scandalo.

Macchinalmente Michele si die' a passeggiare per la stanza.

Non sapeva che contegno tenere; sentiva che il pittore era allo stremo della pazienza, sentiva che questi mordeva il freno a stento.

Mentre egli rifletteva su tutto ciò, Giovanni, il quale s'era avvicinato ad una finestra e volgeva uno sguardo distratto in istrada, si fece d'un tratto livido e mandò un'esclamazione soffocata.

— Che c'è? - gridò Michele, accorrendo.

— Là... là... guardate...

Un'automobile pubblica stava ferma davanti al palazzo; una donna ne scendeva penosamente e traversava il marciapiede.

Ora in quella donna, curva, invecchiata, vestita di nero, essi avevano riconosciuta Françoise.

E' impossibile descrivere lo stupore pauroso di quei due uomini e lo sguardo che si scambiarono.

Invece di balzare di gioia allo scorgere colei, che loro veniva resa, si sentirono ghiacciar il sangue nelle vene da un nero presentimento.

Françoise portava seco la sciagura, una sciagura infinita.

Tutti quei pensieri traversarono loro in un minuto il cervello, nel tempo in cui s'apriva la porta della stanza per lasciar passare la rediviva.

La rediviva, sì, poichè era cadaverica; il suo aspetto desolato faceva serrare il cuore; ma insomma era viva.

— Françoise! Françoise! finalmente ci siete restituita.

E quattro mani si tesero per istringere le mani della ritornata.

Francoise fece qualche passo nella camera e andò ad appoggiarsi allo schienale d'una poltrona.

Allora finalmente, fermando su' suoi amici uno sguardo atono, disse:

— Sì, sono io... vengo di lontano, molto di lontano, materialmente e moralmente. Sono andata prima a casa mia: mi hanno detto ch'eravate qui, Giovanni... Ho visto anche Lamy nell'anticamera... eccoci, dunque, rassicurati tutti e due.

Salcède s'arrestò, colpito da quel tono di cupa indifferenza.

— Tornate tranquillamente alla morinière - essa continuò. - Io ci verrò appena mi sarà possibile, perchè ho molte... tante cose da regolare laggiù...

— Francoise! - protestò il buon gigante - oh! Françoise, che avete contro di me? che vi ho fatto?

La sua voce tremava ed i suoi occhi s'inumidivano.

— Mio povero Giovanni, amico mio, voi non mi avete fatto nulla... io, anzi, vi voglio molto bene... Ma bisogna che parli al signor Talbot...

Salcède fece di sì col capo, bacciò lungamente le mani fredde della dottoressa e mosse verso la porta.

Arrivato là, s'inchinò in silenzio, volse a lei uno sguardo straziante ed uscì.

— Venite, venite - disse a Lamy, trascinandolo. - Soffoco... Il suo ritorno, che doveva essere per me una liberazione, la fine d'un incubo spaventoso... il suo ritorno mi lascia più angustiato che mai... Sono certo che sono avvenute cose terribili... Ci si è restituita una morta viva...

. . . .

Ritrovandosi sola con Talbot, la dottoressa d'un tratto si sentì fiaccata, presa da un'immensa debolezza

Egli la sostenne, la fece sedere e ne fu ringraziato da un povero sorriso desolato.

— Avete bisogno di qualche cosa? - egli domandò.

— No, grazie, è la fatica... Ci soccombo sono allo stremo.

Essa si prese la testa fra le mani e mandò un gemito.

— Che settimana, mio Dio! che settimana!... Sono invecchiata di vent'anni in otto giorni... Le ore, che ho passato, ah! Michele, possa la sorte risparmiarvene di simili... Ma io non sono qui per lamentarmi.

Chiuse gli occhi, arrovesciò la testa sullo schienale, sembrò che svenisse.

— Che avete? Voi soffrite! Volete chiamar qualcuno?

— Inutile - essa rispose. - Si dissiperà.... Non è niente...

— Perdonatemi! Io sono mezzo folle... o non so che mi si dica... Non trovo parole per esprimervi ciò che sento... Rivedervi in questo stato, mentre.....

Si asciugò le lagrime, che gli offuscavano la vista e ripigliò con forza:

— Ma, infine, siete lì.... vivete... è l'essenziale... E' mio dovere adesso rendervi la felicità...

Con un gesto sconsolato essa lo interruppe:

— Voi non potete nulla per me, Michele.... fra noi ormai è l'irreparabile.

— Che volete dire?

— Che non c'è più felicità possibile, che io sono qui presso di voi per l'ultima volta, per farvi conoscere ciò che dovete sapere.... poi partirò per sempre..

— Per sempre?

— Ahimè! sì.... L'ho giurato.... Bisogna che mantenga il mio giuramento.

— Io perdo la ragione, nevvero? ho udito male, lasciarmi? fuggire di nuovo? Non ho sofferto abbastanza? Rifiuterete di perdonarmi?

— Oh! Michele, non è questione di noi.... Ciò, che mi avete fatto, l'ho già perdonato da lungo tempo.... Non si lotta contro il proprio cuore.... Il vostro vi ha spinto verso France Rochester, avete ceduto alla vostra inclinazione.... Io rispetto troppo la libertà morale per non ammettere ciò.... Ch'io soffra di vedere il mio bel sogno svanire è naturale, ma..

— Francoise! Francoise! io vi amo... vi giuro che vi amo... E' un crudele malinteso.... lasciate che lo dissipi...

Essa ebbe di nuovo il suo povero sorriso.

— A che pro adesso?... Non parlate, se le vostre parole devono ravvivare i miei rimpianti. Io non mi appartengo più, Michele,... io sono la moglie di un altro.... E' finita.... è finita....

In sulle prime egli non volle credere; pensò che sragionasse.

Prendendole le due mani, posandole sul proprio cuore, avvicinò al viso di Francoise la propria faccia ardente.

— Guardatemi! - disse - guardatemi in fondo agli occhi.... voglio leggere nei vostri....

— Non è difficile. Voi vedrete nei miei occhi una immensa disperazione, un dolore senza limiti, una nausea di vivere così profonda, che mi sarei già uccisa, se non fossi stata condannata all'esistenza per qualche tempo ancora.

— Dunque, io devo credervi quando pronunciate parole mostruose? Voi, maritata!.... Evvia! è una pazzia... e poi è impossibile... Non ci si marita dall'oggi al domani...

— Scusate...

— Occorrono le pubblicazioni legali; occorre....

— Una semplice dichiarazione davanti ad un «registrar» che sono maggiorenne che sono libera, che appartengo alla nazionalità francese, che nessuno può fare opposizione al mio matrimonio.

Talbot si arrestò.

— Allora - balbettò - vi siete maritata in Inghilterra?

— Sì, amico mio. Bisognava far presto, il tempo urgeva, io ho ceduto a tutte le esigenze... Non avevo la scelta... La morte o quest'unione esecrabile.... Avrei preferito la morte, se fossi stata sola in causa. Ma c'eravate voi...

— Io? io? Che c'entro io? che cosa dite? Confessate piuttosto la verità..... dite che vi si è violentata... tutto quello che vorrete... ma questo no... Io la causa del vostro matrimonio con un altro! io! io!....

ELISA LUZZATTO

dopo breve malattia si spense serenamente a Milano la sera del 31 Ottobre passato.

I sottoscritti, affranti dal dolore, partecipano tale dolorosa perdita agli amici e conoscenti.

I funerali avranno luogo a Trieste.

ETTORE
Ing. GIORGIO
LAZZARO
RITA mar. HIRSCH-BERNHEIM
PAOLO
GUIDO
PIERO
figli

ANGELICA LUZZATTO-de NADAMLENZKY
PAOLA LUZZATTO-REISS
nuore

GIULIO HIRSCH-BERNHEIM
genero

Si prega di essere dispensati dal ricevere visite di condoglianza e dal gentile invio di fiori.

Il presente serve quale partecipazione diretta.

†

LORENZO LORENZUTTI

Dottore in medicina e chirurgia

soccombeva stamane alle ore 11 ad improvviso inesorabile malore.

La consorte **Vittoria** ed il figlio **Carlo**, in nome altresì delle loro famiglie, porgono ai parenti ed agli amici il mestissimo annuncio.

I funerali seguiranno Lunedì 4 corr. alle ore 3 del pomeriggio, movendo dalla casa N. 16 di via S. Lazzaro.

Il perenne ricordo ed una prece affettuosa pel carissimo estinto suppliscano all'omaggio di fiori ed alle visite di condoglianza.

TRIESTE, 2 Novembre 1912.

Il presente annuncio serve quale partecipazione diretta.

Primaria Impresa ZIMOLO, Corso 41.

Dolentissima, la **DIREZIONE DELL'OSPITALE INFANTILE-PIA FONDAZIONE BURLO-GAROFOLO** partecipa il decesso del suo lunghenne benemerito Presidente

Dott. Lorenzo Lorenzutti

dell'opera indefessa del quale, a pro di questa benefica istituzione, essa serberà perenne grata memoria.

TRIESTE, li 2 Novembre 1912.

Con profondo cordoglio la **DIREZIONE DELLA SOCIETÀ DI MINERVA** partecipa ai soci la morte del suo benamato e benemerito presidente

dott. Lorenzo Lorenzutti

e li invita ad intervenire ai funerali che si terranno Lunedì 4 corr. alle 15.

TRIESTE, 2 Novembre 1912.

L'amministrazione del giornale si riserva di modificare il testo degli avvisi collettivi per renderne più evidente lo scopo e il pubblica, secondo i propri criteri, nella rubrica corrispondente; non assume alcuna responsabilità per la pubblicazione in giorni determinati; si riserva infine il diritto di non pubblicare qualsiasi inserzione, anche dopo accolta agli sportelli, senza indicare i motivi del rifiuto; in questo caso l'importo pagato viene restituito.

Quando in un avviso collettivo c'è l'indicazione "Indirizzo al Piccolo", si chieda l'indirizzo al "Salone d'informazioni", Piazza Carlo Goldoni N. 1, pianoterra, dove l'indirizzo verrà dato in iscritto. Chi desidera servirsi del telefono chiami il N. 800. - Indicare sempre il numero dell'avviso del quale si vuole informazione.

PERSONALE DI SERVIZIO.
OFFERTE.
4 cent. la parola - minimo 40 cent.

SERVITORE fino, munito attestati, offresi casa signorile, mite pretese. Scrivere Andrea, via Riborgo 27, quarto. 351 A

PERSONALE DI SERVIZIO.
RICHIESTE.
5 cent. la parola - minimo 50 cent.

CUOCA che deve fare anche gli altri lavori domestici cercasi prontamente. Via Parini 12, II piano, porta 12. 10048 B

DOMESTICA che parli tedesco cercasi da piccola famiglia per tutti lavori. Via Gatteri 19, porta 17. 389 B

PRESTASERVIZI per soli parchetti tre ore alla mattina cercasi nei pressi Riva Grumula. Rivolgersi Riva Grumula 20, I, porta 5. 10093 B

PRESTASERVIZI cercasi due ore mattina due dopopranzo. Via Montorsino 7, III, sinistra. 10051 B

PRESTASERVIZI camere cercasi due ore mattina. Stadion 20, terzo, porta 18. 371 B

PRESTASERVIZI cercasi per piccola famiglia. Ruggero Manna 11, secondo, 6. 346 B

RAGAZZA per bene cercasi quale cuoca. - Belvedere 12, III, porta 20. 344 B

SERVETTA cercasi prontamente. Giulia 28, quinto. 10088 B

DOMANDE D'IMPIEGO E LAVORO.
4 cent. la parola - minimo 40 cent.

CORRISPONDENTE italiano, tedesco, con cognizione francese, contabile, lavoratore indipendente, lunga pratica commerciale, serie referenze cerca posto Trieste, anche provincia. Offerte sub «Onestà» Piccolo. 220 C

CONTADINO bravo con **buoni attestati** offresi. Via del Vento 12, **Demolo Donato.** 292 C

IMPIEGATO regio dattilografo, conoscenza tedesco, sloveno, discretamente italiano offresi per alcune ore pomeriggio; assumerebbe eventualmente lavoro in casa. Offerte «Fleissig 50» Piccolo. 345 C

IMPIEGATO contabile, corrispondente tedesco, serbo-croato, stenografo, dattilografo, cerca qualunque posto pronta entrata. Indirizzo al Piccolo. 369 C

IMPIEGATO serio, intelligente, pratico conoscenza contabilità, partita semplice, doppia americana, corrispondenza tedesca, italiana, ungherese, stenografia, dattilografia assumerebbe lavori serali. Offerte Piccolo sub «30 corone mensili». 264 C

LAVORI scritturazione, copiatura, circolari, indirizzi, ecc., assumonsi. Offerte sub «Puntualità» al Piccolo. 10085 C

PETTINATRICE moderna brava offresi anche per occasione. Via Nuova 11, I. 335 C

PIAZZISTA conosciutissimo nella città di Spalato assumerebbe rappresentanza di qualche seria ditta. Offerte «Cauzione» postarestante, Spalato. 13005 C

RISCUOTITORE ineccepibile offresi presso importante compagnia per assumere ulteriori incassi verso provvigione. Barriera 29, porta 12. 315 C

SARTA bravissima confezione vestiti tailleur, senza difetti, vestiti da sera, con gusto straordinario. Indirizzo al Piccolo. 277 C

SIGNORINA orfana, buonissima famiglia decaduta, capacissima sarta offresi a distinte famiglie stabile o giornata. Indirizzo Piccolo. 337 C

SIGNORINA tedesca, di buona famiglia, cerca posto quale educatrice presso distinta famiglia, oppure come compagna presso signora sola. Scrivere Carlo Brauner, Solo, Gorizia. 341 C

SARTA capacissima, da uomo, qualunque lavoro offresi per famiglie. Via dell'Olmo 14, primo, porta 5. 348 C

TENITORE libri partita doppia, corrispondente italiano, tedesco offresi pomeriggio. Offerte «Tenitura 365» Piccolo. 365 C

POSTI DISPONIBILI.
5 cent. la parola - minimo 50 cent.

APPRENDISTI fabbri installatori (due), cercansi lunedì. Solitario 16. 10080 D

Domenica ved. Fioretto

dopo lungo soffrire, si spense nella grave età di 89 anni.

Gli addolorati figli **Gualtiero, Guido, Ermenegilda** mar. **de Burlo,** le nuore **Carolina** e **Albina,** il genero **Francesco de Burlo** ed i nipoti, partecipano tale irreparabile perdita agli altri congiunti, agli amici e conoscenti.

Il trasporto della cara salma avrà luogo al Cimitero.

Trieste, 1. novembre 1912.

Il presente serve quale partecipazione diretta

Nuova Impresa, Corso 47.

†

ARTURO TOMINZ

PITTORE

spirò dopo lunga e penosa malattia.

La dolente consorte **Anna,** le figlie **Silvia, Angelina,** i fratelli **Alfonso, Oscar** e **Alfredo,** unitamente alle cognate, partecipano tale perdita ai parenti, amici e conoscenti.

I funerali avranno luogo domenica 3 corrente, alle ore 3.30 pom., partendo dalla Cappella del Civico Ospedale direttamente al Camposanto.

Trieste-Gorizia, 2 novembre 1912.

Il presente serve quale partecipazione diretta

NUOVA IMPRESA, Corso 47.

APPARTAMENTO gratuito a coniugi soli verso servizio inappuntabile. Offerte sotto «Onesti 1380» al Piccolo. 10091 D

CONTABILE perfetto e corrispondente italiano, tedesco cercasi da ditta in coloniali. Offerte dettagliate sub Casella postale 334. 10095 D

FALEGNAME mezzo lavorante cercasi per negozio mobili. Indirizzo al Piccolo. 343 D

FALEGNAME galantuomo, capacissimo riparatore mobili cercasi. Ottima paga, interessato utili. Indirizzo Piccolo. 378 D

IMPIEGATA dattilografa-stenografa, perfetta, tedesco, serbo-croato, lavori scrittoio; paga buona, cercasi per prontissima entrata. Offerte con referenze, pretese «N. N. N.» Piccolo. 10077 D

MEDIATORE per prestiti, persona fidata, cercasi prontamente da primaria ditta (con propri capitali). Offerte sub «H. F. 24» posta restante «Schöneberg-Berlino». 84679 D

PIAZZISTA cercasi verso provvigione per articoli diversi. Offerte «Buon guadagno» Piccolo. 358 D

RAPPRESENTANTI e viaggiatori cercansi per primaria ditta in spedizioni di panni. Avrebbero l'incarico di visitare la clientela privata cui offrire panni per vestiti da uomo e da donna. Accordasi buona provvigione, eventualmente più tardi stipendio fisso. Offerte sub «Weltfirma 763» inviare all'Ufficio annunzi Eduard Braun, Vienna I, Rotenturmstrasse 9. 81218 D

RAGAZZETTO fattorino cercasi per negozio manifatture. Rinaldo Cavalcante, Malcanton-Loggia. 10041 D

RAGAZZO apprendista cercasi. Cartoleria Grassi, Acquedotto 3. 10081 D

RAGAZZO onesto e di buona famiglia, età 14-16 anni, cercasi per negozio. Indirizzo al Piccolo. 368 D

RICAMATRICI, mezze lavoranti, apprendiste cercansi. Via Ferriera 16, secondo. 9931 D

RAGAZZO per negozio manifatture cercasi. Tamaro, Gatteri 23. 13048 D

SARTA brava confezionare cappotti signora cercasi in casa. Tiziano 11, porta 16 (ore 3-5). 360 D

STENODATTILOGRAFO tedesco con conoscenza perfetta contabilità e parziale lingua italiana cercasi. Offerte sub «A. M. 523» Piccolo. 10046 D

CAMERE AMMOBILIATE E PENSIONI PRIVATE
OFFERTE.
5 cent. la parola - minimo 50 cent.

CAMERA ammobiliata, con o senza costo affittasi a due giovanotti. Via dell'Olmo 4, p. 14. 13051 E

CAMERINO affittasi. Via Giustinelli n. 6, quarto piano. Zorzet. 10058 E

CAMERETTA bellissima, ammobiliata, affittasi, prezzo mite. Via Ferriera 41, I. 10091 E

CAMERA due letti con vitto affittasi prontamente. Torre bianca 41, II, sinistra. 10094 E

CAMERE (due), ammobiliate, mobili nuovi, cameretta per operaio cor. 14 affittansi prontamente. Palestrina 3, terzo, p. 11, destra. 379 E

CAMERA ammobiliata due letti affittasi prontamente. Via Nuova 45, I. 10079 E

CAMERA ammobiliata, affittasi prontamente, con uno o due letti. Pendice Scorcola 592, androna, vicino «Villa assai bene». 10050 E

CAMERA elegante, ammobiliata, vista stupenda, ingresso libero, affittasi. Androna S. Tecla 4, III, presso Daneu. 10000 E

CAMERETTA ammobiliata affittasi prontamente. Belvedere 57, IV, sinistra. 10044 E

CAMERA ammobiliata affittasi, prezzo mite. Ireneo 5, piano I. 10064 E

CAMERA bene ammobiliata, vista sulla piazza affittasi. Piazza Ponterosso 5, III 363 E

CAMERETTA ammobiliata affittasi, cor. 12, Farneto 746, vicino la scala Mainati. 10073 E

CAMERA bene ammobiliata, due letti affittasi. Maiolica 12, II, sinistra. 10075 E

CAMERA con due letti affittasi. Via S. Maurizio 9, II. 10076 E

CAMERETTA ammobiliata affittasi. Via S. Marco 13, quarto. 10054 E

CAMERETTA ammobiliata affittasi prontamente a onesto operaio. Carradori 16, quinto, 13. 9817 E

CAMERA con tre letti affittasi. Via Navali 15, villino. 10045 E

CAMERINO chiaro con letto affittasi; esclusi uomini. Gaspare Gozzi 3, p. 19. 10062 E

CAMERA elegante affitta distinta famiglia, distinto signore. Via Nuova 30, terzo. 13055 E

CAMERA elegante, buon costo, affitta distinta famiglia distinto signore. Corone 96, centro. Indirizzo Piccolo. 13056 E

LETTO affittasi a onesto operaio. Solitario 3, II, 12. 10053 E

LETTO in stanza pulitissima affittasi prontamente ad onesto operaio. Indirizzo Piccolo. 353 E

LETTO affittasi a onesto operaio. Via Salice 5, p. 13. 338 E

PENSIONE completa, presso buona famiglia, darebbesi a modico prezzo a signorina impiegata o maestra. Indirizzo Piccolo. 328 E

SIGNORINA o signora trova stanza, vitto presso famiglia distintissima. Indirizzo Piccolo. 327 E

STANZA ammobiliata chiara con stufa, massima nettezza affittasi. Barriera 33, porta 12. 196 E

STANZA ammobiliata affittasi. Via Lazzaretto vecchio 21, III, p. 7. 152 E

STANZA ammobiliata con vitto affittasi a due signori per 15 novembre, entrata libera. Giustinelli 13, I, porta 4. 10005 E

STANZA ammobiliata bellissima netta vista strada affittasi presso famiglia tedesca. Via S. Francesco 40. 9886 E

STANZA ammobiliata con vitto finissimo affittasi prontamente prezzo mitissimo. Farneto 11, porta 11. 310 E

STANZETTA ammobiliata affittasi a unico subinquilino presso coniugi soli, prezzo mite. Via Alfieri 17, III, 11. 10087 E

STANZA e stanzetta affittansi. Via Becherie n. 17, p. IV. 383 E

STANZA ammobiliata, ingresso libero affittasi prontamente, Via Chiozza 7, II. 381 E

STANZA ammobiliata, affittasi. Acquedotto 22, quarto piano, porta 31. 10098 E

STANZA ammobiliata, vitto, affittasi prontamente corone 60. Chiozza 3, IV, 18. 10082 E

STANZA due letti, ammobiliata, affittasi. Via Salice 4, p. IV, stiratrice. 10078 E

STANZA elegante, ammobiliata, soleggiata, centro, eventualmente vitto affittasi. Boschetto 6, terzo. 10055 E

STANZA vuota, ingresso libero, mezzanino affittasi. Via Rossetti 28. 10069 E

STANZA bellissima, vuota affittasi. Esclusi uomini. Gaspare Gozzi 3, porta 19. 10061 E

STANZA elegantemente ammobiliata con vitto affittasi a distinto signore. Zovenzoni 3, II, sinistra. 355 E

STANZA elegantemente ammobiliata, volendo vitto affittasi. Foscolo 22, porta 2. 366 E

STANZA davanti, elegantemente ammobiliata, soleggiata, gas, compresa pensione affittasi prontamente a 2 persone, 70 corone mensili ognuno. Belvedere 2, III, porta 12. 312 E

VITTO buonissimo viennese, pranzo e cena cor. 52 mensili. Via Barriera 7, II, Becher. 9772 E

CAMERE AMMOBILIATE E PENSIONI
RICHIESTE.
5 cent. la parola - minimo 50 cent.

CAMERA soleggiata, pianoterra o primo, cerca maestra liceale. Offerte «Ammobiliata 302» Piccolo. 302 F

STANZA grande vuota, alta, IV V piano, pressi via Rossetti cercasi subito. Offerte «Pittore 10099» Piccolo. 10099 F

STANZA ammobiliata, preferenza presso signora sola oppure coniugi cercasi per signorina assente tutto giorno. - Offerte «Prezzo 350» Piccolo. 350 F

STANZA elegantemente ammobiliata, eventualmente vitto, ingresso scale, posizione centrica, cercasi prontamente. Offerte bene dettagliate sub «Ingegnere» Piazza Borsa. 347 F

ISTRUZIONE.
5 cent. la parola - minimo 50 cent.

A confezionare vestiti in brevissimo tempo, e il metodo del taglio in un mese insegnasi in piazza della Borsa 9, III, sinistra. 9907 G

ADULTI! Martedì 5 novembre cominceranno regolarmente istruzioni danze; istruzioni giornalmente. Daquino, Stadion 6, telefono 473-VIII. 9976 G

BERLITZ School. Nuovi corsi iniziansi il 4, 5, 6, 7 novembre per francese, inglese, tedesco, italiano ecc. 386 G

BERLITZ School. 360 filiali, 15 professori diplomati delle rispettive nazionalità; esito garantito. 385 G

BERLITZ School. Imparate francese, inglese, tedesco, italiano, serbo-croato, spagnuolo e qualsiasi altra lingua col metodo rapidissimo «Berlitz». Informazioni dalle 7 alle 22 Via Sanità 10, I. 387 G

BERLITZ School. Non esiste al mondo che un metodo rapidissimo per imparare le lingue straniere, cioè il metodo «Berlitz» insegnato da professori delle rispettive nazionalità. 386 G

CANTO e pianoforte impartisce bravissima maestra da Vienna con diploma Stato. Prezzi miti. Scrivere «Progresso 32» Piccolo. 13057 G

DOCENTE scuole medie impartisce lezioni, conversazione, francese, italiano. Offerte «Diplomata 301» Piccolo. 301 G

DUE distinte signorine cercano persona a modo per lezioni pattinaggio, pagamento. Offerte «Pattinaggio» Piccolo. 10047 G

GIOVANE tedesca cerca maestra o maestro per imparare l'italiano e conversazione una volta per settimana. Offerte «Viennese 201» Piccolo. 13045 G

MISS Brill, via Gatteri 11, IV. Teaches english people italian, french, german. 227 G

MISS O' Brien continues lessons and classes. Rossini 26, V (lift.) 151 G

MAESTRA abilitata nell'insegnamento della lingua inglese, ritornata dall'Inghilterra, dà lezioni di grammatica, letteratura e conversazione. Miss M. Sablich, via Cavana 21, III. 8827 G

SCUOLA superiore di Clementina Mrach diplomata a Parigi; corsi di taglio e confezione, lezioni particolari, metodo proprio, semplice, perfetto. Machiavelli 26, IV. 10037 G

OGGETTI RINVENUTI E SMARRITI.
5 cent. la parola - minimo 50 cent.

CANE bianco e caffè chiaro piccolo, risponde al nome Fido smarrito. Generosa mancia a chi lo porterà in via Scorzeria 5, deposito vini. 10049 H

BRACCIALETTO d'oro smarrito venerdì. Generosa mancia a chi lo porterà all'indirizzo al Piccolo. 390 H

PORTAFOGLIO con orologio d'oro smarrito al Camposanto. Trattandosi cara memoria, pregasi portarlo Acquedotto 39, II, generosissima mancia. 13058 H

RICERCHE DI APPARTAMENTI, BOTTEGHE, MAGAZZINI ECC.
5 cent. la parola - minimo 50 cent.

MAGAZZINETTO oppure casotto per lavoratorio calzolaio cercasi. Indirizzo Piccolo. 382 I

OFFERTE DI APPARTAMENTI, BOTTEGHE, MAGAZZINI ECC.
6 cent. la parola - minimo 60 cent.

APPARTAMENTO tre camere, camerino, cucina, affittasi prontamente. Via Zamboni 2, laterale S. Vito. 174 L

APPARTAMENTI eleganti di due, tre stanze, camerino, stanzino per bagno, cucina, cantina e separato giardino affittansi per il 24 dicembre, nel nuovo stabile n. 15 in via della Galleria. Informazioni e distinte fornisce l'amministrazione Clemencich, piazza S. Giovanni 4, telefono 13-71. 173 L

APPARTAMENTO moderno, tre camere, camerino e cucina affittasi prontamente. Donatello 529. 172 L

APPARTAMENTI due camere, camerino, cucina, poggiuoli, vista splendida, comfort moderno da cor. 520 a 620 Scorcola-Coroneo 749 vicino villa Reinelt affittansi. Rivolgersi piazza Goldoni 11, primo, 4-5.30. 7979 L

APPARTAMENTO due camere, cucina, acqua, gas affittasi prontamente. Malcanton 16, primo. 10056 L

APPARTAMENTO economico, nuovo, campagna, cinque locali, acqua, gas, affittasi. Rivolgersi Commerciale 343, secondo piano. 13054 L

APPARTAMENTI moderni, con bagno, ecc. in case nuove in via Piccardi angolo via Media da due stanze cor. 700, da tre stanze cor. 950, da 4 stanze cor. 1200 e 1000, più accessori. Doria e Oblach, San Spiridione 10. 13049 L

APPARTAMENTO splendido accanto chiesa greci, vista mare, 5 stanze, cucina, dispensa, camerino bagno, affittasi prontamente. Schwarz, S. Lazzaro 8. 13046 L

APPARTAMENTO splendido, soleggiato, 5 stanze, tutte Corso, camerini, ascensore, affittansi anche prontamente. Indirizzo Piccolo. 361 L

APPARTAMENTI, tre, quattro stanze, bagno, camerino, cucina, poggiuolo, acqua, gas, affittansi prontamente nel nuovo stabile Passeggio S. Andrea 40 (vis-à-vis la torre del Lloyd) prezzi da convenirsi. Informazioni Zonta 5. 9897 L

BOTTEGHE in case nuove, via Piccardi, angolo via Media, da cor. 1200, 700, 500 e 400. Doria e Oblach, San Spiridione 10. 13050 L

BOTTEGA un foro, adatta per vendita erbaggi e frutta, con scansie e scrittoio, affittasi prontamente. Via Giorgio Vasari N. 17. 9895 L

BOTTEGHE bellissime, vaste, con retrobottega, affittansi prontamente nel nuovo stabile via Giulia 32, prezzi ridotti. Amministrazione Clemencich. 175 L

BOTTEGHE di uno e due fori in facciata, con retrobottega affittansi prontamente. Via M. D'Azeglio 19-21. - Amministrazione Clemencich. 176 L

CAMERE due, cameretta, cucina, e camera, cameretta, cucina, giardino, acqua, gas, doghe, sparherd, affittansi Via Francesco Domenico Guerrazzi 2. Informazioni Zonta 5. 9894 L

CAMERE tre, camerino, cucina, acqua, gas, affittansi prontamente cor. 640. Via S. Marco 13, informazioni Zonta 5. 9893 L

MAGAZZINO per latteria, osteria, commestibili, drogheria affittasi. Via Tesa 7. 213 L

MAGAZZINO, due fori in facciata, affittasi prontamente. Via Acque n. 7. 178 L

MAGAZZINI, uno d'angolo, a prezzo ridotto, affittansi prontamente. Acquedotto 86, Amministrazione Clemencich. 177 L

MAGAZZINI vasti affittansi prontamente, Via Donatello n. 529, amministrazione Clemencich. 9574 L

MAGAZZINETTO piccolo in corte affittasi prontamente. Via Caserma 14. 362 L

NEGOZIO d'angolo adatto qualsiasi genere affittasi. Via Caserma 10. 370 L

STANZA una o due affittasi presso distinta famiglia, in villa, con splendido giardino, tutto comfort moderno. Due minuti dal tram. Si preferisce signora o signorina. Per informazioni indirizzo Piccolo. 385 L

VILLA stupenda Scorcola; negozio due ingressi affittansi. Informazioni Barriera 16, mezzanino. 10043 L

ACQUISTI E VENDITE D'OCCASIONE
(soltanto per privati, non per esercenti).
6 cent. la parola - minimo 60 cent.

ARMADIO 4 cassetti, chiffonniers, lavamano marmo due persone, libreria, scrivanie, archivio, poltroncine velluto, ghiacciaietta, vendonsi causa partenza. Ghega 8, porta 14. 293 M

ABITINO nuovo a maglia cor. 4, orologio americano cor. 8, vendonsi entro giornata Indirizzo Piccolo. 354 M

ATTACCAPANNI, camera matrimoniale noce, ben lavorata, chiffonniers, letti, divanetto, singoli mobili vendonsi prezzi molto convenienti. Canova 21, porta 5. 10092 M

ANTICHITA': figure antiche in porcellana, bicchieri di cristallo a calice, oggetti artistici lavorati in argento, acquista ai migliori prezzi sotto la massima discrezione raccoglitore forestiero. Offerte sub «A. S.» Piccolo. 356 M

CAPPOTTI modernissimi, vestiti uomo, signora, altri oggetti vendonsi. Scorzeria 1, porta 14. 339 M

BICICLETTA Peugeot nuova, ruota libera, vendesi prezzo d'occasione, Giuliani 34, porta 9. 10066 M

CASSAFORTE nuova N. 3, vendesi prontamente, prezzo mite. Schwarz, S. Lazzaro 8. 13047 M

CANE lusso, grandezza media, puro, vendesi entro mattina, 8-12. Prezzo mite; esclusi speculatori. Indirizzo Piccolo. 349 M

CAMERA matrimoniale, nuova, massiccia, vendesi, occasione. Tintore 8, I, destra. 342 M

CAPPOTTO donna nero usato vendesi. - Tor S. Piero 12, porta 24. 10089 M

LEGNI duri, diversi, in partita, vendesi a prezzi d'occasione. Indirizzo al Piccolo. 7871 M

LETTI 2 con susta, buonissimo stato vendonsi cor. 60. Tiziano 11, porta 16. 360 M

MACCHINA da cucire nuova vendesi causa partenza. Via Conti 30, V. 372 M

OGGETTI giapponesi, cinesi, indiani finissimi, artistici, paraventi, servizi tè, caffè, vasi bronzo, satsuma, cloizonné, porcellana, tavolini ebano, arazzi, gobelins, oggetti argento, seterie, crêpe cotone, splendidi kimono, ricami antichi, moderni, tè, piante. Lavatoio 5, IV, giornalmente dalle 11-18. 164 M

PELLICCIA corta, nuovissima, cappottone uomo vendonsi. Via Tommaso Grossi 12. 10096 M

SPARHERD grande, nuovo, vendesi mancanza spazio, prezzo occasione. Navali 45. 340 M

UNIFORME impiegato dello Stato, nuova, completa, vendesi. Cologna 2, III destra. 319 M

CAPITALI, SOCIETA', CESSIONI DI AZIENDE COMMER. e INDUSTRIALI
6 cent. la parola - minimo 60 cent.

LATTERIA bene avviata, con due riparti, uno di frutta, erbaggi vendesi prontamente causa malattia, affitto mensile cor. 24 tutti due riparti, anche con cucina. Indirizzo Piccolo. 304 N

MUTUI verso prenotazione ed altre garanzie da corone 1000 in poi procura A. de Turchány Machiavelli 9, II, Universale. Ogni mese vengono accordate più di 6000 corone. 1912 N

MUTUI con, senza garanti; intavolazioni, accordansi sollecitamente. Via Campanile 11. 10065 N

MUTUO cor. 600, solidamente garantito cercansi. Offerte sub «Garantito 10086» Piccolo. 10086 N

INDUSTRIA lucrosissima, articolo grande consumo, vendesi causa circostanze famigliari. Offerte «Affare 13031» Piccolo. 13031 I

SOCIO di un primario hotel di Grado vende i suoi diritti, piccolo saldo prezzo. - Indirizzo al Piccolo. 380 N

SOCIO cercasi per salumeria, grande consumo di tutti i generi, e circa due maiali al giorno, oppure vendesi, territorio. Spese minime, sufficente 1000 corone capitale. Cocevar, caffè Progresso. 303 N

SOCIO con piccolo capitale cercasi per cinematografo in ottima posizione centrale. Indirizzo Piccolo. 354 N

SOCIO o capitalista cercasi per sviluppare maggiormente lavoro redditivo. Offerte «Serio lavoro 8000» al Piccolo. 10071 N

SOCIO o capitalista cor. 20.000 cercasi per impianto lavoro buonissimo, capitale assicurato. Escluso rischio, articolo continuo aumento smercio e prezzo. Offerte sub «Socio 2» Piccolo. 10067 N

VITALIZIO con giovane proprietario di azienda concessionata intangibile può fare persona disponente 15.000; riceve indipendentemente 150 mensili vita durante assolutamente assicurate con polizza vita; esclusi mediatori. Offerte «Tranquilla esistenza» Piccolo. 10063 N

5000 corone disponibili per primo, buone seconde intavolazioni. Offerte sub «Sicuro 10021» al Piccolo. 10021 N

6000 corone cercansi prima intavolazione. Esclusi mediatori. Scrivere «6000» Piccolo. 10042 N

ACQUISTI E VENDITE DI CASE E TERRENI.
6 cent. la parola - minimo 60 cent.

STRUGNANO! Vendesi casa e campagna, bellissima posizione, vicinanza al mare, tutte le comodità. Rivolgersi Paolo Legaz, Strugnano. 13040 O

TERRENI in bellissime posizioni sia in città che nel suburbio, con vista sul mare, vendonsi accordando ogni desiderata facilitazione pel pagamento. Indirizzo al Piccolo. 6287 O

COMMERCIO E INDUSTRIA.
6 cent. la parola - minimo 60 cent.

ACCORDATURE, riparazioni per pianoforti, armoniums, organi da chiesa eseguisce Angelo Fusaschi, piemontese. Recapito: Fabbri e C.o, Carducci 28. 9299 P

IL «Gries» sterilizzato per bambini, nonchè le insuperabili pastine e lasagne da 6, 4, 2 uova con la marca di garanzia «Monopol» trovansi soltanto nei migliori negozi e cooperative. 6432 P

LEVATRICE autorizzata accoglie gestanti, Adele Emerschitz Sbaizero, Farneto 73, villino proprio. Telefono 278, romano 4. 9981 P

LA «Sapolin» in pacchi, supplisce ogni miglior liscia e trovasi in tutte le drogherie. 6431 P

NATALE: Ornamenti per l'albero di Natale in vetro, lametta, laminette di metallo ecc. Articoli ultima novità da prima mano a prezzi bassi mai visti! Nuovissimo prezzo corrente riccamente illustrato con articoli per il Natale si spedisce gratuitamente a chiunque. Facendo diverse ordinazioni collettivamente per uso proprio o per rivendere si accordano forti sconti. A. O. Wagner, Lauscha (Sassonia Meiningen). 301. 84656 P

PALME stupende, artificiali, di vere foglie chimicamente preparate corone tre; splendidi altri oggetti per regali, prezzi conosciutamente irrisori. Acquedotto 41. 9868 P

PERSONALE di servizio buonissimo trovasi pronto agenzia Becher, Barriera 7. 9773 P

SALONE Mode. Ricchissimo assortimento cappelli per bambini, cuffie. Barriera 4, primo. 321 P

SALONE Mode. Assortimento modelli forme fantasie, prezzi vantaggiosi. Barriera 4, primo. 320 P

SOLTANTO nel negozio già O. Tolentino, specialità ricami, Barriera 24, si possono acquistare merci di buona qualità a prezzi senza concorrenza, perchè provenienti la maggior parte, da fallimenti, protesti, ecc., come: biancheria a metro, fustagni, cotonerie in genere, maglie ecc. Rara occasione, calze traforate cenere che costavano cor. 1.50 a 70 cent., cinture lacca a 40, colletti cinque doppi modernissimi semplici a cent. 20, doppi 30, grande partita cravatte da cent. 20 in poi. Proc. Antonio Cidlo. 10072 P

SALONE Mode. Modelli, forme, bianchi, buonissimi prezzi anche facilitazione nel pagamento. Corso 28, primo. 10068 P

VERIFICAZIONE qualsiasi biglietto lotteria esatta soltanto presso cambio valute A. Bolaffio, Trieste, via S. Antonio 6. Tassa 10 centesimi per biglietto. 80941 P

VINO di Vipacco 60 ettolitri e 35 ettolitri nero Istriano dell'anno 1911 da vendere, buoni per ogni hotel, rivolgersi dal signor Kasic, trattoria via Carradori 18, Trieste. 308 P

DIVERSI.
6 cent. la parola - minimo 60 cent.

MATRIMONIO desidera contrarre signorina ventiseienne, forestiera, orfana, con signore distinto, età indifferente. Scrivere sub «Orfana» fermo posta Stadion, Trieste. 110 R

SIGNORE che visitò camera Via San Lazzaro 8, è pregato ritornare. 357 R

PIA 22. Ritiri lettera posta Ugo Foscolo, Siegfried.

MATRIMONIO contrarrebbe uomo cinquantenne con donna trenta, quaranta anni, slancio, possibilmente piccolo capitale, scopo impianto locale all'estero. Offerte in otto giorni «Avvenire» fermo posta Stadion. 10040 R

CARA R. Brutte feste. Mi manchi. Ti penso, adoro etern. 13041 R

L. Prego ritirare Piazza Borsa. Saluti. 10057 R

DUE signore forestiere, prive relazioni, desiderano conoscere persone distinte, scopo onesta, onorevole compagnia. Scrivere sub «Mistero 13» posta Piazza Borsa. 377 R

DUE giovani distinti signori, estranei all'ambiente triestino, desidererebbero far conoscenza con due gentili signorine per intraprendere assieme a queste delle escursioni, delle gite in ferrovia od automobile ed altri sports invernali. Cortesi offerte sub «Due forestieri» posta centrale. 10070 R

DUE amiche orfane cercano persona di cuore che possa aiutarle. Sub «Bisognose» al Piccolo. 10052 R

ALDO infelice davvero (9966) consolati, giacchè: Gl'infelici, i compatiti ed i poveri di spirito godranno il regno dei cieli. 352 R

PAZIENZA. Vi chiamavo «cattiva» perchè arrabbiato. Sono certissimo della vostra simpatia. Continuo scrivervi sentendone bisogno. Impossibile dimenticarvi. Sprecate fiato. Ripeto «più in là». Sentimento fortissimo, non misero «flirt». Accontentatemi scrivendomi presto. Affettuosi saluti. 13013 R

SILVANA amatissima, Vi lasciai, l'ultima volta, col cuore atrocemente straziato. Le Vostre dolci parole, risuonano ancora oggi, soavemente al mio orecchio. Siete tanto, infinitamente bella, da suscitare in me, le più accese fantasie del pensiero. Non posso descriverVi la mia riconoscenza, per tanta Vostra bontà. B.... infuocatissimi dal Vostro Silvano. 10097 R

CATANIA. Ricevuto sabato, dunque troppo tardi. Ti dico grazie e cattiva. Voglimi sempre bene. Tanti lunghissimi. Palermo. 13044 R

SIGNORINA delusa in amore cerca corrispondenza con signore scopo matrimonio. Scrivere fermo posta centrale sub «Italia». 10060 R

RUGGERO E. Chi ti desidera ardentemente, t'invia tanti.... Ruggero. 10074 R

MATRIMONIO contrarrebbe vedova con vecchio signore serio. Scrivere sub «Quiete» posta Piazza Borsa. 376 R